NUOVO LUNARIO ISTORICO SACRO, E PROFANO...

Anonimo Fiorentino,
Gaetano Cambiagi

Digitized by Google

Passerini
368

368

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

NUOVO LUNARIO
ISTORICO
SACRO, E PROFANO
PER USO DELLA TOSCANA
PER L' ANNO 1771.

DELL'

ANONIMO FIORENTINO

Nel quale oltre le solite Lunazioni, e altre Notizie, ciascun giorno è arricchito di qualche fatto celebre Sacro, o Profano seguito in Toscana.

CON LA NOTA

DEI SOVRANI DELLA TOSCANA.

Aggiuntovi in fine una succcinta Notizia di diverse Famiglie Nobili Fiorentine estinte.

DEDICATO

AL NOBILISSIMO SIGNORE

MICHELE ROTI

PATRIZIO FIORENTINO.

IN FIRENZE L' ANNO MDCCLXXI.
Nella Stamperia di Sua Altezza Reale
Per Gaetano Cambiagi.

Con licenza de' Superiori.

Digitized by Google

Digitized by Google

NOBILISSIMO SIGNORE.

FRa i Nobili Cittadini, che si possono veramente nominare appieno intelligenti delle Memorie, e Fatti più illustri della nostra Patria, uno di questi, senza adulazione alcuna, certamente lo siete VOI, NOBILISSIMO SIGNORE, essendo pur troppo noto a tutte le Persone culte quanto vi sia gradito, ed a cuore il dilettevole ed utile studio, non solo de' nostri cogniti Istorici, quanto delle più recondite Memorie, che sepolte giacciono manoscritte negli Archivj, e Biblioteche sì pubbliche che private, raccogliendo da per tutto con avidità copiose notizie, interessanti la Città nostra, riescendovi di trovare in ciò fare sempre qualche ora di tempo, benchè di continuo occupatissimo in altre laborioſe ingerenze, che avete avute, e che di continuo avete in servizio del Nostro Amabilissimo Sovrano,

Digitized by Google

le quali da Voi ſono ſtate, e lo ſono ſempre eſeguite con ſomma fedeltà, dilgenza, ed accuratezza.

Nel preſentarviſi ora da me queſte ſuccinte Notizie Iſtoriche racchiuſe in queſto Libretto, dovrei eſtendermi in far note a ognuno le altre nobili belle Doti, che vi adornano, ma coſtretto quì dalla Vostra modeſtia paſſo le medeſime ſotto ſilenzio, come pure quelle della Vostra Nobil Famiglia, pregandovi ſoltanto, che vogliate ricevere con gradimento queſto piccolo sì, ma affettuoſo tributo di ſincera mia gratitudine, e ſtima che da gran tempo vi profeſſo, ſupplicandovi ſolo a continuarmi quell' amore, che fin quì mi avete ſempre dimoſtrato, ed a credermi con tutto il maggior riſpetto

Di Voi Nobilissimo Sig.

Firenze 31. Dicembre 1770.

Umiliſs. Devotiſs. Obbligatiſs. Servo
G. C.

Digitized by Google

AL CORTESE LETTORE.

Sono in obbligo di render vive grazie a ognuno per il compiacimento con cui il Pubblico ha sempre ricevuto negli anni passati questi miei Lunarj Istorici, la qual gratitudine mi fa con maggiore impegno faticare ben volentieri nelle ore, che mi restan libere, per darlo sempre più abbondante di varie, e differenti Notizie Istoriche, come sarà ritrovato anco in questo quinto anno, che esce alla pubblica luce. Non dispregevoli credo saranno ricevute altre brevi Notizie poste in fine del presente, di molte Nobili Famiglie Fiorentine estinte, benchè alcune poche di esse siano rimaste mancanti o dell' anno in cui si estinsero, o de' nomi dell' ultimo di esse, le quali cose potendo rinvenire, non mancherò di usarne ogni possibile diligenza, e nell' anno futuro, a Dio piacendo, nel seguitare a dare le tralasciate seguenti Famiglie per ordine alfabetico, supplirò alle mancanze che potrò emendare con aggiungervi altre di esse, o di poco tempo estinte, o di altre tralasciate, e procurerò sempre più di arricchirlo d' altri interessanti Fatti, i quali spero saranno grati al Pubblico. Vivi felice.

PRO-

VATICINIO DELL' ANONIMO PER L' ANNO 1771.

CAssiopea, Andromeda, e Cefeo
Truovano il Sol del Capricorno al segno,
Che uniti insieme inalzano un trofeo
Al nuovo Inverno che riassume il Regno,
Regno di acuto gel maligno, e reo
Che fa tremar chi ha le sue vesti in pegno
Che promette cuoprir di nevi i monti
E render scogli i limpidetti fonti.
L'istesso Marte furibondo, e fiero
Stando nel Granchio il ferro suo nasconde
Dopo l'usbergo, e il fulgido cimiero
Nè scorre più sulle nemiche sponde,
Ma il rio malor col tetro aspetto e nero
Farà a molti varcar di Stige l'onde,
E chi brama scansar sì tristo passo
Stia accanto al fuoco, e vada poco a spasso.
Aspetti pria che il Sole del Montone
Riscaldi il Vello, l'Orizzonte, e i panni,
E che riporti alfin l'aurea stagione
Che fa scordare de' passati affanni
Che la Rondine verso la magione
Abbia spiegati dall'Egitto i vanni,
Che sia tornata al fin la Primavera
Che fa tiepido il dì breve la sera.
Mercurio animator de' prodi ingegni
Sarà il Dominator dell' Anno nuovo.
Scorrer lo veggio pe' celesti segni,
E benefico in tutti lo rinnuovo.
Alberi, e campi de' lor frutti pregni
Sani i bestiami nel lor dolce covo.
Alfin promette bene in ogni parte
Se non esce dal Granchio il fiero Marte.

Digitized by Google

Che già lo veggo andar nel caldo estivo
Per le campagne a ricercar vittorie,
Ma per l'arsura sarà asciutto il rivo
E in polve scriverà le sue memorie
Mentre il caldo durevole, eccessivo
Farassi chiaro alle future istorie,
Rade dal Ciel le piogge caderanno
Ad ammorzar ogni mortale affanno.
Il Cete che dovria darci abbondante
Pioggia si asconde entro del mar profondo
E non sente i sospir del viandante
Che non trova acque nel girare il mondo,
Ma la messe la truova sì abbondante
Che lo rende alla fine più giocondo.
Veggio l'Indiano con la lancia in mano
Vibrar de' colpi, e non lanciargli in vano.
Dopo il grave calor stagion più bella
Del pomifero Autunno a noi sen riede
Pioggia discreta estingue la facella
Che i campi, e i prati in varie parti fiede.
L'uva di vaga porpora si abbella
E all'adusto villan porge mercede.
E il cacciatore, e il villeggiante invita
Alla campagna in tali dì gradita..
Anno fecondo, e di dolcezza pieno
Il Ciel promette agli mortali tutti
I mali non avran sì rio veleno
Da gettare giù gli uomini distrutti,
L'abbondanza aprirà tutto il suo seno
Porgendo in copia d'ogni sorta i frutti.
Ma in ultimo o Lettori io vi rammento,
Che Iddio è il sol dator d'ogni contento.

Ap-

Digitized by Google

Appartenenze dell' Anno.

Dall' Incarnazione del Verbo 1771
Dalla Creazione del Mondo 5720.
Dall' Edificazione di Roma 2520.
Dall' ordinazione di Giulio Cef. 1766.
Dalla Correzione Gregoriana 189.
Lett. Dom. f. Epatta XIV.
Lett. del Mart. p. Indiz. Rom. 4.
Aureo Numero 5. Ciclo Solare 16.

Feſte Mobili

La Settuageſima 27. Gennaio.
Le Ceneri 13. Febbrajo.
La Paſqua di Reſurrezione 31. Marzo.
Le Rogazioni 6. 7. 8. Maggio.
L' Aſcenſione 9. Maggio.
La Pentecoſte 19. Maggio.
La SS. Trinità 26. Giugno.
Il Corpus Domini 30. Maggio.
Domeniche dopo la Pentec. ſono 26.
Dom. I. dell' Avvento 1. Dicembre.

Quattro Tempora.

Febbraio 20. 22. 23.
Maggio 22. 24. 25.
Settembre 18 20. 21.
Dicembre 18. 20. 21.

DELL'

Digitized by Google

DELL' ECLISSE.

Due Ecliſſi viſibili avverranno in queſt' anno della Luna, il primo accaderà il dì 29. Aprile, ed averà il ſuo incominciamento alle ore 1. e minuti 52. della mattina, e Italiane a ore 6. e m. 24. Sua maſſima oſcurazione a ore 2. e m. 57. e Italiane ore 7. e m. 26. Il fine a ore 4. e min. 2. e Italiane ore 8. e m. 34. Tutta la ſua durata ſarà ore 2. e m. 10

L' altro ſeguirà il dì 23. Ottobre, ed il ſuo principio ſarà a noi inviſibile per non eſſere il Sole ſotto dell' Orizzonte, a ore 4. e min. 22. della ſera, e Italiane ore 22. e min 37. Sua maſſima oſcurazione a ore 5. e min. 30. e Italiane a ore 23. e m. 45. Il fine a ore 6. e min. 39. e Italiane ora 24. e min. 54. Tutta la ſua durata ſarà ore 2. e m. 17.

TA-

Digitized by Google

TAVOLA

Dell Ave Maria dell' Aurora.			Dell' Ave Maria della Sera.		
Mesi	*gior.*	*ore, q.*	*Mesi*	*gior.*	*ore q.*
GEN.	1.	5. 3	GEN.	20.	5. 1
	27.	5. 2	FEB.	2.	5. 2
FEB.	8.	5. 1		13.	5. 3
	18.	5.		23.	6.
	28.	4. 3	MAR.	5.	6. 1
MAR.	10.	4. 2		15.	6. 2
	20.	4. 1		25.	6. 3
	30.	4.	APR.	4.	7.
APR.	9.	3. 3		14.	7. 1
	20.	3. 2		25.	7. 2
	30.	3. 1	MAG.	6.	7. 3
MAG.	13.	3.		21.	8.
	30.	2. 3	GIU.		8
GIU.	14.	2. 2	LUG.	22.	7. 3
LUG.	13.	2. 3	AG.	5.	7. 2
	30.	3.		18.	7. 1
AG.	12.	3. 1		28.	7.
	23.	3. 2	SET.	7.	6. 3
SET.	3.	3. 3		18.	6. 2
	13.	4.		28.	6. 1
	23.	4. 1	OTT.	8.	6.
OTT.	3.	4. 2		18.	5. 3.
	13.	4. 3		28.	5. 2.
	23.	5.	NOV.	8.	5. 1
NOV.	2.	5. 1		22.	5.
	15.	5. 2	DIC.		5
DIC.	1.	5. 31			

Digitized by Google

TAVOLA.

Del levare del Sole.			Del tramontare del Sole.		
GEN.	11.	7. 2			
	27.	7. 1	GEN.	11.	4. 2
FEB.	8.	7.		27.	4. 3
	18.	6. 3	FEB.	8.	5.
	28	6. 2		18.	5. 1
MAR.	10.	6. 1		28.	5. 2
	20.	6.	MAR.	10.	5. 3
	30.	5. 3		20.	6.
APR.	9.	5. 2		30.	6. 1
	20.	5. 1	APR.	9.	6. 2
	30.	5.		20.	6. 3
MAG.	13.	4. 3		30.	7.
	30.	4. 2	MAG.	13.	7. 1
GIU.	14.	4. 1		30.	7. 2
		(e mez.	GIU.	14.	7. 2
LUG.	13.	4. 2			(e mez.
	30.	4. 3	LUG.	13.	7. 2
AG.	12.	5.		30.	7. 1
	23.	5. 1	AG.	12.	7.
SET.	3.	5. 2		23.	6. 3
	13.	5. 3	SET.	3.	6. 2
	23.	6.		13.	6. 1
OTT.	3.	6. 1		23.	6.
	13.	6. 2	OTT.	3.	5. 3
	23.	6. 3		13.	5. 2
NOV.	2.	7.		23.	5. 1
	15.	7. 1	NOV.	2.	5.
DIC.	1.	7. 2		15.	4. 3
	5.	7. 2.	DIC.	1.	4. 2
		(e mez.		15.	4. 1
					(e mez.

Digitized by Google

INDICE.

Dedicatoria. III.
Avviso al Lettore. V.
Prognostico dell' Anno. VI.
Appartenenze dell' Anno, Feste mobili ec. VIII.
Eclissi. IX.
Tavole Orarie. X.
Lunario Istorico. 1.
Sovrani della Toscana. 94.
Chiese nelle quali si espone ogni giorno il SS. Sagramento. 95.
Giorni feriati dell' Anno. 96.
Notizie di diverse Famiglie Nobili Fiorentine estinte. 97.

GEN-

Digitized by Google

GENNAJO.

Ai 9. di questo mese si celebravano con gran solennità le pubbliche Feste dette *Agonali* in onore di Giano. *Nasce il Sole a ore 7. e m. 36. e Italiane ore 14. e m. 42.*

✠ 1. M*Ar. Circoncisione del N. S. Gesù Cristo*. Alla Metropolitana Monsig. Arcivescovo assiste ai Divini Ufizi. A S. Maria degli Ughi, e a S. Miniato tralle Torri Festa per la loro Dedicazione. A S. Giovanni de' Gesuiti, a S. Salvadore in Pinti, e in molte altre Chiese Festa dell' Augustissimo Nome di Gesù. Avendo i Fiorentini, e Sanesi fatta Pace col Re Ladislao, in questa mattina nel 1410. si fece in Firenze una bellissima processione, andando incontro alla Madonna dell' Impruneta, e i Priori, e Collegi andarono al Duomo ad ascoltare la Messa della Pace. *Anon. in Tom. 19. Muratori. Lun. piena ore 9. e m. 52. di matt., e Italiane ore 16. e m. 58.*

2 *Mer. BB. Accursio Fior., e Cristofano Petroni Leccetano Senese*. Nel 1555. venne nuove in Firenze come gli Spagnuoli, e Tedeschi avevano dato un assalto a Port' Ercole con morte di circa 300. di essi. *Marucelli Diario*.

3. *Gio. B. Gio. Parenti Fior.* Nel 1373. si cominciarono a disfare in Firenze le Case di Dino di Geri allato alla Torre della Moneta, per fare la Loggia di Piazza. *Vedi anco a' 31. di questo Mese. Diario ms.*

4. *Ven. S. Tito Vesc.* Nel 1384. venne in Firenze il Castellano, che era in Arezzo per il Re Carlo di Napoli con molta compagnia d' uomini a cavallo. *Diar. ms.*

5. *Sab. S. Telesforo P. e M.* Dopo il Vespro si fa in tutte le Chiese la Benedizione dell' Acqua santa. La sera si vedono girare i soliti baccanali delle *Befane*. Nel 1387. vennero in Firenze Ambasciatori del Re di Francia con bella comitiva, essendogli andati incontro molti Cittadini. *Diario manoscritto.*

✠ 6. *Dom. Epifania di N. S. Gesù C.* Nella Metropolitana Monsig. Arcivescovo assiste ai Divini Usizj. A San Marco è la Festa per la sua Dedicazione fatta da Eugenio IV. Questa mattina in tutte le Chiese dopo il S. Evangelio della Messa cantata si annunzia al popolo le Feste Mobili dell' anno. Nel 1433. vennero in Firenze quattro Ambasciatori mandati dall' Imperatore Sigismondo, che era a Siena. *Anon. in Tom. 19. Muratori.*

7. *Lun. S. Andrea Corsini Fior. Vescovo di*

di Fiesole, e il B Alberto da Montalceto Senese Camaldolense, che si crede fosse di Casa Alberti. Nel 1720. fu mutato il corso delle Maschere, il quale era stato sempre da Via dell' Acqua diritto a Cafaggiolo, e voltando per Via Fiesolana arrivava alla Piazza di S. Croce, e fu posto sulla detta Piazza, e per il lungo giro che fa di presente. *Diario ms.*

8. *Mar. S. Massimo Vesc.* Nel 1688. restò terminata la facciata dell' accrescimento del Palazzo del Marchese Riccardi in Via Larga, con spesa di circa 25. mila scudi. *Diario ms.*

Ult. qu. ore 1. *m.* 13. *da matt., e Ital. ore* 8. *e m.* 15.

9. *Mer. SS. Giuliano, e Basilissa mm.* Oggi cade la Consacrazione della Basilica di S. Lorenzo fatta da Niccola II. già Gherardo Vescovo di Firenze.

10. *Gio. B. Cristiana da S. Croce.* Nel 1376. venne in Firenze la notizia come vicino a Bolsena erano state sconfitte le genti del Papa. *Diario ms.*

11. *Ven. S. Igino Papa.* Nel 1698. morì il Poeta Antonio Fineschi da Radda. *Diario ms.*

12. *Sab. B. Angiolo Bonsi Fiorentino.* Nel 1384. ritornarono in Firenze gli Ambasciadori stati spediti a Perugia. *Diario ms.*

Gala per la Naſcita di S. M. il Re Ferdinando delle due Sicilie.

✠ 13. *Dom. I. dopo l' Epifania. Batteſimo di N. S G. C.* Perdono a S. Giovanni, ove pontifica Monſig. Arciveſcovo. Feſta a S. Croce, e a S. Remigio per la ſua Dedicazione. Nel 1546. eſſendo diacciato Arno sì forte, in queſto giorno tra il Ponte Vecchio, e S. Trinita fu fatto il Giuoco del Calcio con gran feſta, e ſuoni. *Marucelli Diario.*

14. *Lun. S. Felice Prete.* Feſta alla ſua Chieſa titolare. Nel 1411. ſi pubblicò in Firenze la Pace fatta il dì 9. corrente col Re Ladislao. *Boninſegni.*

Gala per la Naſcita di S. A. R. la Sereniſs. Arciducheſſa Maria Tereſa Principeſſa di Toſcana.

15. *Mar. S. Mauro Abate.* Feſta alla Badia di Firenze, e in tutto l' Ordine Benedettino. Nel 1375. i Fiorentini ſtati alla guerra di Perugia tornarono in Firenze, e con grande allegrezza renderono le Inſegne al Comune di Firenze. *Diar. ms.*

Luna nuova ore 11. *e m.* 28. *da matt. e Ital. ore* 6. *e m.* 25.

16. *Mer. B. Giovanna da S. Piero in Bagno.* Feſta a S. Piero per la ſua Conſacrazione. Nel 1715. nella Chieſa di S. Lorenzo ſi celebrarono ſolenni Eſequie per l' anima di Luigi XIV. Re di Francia. *Diario ms.*

Digitized by Google

17. *Gio. S. Antonio Abate*. Festa alla sua Chiesa titolare, ed alla Compagnia de' Cocchieri, ove si benedicono i Cavalli. Festa alla SS. Annonziata per la sua Consacrazione. Nel 1547. morì in Roma il Cardinale Roberto Pucci Fiorentino, e fu sepolto in S. Maria della Minerva. *Orsolini*.

18. *Ven. Cattedra di S. Pietro in Roma*. La suddetta Cattedra del S. Apostolo, che si venera in Roma nel Vaticano fu dal Pontefice Alessandro VII. Senese fatta collocare tra magnifici ornamenti di Bronzo. Nel 1375. vennero in Firenze varj Ambasciatori da Roma, Bologna, e Pisa. *Diar. ms.*

19. *Sab. B. Michele Fior.* Nel 1377. tornarono in Firenze Mess. Alessandro dell' Antella, e Simone di Rinieri Peruzzi stati Ambasciatori a Mess. Bernabò di Milano. *Diario ms.*

✠ 20. *Dom. II. dopo l' Epif. SS. Nome di Gesù*. Festa a Ognissanti, e i *Santi Fabiano, e Sebastiano Martiri*. Festa alla Misericordia, e ad altre Compagnie. Nel 1378. vennero in Firenze Ambasciatori del Re d' Ungheria, esponendo che il loro Re voleva passare dopo Pasqua per Firenze. *Anon. Diario*.

Gala per la Nascita di S. Maestà il Re Carlo delle Spagne, e di S. A. R. il Seren. Infante Duca di Parma, &c.

21. *Lun. S. Agneſe V. e M.*, e il *B. Michele Fiorentino*. Il detto B. Michele morì nel 1522., e fu inventore della Corona del Signore, il di cui Corpo ripoſa nel S. Eremo di Camaldoli. *Giamboni*.

22. *Mar. SS. Vincenzio, ed Anaſtaſio*. Nel 1386. tornarono da Lucca, dove erano ſtati ſpediti il dì 10. per Ambaſciatori Meſs. Luigi Guicciardini, Meſs. Stoldo Altoviti, Meſs. Benedetto Alberti, e Meſs. Vieri de' Medici. *Diario ms.*

23. *Mer. Spoſalizio di Maria Vergine*. Nel 1549. eſſendo diacciato Arno vi fu fatto il Giuoco del Calcio. *Marucelli Diario*.

Prim. qu. ore 1. e m. 55. da matt., Ital. ore 8. e m. 43.

24. *Gio. S. Timoteo Veſc.* Feſta a S. Jacopo ſopr' Arno, dove è un ſuo braccio. Nel 1664. per il grandiſſimo freddo diacciò sì forte il fiume Arno, che vi fecero in eſſo diverſi giuochi, e feſte. *Diario ms.*

25. *Ven. Converſione di S. Paolo, e la B. Villana Botti*. Feſta a S. Maria Novella ove ripoſa il ſuo S. Corpo. Nel 1685. ſi celebrò i primi Ufizj, e Meſſe nella nuova Chieſa rifabbricata di S. Paolino. *Diario ms.*

26. *Sab. Translazione di S. Zanobi*. Proceſſione al Duomo. *Vedi il Lunario del 1768.* ✠ 27.

✠ 27. *Dom. Settuageſima. B. Pietro da Trequanda Seneſe de' Minori Conventuali.* Oggi cominciano le Prediche in Duomo. Nel 1648. morì Benedetto Buommattei di anni 66., Lettore di Lingua Toſcana, e autore dell' ottima Grammatica Toſcana, ſepolto in S. Pancrazio. *Anon. Diar.*

28. *Lun. S. Agneſe la ſeconda volta.* Nel 1327. Meſs. Filippo da Sangineto Capitano per il Duca di Calabria Signor di Firenze preſe Piſtoja, ove liberò molti prigionieri Fiorentini fatti da Caſtruccio. *Diario ms.*

29. *Mar. S. Franceſco di Sales.* Feſta alla Chieſa delle Monache Saleſiane del Conventino. Nel 1703. ſi aprì per la prima volta la Chieſa del nuovo Conſervatorio delle dette Fanciulle ſotto il titolo di S. Franceſco di Sales, preſſo la Porta S. Fridiano. *Diar. ms.*

30. *Mer. B. Antonio Ortolano Seneſe Minor Conventuale, detto il B. Antonio da S. Reina, morto nel* 1453. Nel 1664. morì Franceſco Rondinelli di anni 75.; e fu ſepolto in S. Lorenzo. Promoſſe la devozione delle Quarant' ore del Giro nel tempo della Peſtilenza del 1630. della quale ne ſcriſſe la Relazione. *Anon. Diar. Lun. piena ore 8. e m. 26. della ſera, e Ital. ore 3. e m. 7.*

31. *Gio. B. Pietro Piangente da Rosia Seneſe Leccetano, e il B. Guido da Cetona Seneſe Franceſcano.* Nel 1373. ſi cominciò in Firenze a disfare la Caſa di Meſs. Salveſtro Manetti per fare la Loggia di Piazza. *Vedi anco a' 3. di queſto meſe. Diar. ms.*

FEBBRAJO.

Ai 15. di queſto ſi facevano in Roma le Feſte *Lupercali* in commemorazione di eſſere ſtati Romolo, e Remo allattati dalla favoloſa Lupa, allorchè furono per comando d' Amulio eſpoſti ad eſſere annegati. Queſte Feſte non erano molto diſſimili da quelle, che furono introdotte in Italia dal Re Evandro.

Naſce il Sole a ore 7. e m. 9. e Ital. ore 13. e min. 46.

1. VEn. *S. Verdiana Verg. da Caſtel Fiorentino.* Feſta alla ſua Chieſa titolare. Nel 1572. fu poſto l' Ufizio dell' Oneſtà in alcune ſtanze ſulla Piazza del Re dietro a Via Calzajoli. *Vedi 1. Luglio. Anon. Diar.*

✠ 2. *Sab. Purificazione di Maria Verg.* In tutte le Chieſe, e Confraternite ſi diſpenſano Candele benedette, e in Duomo Monſig. Arciveſcovo aſſiſte alle ſacre Funzioni, e vi fa la Benedizione, e diſtribuzione delle Can-

Candele al Clero. Nel 1333. le Fanciulle di Lapo di Guglielmo entrarono nel Monastero fabbricato da detto Lapo sulla Rocca di Fiesole (ora abitato dai PP. Francescani Riformati) e le dette Monache furono dipoi trasferite nel Piano di Firenze un miglio distante dalla Città. *Migliore.*

✠ 3. *Dom. Sessagesima. S. Biagio Vesc. e m.* Festa alla sua Chiesa, nelle vicinanze della quale si vendono frutte acconce nell'aceto. A S. Caterina sulla piazza di S. Marco vi è la Festa della sua Consacrazione. Nel 1383. sul far del giorno furono in Firenze sentite grandissime scosse di Terremoto. *Diario ms.*

4. *Lun. BB. Gio. Bonelli, Fiorentino, e Antonio Alessandrino Senese.* Concorso di Maschere la mattina in Mercato Nuovo. Nel 1461. Gio. de' Neroni Vescovo di Volterra fu eletto per Ambasciatore a Papa Pio II. per difendere una Causa dell' Abate del Borgo S. Sepolcro contro il Vescovo di Città di Castello. *Anon. Diar.*

5. *Mar. S. Agata Verg. e m.* Festa alla sua Chiesa titolare. Il Clero della Metropolitana va processionalmente ai 4. Quartieri appiccando le Croci benedette di Cera, cioè alla Colonna di S. Giovanni, al Canto de' Pazzi, sceso il Ponte Vecchio, e sul Can-

Digitized by Google

to di Borgo Ognissanti. Nel 1381. tornò in Firenze Mess. Francesco Rucellai colla sua brigata della Parte Guelfa, rendendo ai Capitani la loro Insegna, i quali fecero al medesimo grande onore. *Diar. ms.*

6. *Mer. S. Dorotea Verg. e Mart.* Nello scorso anno 1770. morì il celebre Sig. Dott. Gio. Lami, il quale fu sepolto in S. Felice in Piazza.

Ult. qu. ore 3. *e min.* 16. *della sera, e Ital. ore* 21. *e m.* 48.

† 7. *Gio. S. Romualdo Abate.* Festa alla Chiesa degl' Angeli. *Berlingaccio.* Concorso di Maschere la mattina sotto le Logge degli Ufizi. Nel 1327 Mess. Filippo da Sanginete Capitano per il Duca di Calabria Signor di Firenze, dopo aver presa Pistoia tornò in questo giorno in Firenze, ricevuto da tutti i Gonfaloni di Compagnie, Pennonieri, e molti Armeggiatori, e da tutto il Popolo con molta allegria. *Diar. ms.*

8. *Ven. S. Pietro Igneo Nob. Fiorentino Vallombrosano.* Festa in tutto l' Ordine, e il *B. Bonifazio da Siena Francescano.* Nel 1377. venne la nuova in Firenze, come le nostre genti avevano preso nella Marca un Castello chiamato Belvedere. *Dia. ms.*

9. *Sab. S. Appollonia V. e m.* Festa alla sua Chiesa titolare, e il *B. Antonio Ma-*

Mareſcotti della Congregazione di Lecceto Seneſe Nel 1608. la S. Congregazione de' Riti decretò, che tutti i Regolari doveſſero eſſer ſottopoſti alla Coſtituzione di Leone X. del 1518. di non poter ſuonar le campane il Sabato Santo avanti la Cattedrale. *Migliore ms.*

✠ 10. *Dom. Quinquageſima. B. Gaſpero Fiorentino Min. Oſſervan.* Nel 1689. una Compagnia di Cavalieri Fiorentini fecero una maſcherata tutti veſtiti da Contadini, rappreſentando il Rettore di Campi con il Popolo del Paeſe, i quali così veſtiti andarono a Palazzo a rallegrarſi con i Sereniſſimi Spoſi. *Diario ms.*

† 11. *Lun. I Sette Beati Fondatori de' Servi di Maria Fiorentini.* In queſta mattina, e nella ſeguente gran concorſo di Maſchere ſotto le Logge degli Ufizj.

† 12 *Mar. S. Gaudenzio Veſc.* Ultimo giorno di Carnevale. Nel 1382. vennero in Firenze gl' Ambaſciatori del Duca d' Angiò, e Meſs. Rinaldo Orſini, avanti la Signoria adunata, eſpoſe l' Ambaſciata. *Diar. ms.*

Gala per la Naſcita di S. A. R. il Sereniſs. Arcid. Franceſco Gran Principe di Toſcana.

13. *Mer. Le Ceneri. S. Caterina de' Ricci Nobil Fiorentina, e il B. Au-*

giolo Tancredi Seneſe Franceſcano uno dei Compagni di S. Franceſco.
Fiera di Commeſtibili Quadrageſimali nel Quartiere S. Maria Novella.
Nel 1585. ſulla Piazza di S. Croce fu fatto un belliſſimo Torneo di gioſtra, e romper lance, e tra i Giocatori corſe più volte il Principe di Ferrara, e il Principe D. Pietro de' Medici. *Diar. ms.*
14 *Gio. S. Valentino Prete.* Nel 1662. in Galleria abbrucio una Bottega di Orefice di un Comparini con un danno di circa 16000. ſcudi. *Anon. ms.*
Lun. nuova ore 6. e m. 38. della ſera, e Ital. ore 24. e m. 59.
15. *Ven. B. Giovanni Riſtori Seneſe Franceſcano, Maeſtro di S. Bernardino, a cui diede l' Abito Religioſo.* Nel 1382. venne o in Firenze Ambaſciatori mandati dalla Regina d' Ungheria, ai quali dai noſtri Signori le furono fatti grandi onori. *Diar. ms.*
16. *Sab. B. Bartolommeo Martinozzi di Montepulciano Seneſe Franceſcano, che fu ucciſo per la Fede in Damaſco.* Nel 1550. ultimo di Carnevale ſi fecero per ordine del Duca Coſimo molte Feſte, e trall' altre in Piazza da Bernardo Buontalenti fu fatta giocare una belliſſima Girandola di fucchi, dopo di che fu ſempre chiamato Bernardo delle Girandole. *Maruc. Diar.* ✠ 17.

✠ 17. *Dom. I. di Quareſima. B. Aleſſio Fiorent.* Nel 1689. per lo Spoſalizio del Gran Principe Ferdinando ſulla Piazza di S. Croce ſi fece una belliſſima gioſtra figurando una truppa di Aſiatici, e una d' Europei. *Diario ms.*

Prima Fiera, e paſſeggio fuori di Porta a S. Gallo.

18. *Lun. S. Simone M.* Nel 1716. morì in Roma Gio. Maria Morandi Fiorentino, celebre Pittore. *Diar. ms.*

19. *Mar. S. Gabino Prete.* Nel 1674. bruciò tutto il Dormentorio delle Monache di Monticelli colla morte di due Monache. *Anon. Diario.*

20. *Mer. Quattro Temp. B. Tommaſo di Naccio di Caffarino Nobil Seneſe Domenicano diſcepolo di S. Caterina.* Nel 1689. la medeſima Truppa di Aſiatici, ed Europei, che fecero il dì 17. la Gioſtra, fecero in queſto giorno il Calcio a livrea Scarnatini, e Verdi. *Diar. ms.*

21. *Gio. S. Felice V.* Nel 1502. vennero in Firenze due Ambaſciatori dell' Imperatore Maſſimiliano, che furono il Marcheſe Hermes, e M. Giovanni Braiſmer. *Nardi.*

22. *Ven. Q. T. S. Margherita da Cortona.* Nel 1689. ultimo di Carnevale fu fatta da' Sereniſſimi Principi una belliſſima Maſcherata di Aſiatici,

ci, e Europei, nella quale operarono anco i Sereniſſimi Principi, e Principeſſe. *Diario ms.*

Pr. qu. ore 3. *e m.* 23. *della ſera, e Ital. or.* 21. *e m.* 32.

23. *Sab. Q. T. Cattedra di S. Pietro in Antiochia. Vigilia.* Nel 1555. fu mandata da Firenze molta artiglieria ad Arezzo, e Montepulciano. *Marucelli Diario.*

✠ 24. *Dom. II. di Quareſima. S. Mattia Apoſtolo.* Nel 1711. ſi aprì la nuova Compagnia del Santiſſimo Sagramento di S. Felicita in Borgo S. Jacopo, per eſſere ſtata incorporata la loro antica Compagnia nel Palazzo del Sig. March. Tempi ſulla Coſta, dirimpetto alla Compagnia de' Fanciulli. *Diar. ms.* Seconda Fiera, e paſſeggio fuori là Porta a S. Gallo.

25. *Lun. B. Clemente Capponi Fiorent.* Nel 1384. furono eletti per Ambaſciatori a Siena Meſs. Benedetto degli Alberti, Meſs. Stoldo Altoviti, Meſs. Giovanni de' Ricci, e Bonaccorſo di Lapo Giovanni. *Diar. ms.*

26. *Mar. S. Andrea Veſcovo di Firenze.* Nel 1439. avendo il Pontefice Eugenio IV. traſportato da Ferrara a Firenze la celebrazione del Concilio, in queſto giorno diede in queſta Città principio alla continuazione del medeſimo colla Seſſione XVII. *Baron.*

Gala

Gala per la Naſcita di S. A. R. la Sereniſſima Arciducheſſa Amalia Ducheſſa di Parma.

27. *Mer. B. Chiara Ubaldini Nob. Fior. e il B. Rinaldo da Siena Franceſcano.* Nel 1524. reſtò terminato il bel pavimento di Marmi intorno al Coro del Duomo di Firenze. *Migliore ms.*

28. *Gio. B. Antonia Franceſcana Fior.* In queſta ſera nello ſcorſo anno 1770. ſi viddero per la prima volta le Dame Fiorentine adunate al Caſino dei Nobili, dove ſeguitano tuttavia tutte le ſere a divertirſi in converſazione, e giuochi con i Cavalieri.

MARZO.

Per iſtituzione di Enomao Padre d' Ippodamia ai 24. di queſto nel pubblico Teatro di Roma facevano una Corſa due Fazioni, una veſtita di verde rappreſentante la Terra, ed una di ceruleo rappreſentante il Mare. Se vinceva uno della parte verde ſi prendeva buono augurio di fertilità, ſe uno della cerulea era augurio di proſpera navigazione. I Contadini, e Marinari erano i pretendenti.

Si leva il Sole a ore 6. e min. 32. e Ital. ore 12. e m. 28.

1. VEn. *B. Tobia Tolomei Seneſe Vedova del Terz' Ord. di S. Fran-*

co-

ceſco, Zia di S. Bernardino. Nel 1426. Lando d' Antonio degli Albizi fondò il Convento, e Chieſa di S. Maria delle Campora. *Migliore ms.*

Luna. pien. ore 6. e min. 26. da matt. e Ital. or. 12. e min. 27.

2 *Sab. S. Simplicio Papa.* Nel 1708. rovinò una gran parte del muro dirimpetto a S. Lucia delle Rovinate, dove altre volte è ſeguito la rovina di Caſe. *Anon. Diar.*

✠ 3 *Dom. III. di Quareſima. B. Benedetto Fior.* Nel 1324. i Piſtojeſi cacciarono di Piſtoja il Vicario del Re Ruberto, che ſe ne voleva far Signore. *Anon. Diar.* Terza Fiera, e paſſeggio fuor la Porta S. Gallo.

4. *Lun. S. Caſimiro C.* Nel 1687. in tempo di notte abbruciò la Bottega di Franceſco Grillanti Carrozziere di Corte con 9. ſtanze ſopra, dirimpetto a S. Felicita, facendo un danno per più di 4000. ſcudi. *Diar. ms.*

5. *Mar. S. Euſebio Mart.*

6. *Mer. S. Cirillo Conf.* Nel 1312. l' Imperatore Enrico VII. entrò in Piſa, avendoli i Piſani fatto grandi onori. *Diario ms.*

7. *Gio. S. Tommaſo d' Aquino.* Feſta in tutto l' Ordine Domenicano. Nel 1710. ſi vedde ſcoperta la Pittura a freſco nella Compagnia di S. Tommaſo d' Aquino in Via della Pergola di-

dipinta da Gio. Sagreſtani, e Ranieri del Pace, e l'architettura da Rinaldo Botti. *Diar. ms.*

8 *Ven. S. Gio. di Dio.* Feſta alla ſua Chieſa in Borgo Ognissanti.

Ult. qu. or. 7. e min. 54. da matt. e Ital. or. 13. e m. 44.

9. *Sab. S. Franceſca Romana.* Nel 1704. ſi aprì la Chieſa di S. Michele Viſdomini de' PP. Celeſtini, nuovamente rifatta. *Diar. ms.*

✠ 10. *Dom. IV. di Quareſima. B. Andrea Vallombroſano.* Nel 1375. il Conſiglio del Popolo, e Comune di Firenze eleſſe per Capitano di guerra M. Ridolfo da Camerino. *Dia. ms.* Fiera, e paſſeggio alle Monache del Paradiſo fuori di Porta S. Niccolò.

11. *Lun. B. Bandino Balzetti Lecceta-no Nob. Seneſe.* Nel 1548. fu fatto il giuoco del Calcio, benchè foſſe di Quareſima, di color roſſo, e bianco. *Marucelli Diar.*

12. *Mar. S. Fina da S. Geminiano.* In queſto dì, e ne' due ſeguenti nel 1513. ſi fecero in Firenze grandiſſime Feſte, e Fuochi per la creazione del Pontefice Leone X., che fu una delle maggiori allegrie, che aveſſe Firenze. *Diar. ms.*

13. *Mer. S. Eufraſia.* Nel 1702. nella Chieſa della SS. Annonziata fu collocata ſopra una baſe di marmo la Sta-

Statua del Canonico Donato dell' Antella, la quale è avanti l' Altar Maggiore. *Diar. ms.*

Gala, e baciamano a Corte per la Nascita di Sua Maestà l' Imperat. Giuseppe II.

14. *Gio. S. Matilde.*

15. *Ven. S. Longino Mar.* Nel 1712. fu restaurato, e rimesso in corso l' Orivolo dl Mercato Nuovo a spese dell' Ufizio della Mercanzia. *Diar. ms.*

16. *Sab. B. Torello da Poppi.* Nel 1655. in Via S. Gallo accanto a S. Basilio abbruciò una Casa, e Bottega di un Carrozziere, con assai danno. *Bonazz.*

Luna nuova ore 0. *m.* 22. *della sera, e Ital. ore* 17. *e m.* 57.

✠ 17. *Dom. V. di Quaresima. B. Michele Alberti Nobil Fiorentino.*

Fiera, e passeggio alle Monache di S. Cajo fuori la Porta Romana.

Nel 1426. avendo il Conte Carmignola Capitano della Lega presa la Città di Brescia, se ne fecero in Firenze gran feste. *Diar. ms.*

18. *Lun. B. Bartolommeo d' Anghiari.* Nel 1656. sul Ponte a Rubaconte abbruciò una Bottega di Linajolo, assieme con la Casa, che era dirimpetto al Macellaro, e fu un danno considerabile. *Bonazzini.*

* 19. *Mar. S. Giuseppe Sposo di M. V.* Festa alla sua Chiesa titolare, e Fie-

ra

ra ne' ſuoi conterni. Nel 1519. a ſpeſe della Compagnia, e Fratelli di S. Giuſeppe fu dato principio alla fabbrica della loro Chieſa, ora Ufiziata da' PP. Minimi di S. Franceſco di Paola. *Anon. ms.*

Cala, e baciamano a Corte per il Nome di S. M. l' Imperatore.

20. *Mer. B. Ippolito Galantini, e il B. Andrea da Piancaſtagnaio Seneſe Oſſervante.*

21. *Gio. S. Benedetto Ab.* Feſta a Badia, e in tutto l' Ordine Benedettino. Nel 1376. furono mandati per Ambaſciatori a Bologna Azzo dall' Antella, Ambaldo degli Strozzi, e Guccio di Cino Bartolini per mettere in pace i Bologneſi. *Anon. Diar.*

22. *Ven. Vergine de' Dolori, e il B. Ambrogio Sanſedoni Seneſe Domenicano morto nel* 1288. Nel 1375. ritornarono in Firenze da Perugia M. Franceſco Rinuccini, e Biagio Guaſconi ſtati colà Ambaſciatori per i Fiorentini. *Diario ms.*

23. *Sab. S. Teodoro Prete.* Nel 1658. partì per Roma il Marcheſe Ottavio Rinuccini per Miniſtro del Granduca preſſo la S. Sede. *Bonazzini.*

✠ 24. *Dom. delle Palme. B. Berta de' Conti Alberti Fior.* Monſig. Arciveſcovo in Duomo fa la benedizione, e diſtribuzione delle Palme, e aſſi-

assiste alle Sacre Funzioni. Nel 1704. si aprì per la prima volta la nuova Chiesa di S. Maria di Candeli avendovi celebrata la Messa piana Monsig. Arcivesc. della Gherardesca. *Dia. ms.* Fiera, e passeggio a Monte Oliveto fuori la Porta S. Fridiano.

Primo qu. ore 1. e min. 1. da matt. e Ital. ore 6. e m. 24.

✠ 25. *Lun. Santo. La SS. Annunziata.* Festa solenne alla sua Chiesa, e Fiera in quei contorni. Festa ancora in Duomo, e a S. Maria in Campo per la sua Dedicazione. Nel 1385. vennero lettere da Siena alla Signoria di Firenze, come lo Stato, e Reggimento di Siena si era pacificato, e riunito, per il che furono fatte assai feste, e fuochi. *Diario ms.*

26. *Mar. Santo. S. Teodoro Vescovo.* Nel 1376. i Fiorentini colla loro gente d'arme entrarono in Bologna assai ben ricevuti. *Diar. ms.*

† 27. *Mer. Santo B. Andrea da Siena Minor Conventuale, Compagno di S. Francesco.* Il giorno dopo Compieta cominciano i Mattutini solenni, e Monsig. Arcivescovo assiste in Duomo ai medesimi.

† 28. *Gio. Santo. S. Sisto Papa.* Monsignore Arcivescovo in Duomo consacra gl' Olj Santi, e vi celebra Pontificalmente la Messa: quindi si fa la Pro-

Proceſſione del SS. Sacramento per riporlo nel Santo Sepolcro. In S. Lorenzo intervengono i Cavalieri di S. Stefano in Cappa Magna, ove ricevono l' Eucariſtico Pane, ed aſſiſtono alla Proceſſione. I Reali Sovrani nel loro Palazzo aſſiſtono alle Sacre Funzioni, e fanno la lavanda de' piedi, che il Sereniſſimo Gran Duca a 12 poveri uomini, e la Sereniſſima Gran Ducheſſa a 12. povere donne, e sì gl' uni, che l' altre ſono trattati a menſa. Il giorno le Loro AA. RR. con tutta la Corte vanno a piedi alla viſita dei Santi Sepolcri. Similmente in Duomo Monſig. Arciveſcovo fa il giorno la Lavanda, e aſſiſte al Mattutino. Nel 1699. reſtò terminata la facciata della Loggia di S. M. Nuova avanti lo Spedale delle Donne, e vi fu poſto il buſto del Gran Duca Coſimo III. fatto da Carlo Marcellini Scultore. *Diar. ms.*

† 29. *Ven. Santo. S. Euſtachio Mar.* La mattina di buon' ora ſi predica in molte Chieſe la Paſſione di N. S. Gesù Criſto. Al Duomo Monſignore Arciveſcovo aſſiſte alle Funzioni, e il giorno al Mattutino, dopo del quale ſi fa per Chieſa la Proceſſione col Legno della S. Croce, ſtando tutto il reſtante del giorno eſpoſta. A S. Croce ſi fa il Giorno una devota

Pro-

Proceſſione per la Città. A S. Trinita, S. Giovanni, e in moltre altre Chieſe ſi ſcuoprono diverſe Miracoloſe Immagini di Crocifiſſi. In queſto giorno nel 1474. entrò in Firenze il Re Criſtiano di Danimarca, e Norvegia, andando in pellegrinaggio a Roma, il quale non volle diſtinzione alcuna nell' ingreſſo in Città. *Diar. ms.*

† 30. *Sab. Santo*. Dopo le ſolite funzioni Monſig. Arciveſcovo con tutto il Clero ſi porta in S. Giovanni, ove fa la benedizione del Sacro Fonte, e dipoi torna in Duomo ad aſſiſtere alla ſolenne Meſſa, ed al *Gloria in Excelſis* ſuonano tutte le Campane della Città, e una Colomba di fuoco d' artifizio, partendoſi dal Coro va ad accendere una macchina di fuochi, detto il Carro de' Pazzi, poſta nella Piazza per la memoria di Pazzo Pazzi, che fu il primo a piantare lo Stendardo ſulle mura di Geruſalemme, ſotto il comando del Re Gottifredo, e portò ſeco tre pezzi di Pietra del S. Sepolcro, da cui in S. Biagio s' accende il fuoco, che è portato proceſſionalmente al Duomo per accendervi i Lumi. Nel 1544. cadendo il Giovedì Santo, nelle Chieſe di S. Bartolommeo in Via Calzajoli, e ai Preti di S. Antonio al Canto

alla

alla Macine da ſacrilega mano furono rubati i Calici dei Santi Sepolcri, e laſciato il SS. Sagramento nudo ſull' Altare, ed eſſendo poi ſtato trovato il Ladro in Genova, fu condotto a Firenze, a cui fu tagliata una mano, e poi impiccato. *Maruc. Dia.*

Luna piena ore 4. e m. 21. della ſera, e Ital. ore 21. e m. 45.

✠ 31. *Dom. Paſqua di Reſurrezione.* Feſta ſolenniſſima. Monſig. Arciveſcovo canta la Meſſa ſolenne, dopo la quale dà Pontificalmente la S. Benedizione Papale, conceſſa dalla fel. mem. di Papa Clemente XIII. e vi aſſiſtono i Reali Sovrani. Nel 1520. ſi cominciò in Firenze a murare lo Spedale degl' Incurabili: *Migliore ms.*

APRILE.

Ai 25. di queſto Meſe ſi celebravano le Feſte Nubigali per implorare dal Cielo la conſervazione della futura Meſſe.

Si leva il Sole a ore 5. e min. 45. Ore Ital. 10. e min. 53.

* 1. L *Un. P. Pietro da Siena M. Stazione a S. Pier Maggiore.* La mattina terminati i Divini Ufizj, e la Predica, il Clero della Metropolitana va proceſſionalmente a S. Pier Maggiore, e vi canta la Meſſa

Meſſa, nel ritorno ſi ferma in Borgo degli Albizi cantando l'Antifona, ed Orazione di S. Zanobi in memoria di aver quivi il Santo reſo vivo un fanciullo a una Matrona Franceſe, e quì ſi ſcioglie la Proceſſione, ritornando ciaſcuno al Duomo in diſordinanza. Nel 1380. la Signoria di Firenze fece murare quella Porta del Palazzo, che ora ſi vede tra la Dogana, e la Fontana di Piazza. *Diario MS.*

* 2. *Mart. S. Franceſco di Paola.* Feſta alla ſua Chieſa Titolare fuori la Porta Romana, e a i Padri di S. Giuſeppe. *Stazione a S. M. Novella, a S. Paolino, e S. Pancrazio.* Dopo le ſolite funzioni il Clero della Metropolitana va proceſſionalmente a S. Maria Novella, a S. Paolino, ove ſi canta la Meſſa, e poi a S. Pancrazio. Nel 1385. ſi bandì in Firenze una Lega fatta tra il Comune di Firenze, e quello di Bologna. *Diario MS.*

3. *Merc. B. Franceſca Tolomei Diſcepola di S. Caterina da Siena. Stazione a S. Lorenzo.* Dopo il ſolito Coro va proceſſionalmente il Clero della Metropolitana alla Baſilica di S. Lorenzo, e vi canta la Meſſa ſolenne.

4. *Gio. B. Niccolò Bandinelli Seneſe*

Lec-

Leccetano. Nel 1376. entrarono in Firenze gli Ambaſciatori del Comune di Bologna. *Diario MS.*

5. *Ven. S. Vincenzio Ferrerio*. Feſta a S. Maria Novella, e in tutto l' Ordine Domenicano. Nel 1331. i Fiorentini ſpedirono a Roma per Ambaſciatori Monſig. Franceſco Silveſtri Veſcovo di Firenze, e Meſ. Aleſſio Rinucci per ſentire la mente del Papa per la venuta in Lucca delle Genti del Re Gio. di Ungheria. *Diario ms.*

6. *Sab. S. Siſto Papa*. Nel 1470. eſſendo entrato in Prato Bernardo d' Andrea Nardi Ribelle de' Fiorentini con molti ſuoi amici, preſe il Palazzo, facendo Prigione Ceſare Petrucci Poteſtà, ma eſſendoſi il Popolo ſollevato fu preſo, e tagliata la Teſta. *Ruſpoli Diario.*

✠ 7. *Dom. in Albis. S. Epifanio Veſc.* Nel 1437. Meſ. Domenico Martelli fu ſpedito Ambaſciatore a Siena, dove vi fu onorevolmente ricevuto. *Boninſegni.*

Ult. qu. or. 1. *e m.* 55. *da matt., e Ital. or.* 6. *e m.* 58.

8. *Lun. S. Dioniſio Areopagita Veſc.* Nel 1439. Gio. Vitelleſchi Arciveſcovo di Firenze, e Cardinale fu eletto Capitano delle Genti del Papa

Digitized by Google

contro Niccolò Piccinino. *Migliore ms.*

9. *Mart. BB. Pietro Martinozzi, e Demetrio mm. Saneſi Franceſcani, che morirono in Thamma nell' Indie Orientali.* Nel 1728. fu terminato di reſtaurare, e riammattonare la Chieſa di S. Simone, a ſpeſe de' Monaci di Badía. *Diario ms.*

10. *Merc. S. Ezechielle Profeta.* Nel 1440. Niccolò Piccinino con le ſue Genti unite con quelle dei Signori di Rimini, e di Faenza fecero gran danno, e prede nel Mugello. *Boninſegni.*

11. *Gio. S. Leone Magno.* Nel 1432. Bernardino della Carda ſtato Capitano dei Fiorentini, poi del Duca di Milano in queſto giorno fece molto danno nel Contado d' Arezzo. *Boninſegni.*

12. *Ven. B. Pietro da Montepiano Valombroſano.* Nel 1576. per ordine del Gran Duca Franceſco I. la Compagnia della Miſericordia, che ſi adunava in S. Criſtofano in Via Calzaioli fu trasferita dove è ora di preſente dirimpetto al Campanile del Duomo, dove per l' avanti riſedeva il Magiſtrato dei Pupilli. *Anonim. Diario.*

13. *Sab. B. Antonio Cerretani Leccetano detto da Montecchio.* Nel 1327.

nac-

nacque al Duca Carlo di Calabria Signore di Firenze un figlio maſchio, e poſegli nome Carlo Martino, eſſendoſi per ciò fatte in Firenze gran feſte, e allegrezze; ma il dì 20. morì detto Fanciullo, e ſeppelliſſi in S. Croce. *Diario ms.*

✠ 14. *Dom. II, SS. Tiburzio, e Valeriano mm.* Nel 1380. furono ſpediti per Ambaſciatori al Re d' Ungheria Meſ, Nofri de Roſſi, Maeſtro Agnolo de' Frati di S. Spirito, e Paolo di Bernardino del Guanto. *Anon. Diario.*

15 *Lun. B. Giovanni da Montepulciano m.* Nel 1585. fu poſta l' Immagine della SS. Annonziata ſotto l' Orivolo di Mercato Nuovo a ſpeſe di Niccolò Borgherini. *Anon. ms.*

Lun. nuov. or. 3. e m. 27. da matt., e Ital or. 8. e m. 18.

16. *Mart. B. Giovacchino Piccolomini de' Grandi di Siena Servita morto nel* 1305.

17. *Merc. S. Aniceto P. e M.* Nel 1498. F. Girolamo Savonarola Domenicano, e F. Franceſco da Puglia Franceſcano in S. Croce ſi erano disfidati di fare un' eſperienza per autorizzare ciaſcuno le loro Dottrine di entrare nel mezzo del fuoco nella Piazza dei Signori con il SS. Sagramento in mano, lo che poi per

degni riſpetti non fecero. *Nardi*.

18. *Gio. B. Amadio Amadei Fiorentino Servita*.

19. *Ven. S. Creſcenzio Fiorent.* Nel 1377. ſi fece in Firenze una devota, e numeroſa Proceſſione per impetrare da Dio che voleſſe il Pontefice Gregorio XI. ammollire il ſuo cuore, e levar la ſcomunica alla Città. *Diario ms.*

20. *Sab. B. Agneſe di Montepulciano*. Nel 1687. Monſignor Arciveſcovo Iacopo Anton Morigia gettò nell' Opera del Duomo la prima pietra per farvi il nuovo Seminario Fiorentino, che poi non ne ebbe in queſto luogo effetto. *Diario ms.*

✠ 21. *Dom. III. Patrocinio di S. Giuſeppe*. Nel 1385. vennero in Firenze da Siena Ambaſciatori con una comitiva molto onorevole di 40. Perſone a Cavallo. *Diario ms.*

22. *Lun. SS. Sotero, e Caio*. Feſta alla ſua Chieſa Titolare fuori la Porta Romana. Nel 1504. Fu conſacrata la Chieſa di S. Franceſco al Monte. *Migliore ms.*

Pr. qu. or. 7. e m. 41. da matt. e Ital. or. 12. e m. 22.

23. *Mar. S. Giorgio mart.* Feſta alla ſua Chieſa ſulla Coſta. Nel 1441. per Provviſione della Repubblica Fiorentina fu ordinato che chiunque

leva-

levava il ſale pagaſſi un quattrino per quarto di ſale per la fabbrica delle Chieſe di S. Spirito, e del Carmine. *Migliore ms.*

24. *Mer. S. Fedele Cappuccino*. Nel 1382. furono ſpediti per Ambaſciatori al Re Carlo Gio. Cambi, e Maſo di Luca degl' Albizzi. *Diario ms.*

25. *Gio. S. Marco Evangeliſta*. Feſta alla ſua Chieſa Titolare. Il Clero del Duomo va proceſſionalmente a S. Gio., S. Marco, e alla SS. Annunziata cantando le Litanie maggiori inſtituite da S. Gregorio Papa. Nel 1683. nella Città di Piſa fu fatta la ſolenniſſima traſlazione del Corpo di S. Stefano Papa e Martire, che il Gran Duca Coſimo III. aveva ottenuto, e cavato dalla Città di Trani. *Relazione ſtampata.*

26. *Ven. B. Aldobrandeſca Ponzia de Grandi di Siena mantellata dell'Ordine degli Umiliati morta nel* 1410. Nel 1716. nella Chieſa di S. Michele degli Antinori fu principiata la devozione dell' Adorazione Perpetua del SS. Sagramento. *Diario ms.*

27 *Sab. S. Anaſtaſio Papa*. Nel 1385. partirono di Firenze gl' Ambaſciatori Saneſi venuti il dì 21. *Diario ms.*

✠ 28. *Dom. IV. B. Lucchese da Poggibonſi. Perdono de* 3 *Alt. in S. Croce*. Nel 1334. giunſe in Firenze per Ca-

pitano di Guerra M. Beltramone dal Balzo con 200. Cavalieri per andare contro i Luccheſi. *Diario ms.*

29 *Lun. S. Pietro m.* Feſta a S. Felice in Piazza, all' Oratorio del Bigallo, e in tutto l' Ordine Domenicano. Nel 1701. nella Chieſa di S. Lorenzo ſi celebrorno ſolenni Eſequie per l' Anima di Carlo II. Re delle Spagne. *Diario ms.*

Lun. Pien. or. 2. e m. 48. da matt., e Ital. or. 7. e m. 20.

30 *Mart. S. Caterina da Siena, Figlia di Benincaſa Mannucci Fiorentino.* Feſta alla ſua Chieſa ſulla Piazza di S. Marco, e in tutto l' Ordine Domenicano. Nel 1343. il Duca d' Atene fece cominciare in queſto giorno a fortificare, e chiudere il Caſtello di S. Caſciano, facendolo chiamare Caſtello Ducale. *Anon. Diar.*

MAGGIO.

La Dea Maja, che era ſecondo i Poeti una delle Plejadi, e che fu Madre di Mercurio era quella alle di cui glorie era queſto Meſe dedicato.

Si leva il Sole a ore 5. e Ital. ore 9. m. 29.

1. M *Fr. SS. Iacopo, e Filippo Apoſtoli.* Nel 1660. ſi aprì pubblicamente il nuovo Spedale fat-

to

to per le Donne in S. Maria Nuova. *Diario ms.*

2. *Gio. S. Antonino Arcivescovo Fiorentino Domenicano.* Festa a S. Marco ove riposa il suo S.Corpo. Nel 1501. il Duca Valentino dopo aver presa Faenza, passò per il Contado di Firenze, ove fece un grân danno di Robe, e Bestiami. *Ruspoli Diario.*

3. *Ven. Invenzione della Santa Croce.* Festa a S. Croce, in Duomo, S. Gaetano et altre Chiese. Nel 1735. si viddero sulla Piazza del Duomo 260. para di Manzi per trasportare in Lombardia diversi Navicelli stati mandati a Firenze per fare alcuni Ponti sul Fiume Pò per l' Armata Francese, e Spagnuola. *Diario ms.*

4. *Sab. S. Monaca.* Festa alla sua Chiesa Titolare, a S. Spirito, e in tutto l' ordine Agostiniano. Nel 1518. per ordine di Papa Leone X. si cominciò a suonare l'Ave Maria di mezzo giorno. *Anon. Diario.*

✠ 5. *Dom. V. S. Pio V. dell' Ordine de Predicatori.* Nel 1373. venne in Firenze per Capitano Obizo da Cortesia da Monte Carelli per andare nell'Alpi contro gl' Ubaldini. *Diario ms.*

Gala per il giorno di Nascita di S. A. R. il Serenissimo Arciduca d' Austria Principe Reale d' Ungheria, e di Boemia GranDuca di Toscana

Noſtro Signore. In Duomo ſi canta la meſſa dello Spirito Santo ove aſſiſtono il Magiſtrato Supremo et altri Magiſtrati. Le LL. AA. RR. ſogliono pranzare in pubblico, e la ſera ſi fanno fuochi di gioia, e ſparo di cannoni alle Fortezze.

6. *Lun. B. Bonizzella de Cacciaconti Grandi di Siena. Rogazioni.* Nel 1325. venne in Firenze M. Raimondo da Cardona per Capitano dei Fiorentini con ſua Compagnia. *Diario ms. Ult. qu. or. 8. e m. 9. da ſera, e Ital. or. 24. e m. 32.*

7. *Mar. B. Bartolommeo Franceſchi Fior. Rogazioni.* Nel 1734. cadde un Fulmine nel Campanile del Duomo vicino a terra dalla parte della Miſericordia avendo ſdrucito alcuni marmi, e fatto cadere l' inſegna dell' Albergo del Leone bianco. *Diario ms.*

8. *Mer. B. Domenico Tolomei Domenicano Seneſe Rogazioni.* Nel 1325. i Fiorentini ſi portarono ad aſſediare Artimino, e dopo 12. giorni l' ebbero a patti, e disfecionlo. *Diario ms.*

✠ 9. *Gio. Aſcenſione del Signore.* Nel 1660. per fiero tempolare caddero più Fulmini uno dei quali percoſſe il Campanile di S. Spirito gettando a terra la Palla, e un ter-

zo della Pergamena. *Anon. Diar.*

10. *Ven. B. Benincasa Fior.* Nel 1307. i Fiorentini si portarono a oste ad Arezzo. *Diario ms.*

11. *Sab. i BB. Sostegno Sostegni, e Uguccione Uguccioni nob. Fior. dei sette Fond. dell' Ordine de' Servi.* Nel 1376. stante l'interdetto mandato alla Città di Firenze dal Pontefice Gregorio XI. si sospese in questo giorno la celebrazione delle messe, e Uffici Sacri. *Diario ms.*

✠ 12. *Dom. VI. S. Pancrazio e Comp. mm.* Festa alla sua Chiesa titolare. Nel 1714. nella Chiesa di S. Lorenzo si celebrarono solenni Esequie per l'anima del Gran Principe Ferdinando. *Diario ms.*

† 13. *Lun. B. Gherardo Mecatti da Vallamagna.*

Gala per il giorno di Nascita di S. M. l' Imperatrice Regina Madre del Nostro Clementissimo Sovrano, e di S. A. R. la Serenissima Arciduchessa M. Cristina. I Magistrati vanno a udire la Messa al Duomo, e la sera vi è sparo di Cannoni.

14. *Mar. B. Francesco Patrizi nobile Senese dell' Ordine de' Servi morto nel* 1326. Nel 1671. fu dato principio a risarcire la casa dove dicesi abitasse S. Zanobi in Por S. Maria che era di legno, la quale fu rifat-

ta di materiale, e postovi l' Immagine del Santo, e Iscrizione. *Diario. Lun. nuov. or. 3. e m. 52. da sera, e Ital. or. 20. e m. 6.*

15. *Mer. S. Isidoro Agricoltore.* Nel 1689. sotto la protezione del Gran Principe Ferdinando fu eretta la nuova Accademia, o sia Casino de Nobili da S. Trinita, coll' intervento del suddetto Gran-Principe, e numerosa nobiltà, nella quale occasione il Conte Abate Domenico de' Bardi di Vernio fece un' erudita orazione. *Diario ms.*

16. *Gio. S. Giovanni Nepomuceno.* Nel 1700. Il Gran Duca Cosimo III partì di Livorno sulla Capitana delle Galere per Civitavecchia per passare a Roma a prendere il S. Giubbileo di dove tornò a 18. Giugno. *Diario ms.*

17. *Ven. S. Pasquale Baylon.* Festa a Ognissanti, a S. Croce, e in tutto l' ordine. Nel 1683. fu pubblicato un Bando sopra i Testoni Fiorentini che dovessero pesare denari 7 e mez., e i Romani denari 7 tre quart., e non essendo di tal peso non si potessero spendere.

Gala per il Giorno di Nascita di S. A. R. la Serenissima Principessa Anna Carlotta di Lorena.

18. *Sab. S. Felice Cappuccino. Vigilia del-*

della Pentecoſte. Il Clero della Metropolitana finite le Profezie va proceſſionalmente in S. Giovanni, e vi rinnova e benedice Solennemente il Fonte del Battesimo in memoria dei SS. Apoſtoli che ricevuto lo Spirito Santo cominciarono a miniſtrare ai nuovi fedeli queſto Sagramento; quindi tornato alla Metropolitana dà principio alla Solenne Meſſa dello Spirito Santo. Nel 1439. morì in Firenze M. Giuſeppe Patriarca de' Greci, quale fu ſepolto con grande onore in S. Maria Novella. *Diario ms.*

✠ 19. *Dom. Pentecoſte. Monſig. Arciveſcovo in Duomo fa Pontificale mattina e giorno, e amminiſtra il Sacramento della Creſima*. Nel 1687. in cui cadde il Corpus Domini ſi viddero la prima volta le 6 viti d'argento del Duomo fatte fare e donate alla Sagreſtia del Duomo dal Sig. Guido Pecori. *Diario ms.*

* 20. *Lun. S. Bernardino da Siena*. Feſta a S. Croce, e a Ognissanti. In queſta mattina molte Fanciulle che hanno ottenuta la Dote della Real Caſa vanno proceſſionalmente dalla Metropolitana all' Oratorio, e Spedale di S. Paolo de' Convaleſcenti ove ſono trattate a pranzo. Nel 1230. i Fiorentini ſi partirono di Firenze

per andare a oſte a Siena conducendo ſeco loro il Caroccio. *Anon. Diario.*

21. *Mar. S. Valente Veſc. e Mart.* Nel 1376. partirono di Firenze per Ambaſciatori alla Regina Giovanna di Napoli Meſs. Albizzo Rucellai, Meſs. Franceſco Rinuccini, e Meſs. Donato del Ricco. *Diario ms.*

Pr. qu. or. 0. *e m.* 36. *da ſera, e Ital. or.* 16. *e m.* 54.

22. *Mer. S. Umiltà.* Feſta a S. Salvi ove è il ſuo Corpo. *Quattro Temp.* Nel 1376. vennero in Firenze due Ambaſciatori del Re d' Ungheria; e dopo avere eſpoſta la loro ambaſciata alla Signoria partirono il dì 28. detto. *Diario ms.*

23. *Gio. S. Angiolo Signorini Valombroſano.* Nel 1326. venne in Firenze il Duca d' Atene con 400. Cavalieri che mandava ai Fiorentini il figliuolo del Re Ruberto. *Diario ms.*

24 *Ven. S. Robuſtino Mart. Quattro Temp.* Nel 1305. i Fiorentini ſi partirono di Firenze per andare a oſte a Piſtoja, per dove 4. giorni avanti ſi era partito anco il Duca Roberto di Napoli. *Diario ms.*

25 *Sab. S. Zanobi Veſc. Fior.* Feſta di gran Devozione al Duomo, ove eſiſte il ſuo S. Corpo, e ſi benediſcono le Roſe, *e S. Maria Maddalena de' Pazzi.* Feſta alla ſua Chieſa ove ri-

ripoſa il ſuo S. Corpo. *Quattro Temp.* Nel 1387. il Marcheſe di Ferrara mandò in dono al Comune di Firenze due Leoneſſe, le quali entrarono in Firenze in queſto giorno in due gabbie. *Diario ms.*

✠ 26. *Dom. la SS. Trinità.* Queſta mattina vi è la Proceſſione annua delle doti laſciate da Leopoldo Tomanſi a molte fanciulle prive del Padre le quali proceſſionalmente precedute da uno Stendardo, e Trombe nel Capitolo di S. Spirito, ove è Sepolto detto Teſtatore, odono la Santa Meſſa. *S. Filippo Neri* Feſta ſolenne a i Padri dell' Oratorio il quale nuovo Oratorio ſi aprì per la prima volta a 26. Maggio 1715. *Diario ms.*

27. *Iun. S. Giovanni Papa e Mart. Toſcano.* Nel 1685. ſi vedde per la prima volta la nuova Cappella di S. Maria Maddalena de' Pazzi di marmi miſchi fatta col diſegno di Ciro Ferri ſcolare di Pietro da Cortona. *Anon. Diario.*

28. *Mar. S. Podio Veſc. Fior.* Nel 1555. Coſimo I. eleſſe per Ambaſciatori a Marcello II. per la ſua aſſunzione al Pontificato, Niccolò Guicciardini, Carlo Acciajoli, Franceſco della Stufa, Averardo Serriſtori, Sinibaldo Gaddi, e Bongianni Gianfigliazzi. *Diario ms.*

Lun.

Lun. pien. or. 2. e m. 9. da ſera, e Ital. or. 18. e m. 10.

29. *Mer. B. Pietro Petroni Nobile Seneſe Certoſino.*

✠ 30. *Gio. Corpus Domini. S. Ferdinando Rè.*

Feſta iſtituita ſino dall' anno 1246. in Liegi dal Veſcovo Roberto ad iſtanza di una devota Religioſa detta Giuliana, come appare dagli atti del Bollando a 5. Aprile, e ordinata in queſto giorno ſolennemente da Urbano VI. nel 1262. con l' occaſione del celebre Miracolo ſucceſſo in Bolſena in perſona d' un Sacerdote, che dubitando ſe nell' Oſtia vi foſſe anco il Sangue di Gesù Criſto, ne ſcaturì da quella sì gran copia, che bagnò il Corporale, che ora ſi conſerva nella Città d' Orvieto, e fin d' allora fu da alcuni detta *Feſtum Corporis*. La mattina ſi fa ſolenniſſima Proceſſione del SS. Sagramento dalla Chieſa Metropolitana ſino a quella di *S.* Maria Novella, alla qual Proceſſione interviene tutto il Clero Secolare, e Regolare della Città, Confraternite, e Dottrine. Monſig. Arciveſcovo fa la funzione, e vi interviene S. A. R. e tutti i Magiſtrati ec.. Il giorno dopo Veſpro vi ſi fa la Proceſſione girando i fondamenti, e in tutta l'

Ot-

Ottava vi è Mattutino, e la Benedizione del SS. Sagramento. Nell' Ottava si fanno solenni Processioni. Nel 1472. fu posta la Croce sulla Palla della Cupola del Duomo di Firenze, e per esser questa del tutto restata terminata fu cantato in Chiesa il *Te Deum*. *Diario ms.*

Gala per il giorno di nome di S. M. il Rè delle due Sicilie, e di S. A. R. il Serenis. Infante Duca di Parma; e per il giorno di Nascita di S. A. R. il Serenis. Arciduca Ferdinando d' Austria.

31. *Ven. B. Iacopo Cistercienſe de Montieri.* Nel 1720. Monsig. Arcivescovo della Gherardesca gettò la prima pietra del Convento delle Cappuccine. *Diario ms.*

GIUGNO.

Questo mese era consacrato a Giunone essendole stato edificato in Roma il dì primo di questo un magnifico Tempio.

Si leva il Sole a ore 4. e min. 30, e Ital. ore 8. e min. 16.

1. S'Ab. *S. Procolo Vesc. e M.* Festa alla sua Chiesa titolare. Nel 1657. in Terma dirimpetto all' Ufizio dei Sopraſſindaci abbruciò una Bottega di Battilcro de' Passerini con assai danno. *Bonazzini.* ✠ a *Dom.*

✠ 2. *Dom. II. SS. Pietro, e Marcellino Mm.* Nel 1473. si tirò sul Campanile del Duomo di Firenze la grossa Campana, la quale pesò 18000. libbre. *Migliore ms.*

3. *Lun. S. Pergentino, e Comp. Mm. d' Arezzo.* Nel 1554. fu unito allo Spedale degl' Innocenti di Firenze, quello di S. Maria della Scala di San Gimignano. *Migliore ms.*

4. *Mar. B. Bartolommeo Montucci Domenicano Nobil Senese Confessore di S. Caterina.* Nel 1351. per Provvisione della Repubblica Fiorentina fu ordinato che si lastricasse con mattoni per taglio la Piazza dei Signori. *Migliore ms.*

5. *Mer. S. Bonifazio Vesc. e Mart.* Nel 1376. andarono per Ambasciatori al Re di Francia Mess. Barna de' Rossi, e Mess. Donato Barbadori. *Anon. Diar.*

Ultim. qu. ore 1. *min.* 44. *della sera, e Ital. ore* 17. *e m.* 40.

6. *Gio. S. Alessandro Vesc. di Fiesole.* Nel 1568. restò terminato il Campanile di S. Spirito, Architettura di Baccio d'Agnolo, leggendovisi attorno ad esso sopra le campane la seguente Inscrizione. *Pietati & utilitati pub. dicatum auspiciis Cosmi Ducis* A. D. MDLXVI.

7. *Vig. S. Roberto Abate.* Nel 1302.

i Fio-

i Fiorentini sconfissero i Fuorusciti di Firenze, e i Pazzi di Valdarno. *Anon. Diario.*

8. *Sab. S. Massimino uno de' Discepoli del Signore.* Nel 1310. i Fiorentini con 2000. Cavalli, e molto Popolo partirono dalla Città per andar contro agli Aretini. *Diar. ms.*

✠ 9. *Dom. III. B. Latino da Siena Leccetano.* Nel 1705. tornò in Firenze il Sereniss. Principe Gio. Gastone dopo avere dimorato circa 8. anni in Germania. *Diario ms.*

10. *Lun. B. Giov. Domenici Card. Fior.* Nel 1376. prese il possesso di Capitano di Guerra de' Fiorentini al suono della grossa Campana M. Ridolfo da Camerino, stato eletto fino de' 10. Marzo 1375. *Diario ms.*

11. *Mart. S. Barnaba Apostolo uno de' Protettori di Firenze.* Festa alla sua Chiesa titolare. Nel 1709. fu stabilito il concordato tra la Chiesa Metropolitana di Firenze, e quella di S. Maria in Campo Parrocchiale del Vescovado di Fiesole venendo aggregata la cura di quest' ultima alla Metropolitana, restando l'altro Ius di esercitare i Pontificali in detta Chiesa al Vescovo di Fiesole. *Diario ms.*

12. *Mer. B. Giov. Salimbeni dei Grandi di Siena Leccetano.* Nel 1686. nel Duomo di Fiesole fu tenuta con

gran

gran pompa per tre giorni esposta la Miracolosa Immagine di S. Maria Primerana, Festa solita farsi ogni 100. anni, e oltre al numeroso Popolo, e Compagnie che si portarono a visitarla vi fu il Gran Duca, la Gran Duchessa sua Madre, e tutti gli altri Principi. *Diar. ms.*

13. *Giov. S. Antonio di Padova.* Festa a Ognissanti, S. Croce, e in tutto l'Ordine Francescano. Nel 1323. Castruccio Castracani colle sue genti guastò Fucecchio, Santa Croce, e Castelfranco. *Diario ms.*

Luna nuov. ore 1. *e m.* 34. *da matt., e Ital. ore* 5. *m.* 47.

Galz per il giorno del nome di S. A. R. la Sereniſſima Arciduchessa Maria Antonia.

14. *Ven. S. Basilio Vesc.* Nel 1716. arrivò in Firenze il Principe Elettorale Carlo Alberto di Baviera, e alloggiò in Casa Salviati nel Corso. *Diario ms.*

15. *Sab. SS. Vito, Modesto, e Crescenzio Mm.* Nel 1510. si cominciarono a fabbricare le Case di Via de' Servi dalla parte del Castellaccio, a spese dell' Arte della Lana, ove era per l'avanti un Tiratojo, e la prima a fabbricarsi fu quella sulla Cantonata per andare agl' Angioli, dove di presente abita il Sig. Conte Pierucci. *Anon. Diar.*

✠ 16.

✠ 16. *Dom. IV. SS. Attinea, e Greciniana Vv. e Mm. di Volterra.* Nel 1641. si viddero al pubblico per la prima volta le due Fontane di bronzo sulla Piazza della SS. Annunziata. *Migliore ms.*

17. *Lun. S. Ranieri Pisano.* Festa solenne a Pisa per essere il loro speciale Protettore. A S. Michele delle Trombe, e a S. Girolamo sulla Costa vi è la Festa della loro Consacrazione. Nel 1495. il Re Carlo VIII. di Francia in Poggibonsi diede audienza a Fr. Girolamo Savonarola, portatosi ivi come Ambasciatore de' Fiorentini. *Nardi.*

18. *Mar. SS. Marco, e Marcellino Fratelli Mm.* Nel 1643. partì di Firenze il Gran Duca Ferdinando II. col Principe Gio. Carlo suo Fratello, per andare a guardare i suoi Stati, per la guerra intimatagli da Urbano VIII. Barberini. *Diar. ms.*

19. *Mer. S. Giuliana Falconieri.* Festa solenne alla SS. Annonziata ove riposa il suo Corpo. Nel 1379. venne in Firenze il Conte Averardo fratello del Conte Luzzo con 400. Lance, e fu trattato a pranzo dai Sigg. *Dia. ms. Prim. qu. ore 5. e m. 28. della sera, e Ital. ore 21. e m. 20.*

20. *Gio. B. Elia Pucci Fior.* Cominciano le solenni Processioni ai Quartieri di que-

questa Città in onore, e preparazione della prossima Festa del nostro Glorioſissimo Protettore S. Gio. Batiſta. Questa mattina il Clero della Metropolitana con i Priori, e Rettori, e Ordini Mendicanti va all' insigne Chiesa di S. Spirito, primo Quartiere della Città, e vi cantano solennemente la Messa dello Spirito Santo. Nel 1362. i Fiorentini diedero le Insegne di Capitano a Mess. Bonifazio Lupi, il quale subito partì contro ai Pisani. *M. Villani.*

21. *Ven. S. Luigi Gonzaga.* Festa ai PP. Gesuiti. Questa mattina la Processione va al Quartiere S. Croce, e in questa Chiesa vi cantano solennemente la Messa della Santa Croce. Nel 1705. Monsig. Arcivescovo della Gherardesca consacrò la Chiesa delle Monache di S. Maria della Disciplina del Portico, distante un miglio da Firenze. *Diario ms.*

22. *Sab. S. Paolino Vescovo di Nola. Vigilia.* Questa mattina la solita Processione va al Quartiere S. Maria Novella, e vi canta la Messa solenne della Madonna. Nel 1549. per straniſſimo temporale cadde un Fulmine in Palazzo Vecchio danneggiando assai le Pitture della Cappella di detto Palazzo, e un Evangelario antico. *Marucelli Diar.*

✠ 23.

✠ 23. *Dom. V. S. Giovanni Prete, e M.* Solenniſſima Proceſſione, dove intervengono il Clero Secolare, e Regolare, Dottrine, e Luoghi Pii, e ſi portano ſotto quattro differenti Baldacchini delle inſigni Reliquie, facendo un lungo giro per la Città. Il Giorno a Veſpro Feſta principale al S. Tempio del Gran Precurſore S. Gio. Batiſta, e v' è Indulgenza Plenaria, Feſta ſolenniſſima parimente alla Metropolitana, e in tutte le Chieſe generalmente. Dopo Veſpro in ſegno di pubblica allegrezza ſi corre il Palio de' Cocchi ſimile agli antichi giuochi Olimpici, cominciato nei 1563. da Coſimo I. La ſera ſi fanno fuochi di gioia ai ſoliti luoghi pubblici. Nel 1688. fu per la prima volta ſcoperto nel Tempio di S. Giovanni il nuovo Fonte Batteſimale, con una Statua di Marmo di S. Gio. Batiſta, fatta dal Piamontini Scultore. *Diario ms.*

✠ 24. *Lun. Natività di S. Gio. Batiſta Protettore di Firenze.* Feſta principale alla ſua Chieſa, e Monſig. Arciveſcovo vi celebra i Divini Uſizj. La mattina S. A. R. il noſtro Benigniſſimo Sovrano con pompa Reale viene nella pubblica Piazza, dove ſotto maeſtoſo Trono riceve gli omaggi da tutte le ſue Città, Terre, Ca-

ſtel-

ſtelli, e Feudatarj; e dopo proceduto da tutta la Corte, e Nobiltà va a S. Giovanni, e vi offre tributo di Cera al S. Precurſore. Il giorno ſi corre il ricco Palio. Nel 1687. ritornò di Baviera il Corriere Ciatti colla nuova del concluſo Matrimonio fra il Gran Principe Ferdinando, e la Principeſſa Violante di Baviera. *Diario ms.*

25. *Mar. S. Eligio Gioielliere.* In San Giovanni da queſto giorno fino al dì due incluſive di Luglio ſi fanno devotiſſime orazioni in onore del S Precurſore; la mattina vi ſta eſpoſto il Dito indice del Santo, e il giorno dopo Veſpro il SS. Sacramento, con Panegirico in Lode del Santo. Si cominciò tal Funzione l'anno 1678. ad intuito del Gran Duca Coſimo III. Nel 1331. bruciò la metà delle botteghe ſul Ponte Vecchio, e S. Sepolcro, facendo gran danno. *Diario manoſcritto.*

26. *Mer. S. Romano Veſc. di Fieſole.* Nel 1641. abbruciò in Firenze una Caſa ſul Canto del Vicolo del Canneto con aſſai danno. *Diario ms.*

27. *Gio. S. Ladiſlao Re d' Ungheria.* Nel 1376. tornarono in Firenze Meſ. Albizzo Rucellai, Meſs. Franceſco Rinuccini, e Meſs. Donato del Riccio, che furono ſpediti Ambaſciatori alla

alla Regina di Napoli il dì 21. Maggio ſcorſo. *Diario ms.*

Luna piena ore 2. *e m.* 48. *da matt. e Ital. ore* 7. *e m.* 40.

28. *Ven. S. Maurizio Veſc. di Firenze. Vigilia.* Nel 1643. ſattoſi uno ſtrano temporale caddero più Fulmini, uno dei quali cadde ſulla Cupola della SS. Annonziata in tempo del Veſpro, per il che ſpauritoſi il Popolo ſi rifugiò preſſo l' Altare della B. Vergine; rimanendovi ſoffogata in quella folla una povera ſerva. *Bonazzini.*

✠ 29. *Sab. SS. Pietro, e Paolo Ap.* Feſta ſolenne, e univerſale, ſpecialmente a S. Pier Maggiore. Il giorno ſi corre un Palio di Velluto Cremiſi, in memoria della Rotta data da' Fiorentini ſotto Anghiari a Niccolò Piccinino Capitan Generale del Duca di Milano. Nel 1450. vennero in Firenze le nuove, come i noſtri Ambaſciatori, che erano a Napoli avevano concluſa la Pace col Re di Aragona, per il che ne furon fatte gran feſte. *Boninſegni.*

✠ 30. *Dom. VI. Commemorazione di S. Paolo Ap.* Nel 1326. ginnſe in Firenze il Card. Gio. Orſini mandato da Papa Giovanni XXII. per pacificare la Toſcana, e per contraſtare i Ghibellini. *Diar. ms.*

LU-

Sei giorni di queſto meſe erano detti *Merhedini*, prendendo un tal nome dalla Dea Mercedonia, poichè in queſti ſolevanſi fare alcuni pagamenti.

Si leva il Sole a ore 4. e m. 16. e Ital. ore 8. e m. 16.

1. *Un. S. Marziale Veſc.* Nel 1680. fu levato, e abolito il Magiſtrato dell' Oneſtà, e fu anneſſo al Magiſtrato degli Otto. *Diario ms.*

2. *Mart. Viſitazione di Maria Verg. a S. Elſabetta.* Nel 1310. entrarono in Firenze due Ambaſciatori dell' Imperatore Enrico VII., per ſignificare la di lui venuta. *Diario ms.*

3. *Mer. S. Ireneo martire.* Nel 1377. venne in Firenze le nuove, come le noſtre genti avevano ottenuta una Vittoria ſotto Camerino, facendo molta preda. *Diario ms.*

4. *Giov. BB. Barduccio, e Giov. da Veſpignano Fioren.* Feſta a S. Piero, ove ripoſa il Corpo del B. Giovanni. Nel 1376. il Conſiglio del Comune di Firenze diede piena balìa agli Ambaſciatori Fiorentini di trattare col Papa pace, e accordo in qualunque modo. *Diar. ms.*

5. *Ven. S. Dioniſio Mart.* Nel 1336. i Fiorentini con i loro Collegati ſi partiro-

tirono per andare a far guerra ad Arezzo. *Diar. ms.*

Ult. quar. ore 5. *e m.* 47. *da mattina, e Ital. ore* 9. *e m.* 22.

6. *Sab. S. Romolo Vesc. di Fiesole M.* Festa alla sua Chiesa titolare, e la sera si corre nella Piazza il Palio delle Carrette.

✠ 7. *Dom. VII. B. Davanzato da Barberin di Val d' Elsa*, Nel 1686. dal Gran Principe Ferdinando fu fatta una bellissima festa a cavallo detta il Corsello, sulla piazza di S. Maria Novella dentro ad un Teatro bellissimo, figurato, e dipinto, la quale fu replicata due giorni, e oltre a molti Cavalieri vi operò anco l' istesso Gran Principe. *Diario ms.*

8. *Lun. S. Elisabetta Regina di Portogallo*. Nel 1667. cadde un fulmine sul campanile di S. Maria Novella facendone rovinare una cantonata, con rottura di tetti per detta caduta. *Anon. Diario*.

9. *Mar. B. Lotteringo della Stufa nob. Fior. Servita*. Nel 1666. un fulmine gettò a terra buona parte del campanile di S. Marco, facendo rovinare alcune statue, e celle di detto Convento. *Diario ms.*

10. *Mer. B. Illuminato Fior. Francescano*. Nel 1388. entrorno in Firen-

ze gli Ambasciatori spediti dai Senesi. *Diar. ms.*

Gala per il giorno di nome di S. A. R. la Serenissima Arciduchessa Maria Amalia Duchessa di Parma.

11. *Gio. S. Pio Papa, e Mart.* Nel 1700. si fece in Firenze solennissima Processione dalla Chiesa di San Giov. Battista detta la Calza fino al Duomo, traslatandovi la Cattedra di S. Stefano Papa, e Martire ottenuta dal Gran Duca Cosimo III. dal Pontefice Innocenzio XII. che fu poi trasportata a Pisa. *Diario ms.*

12. *Ven. S. Giov. Gualberto Fior. Fondator dell' Ordine Vallombrosano, e Protettore dell' Accademia de' Nobili.* Festa a S. Trinita, e la sera si corre un palio da S. Felice in Piazza fino al Centauro. Nel 1381. partirono di Firenze per andare Ambasciatori all' Imperatore Messer Niccolò da Rabatta, Melchiorre di Coppo Stefani, e Zanobi de' Guidotti Legnajolo *Diario ms.*

Lun. nuova or. 9. m. 30. da matt., Italiane or. 13. m. 29.

13. *Sab. B Borromeo Borromei Fior.* Nel 1568. Monsig. Antonio Altoviti Arcivescovo di Firenze pose la prima pietra fondamentale della Compagnia, e Ospizio di S. Tommaso d' Aquino in Via della Pergola. *Anonimo ms.*

✠ 14.

✠ 14. *Dom. VIII. S. Bonaventura Card. Vesc. e Dott.* Festa alla Cappella delle Carceri del Bargello. Nel 1376. Mess. Ridolfo da Camerino eletto Capitano de' Fiorentini avanti alla Signoria di Firenze sulla Ringhiera del Palazzo fece il giuramento di fedeltà, la quale non avendo osservata, e tradita la Lega, fu nel mese d'Ottobre 1377. dipinto come traditore nella facciata del Palazzo del Potestà. *Diario ms.*

15. *Lun. B. Gherardo Fior. Min. Oss.* Nel 1712. restò terminata la Fabbrica, e portà del nuovo Ghetto di Firenze dalla parte della Piazza dell' Olio, con un Iscrizione, e Arme di marmo di S. A. R. *Diario ms.*

16. *Mar. Madonna del Carmine.* Nel 1570. fu condotta la Colonna di marmo mistio, che fu eretta avanti la Chiesa di S. Felice in Piazza. *Migliore ms.*

17. *Mercoledì S. Maria dell' Umiltà.* Festa solenne a Pistoia ove la sera si corre da' Barberi un ricco palio. Nel 1435. fu fatto Capitano de' Fiorentini il Conte di Pitigliano degli Orsini, ricevendo sulla Ringhiera il Bastone con grande onore. *Diar. ms.*

18. *Gio. S. Ruffillo Vesc.* Festa alla sua Chiesa dall' Arcivescovado. Nel 1377. venne in Firenze un Corriere spedi-

to dagli Ambasciatori Fiorentini stati mandati al Pontefice Urbano VI, colla grata nuova della Pace conclusa tra il Papa, e i Fiorentini, per il che sè ne fecero gran fuochi, e festa. *Diar. ms.*

Pr. qu. or. 11. *m.* 45. *da sera, e Ital. or.* 3. *min.* 49.

19. *Ven. S. Vincenzio de Paoli Fondat. de' PP. della Missione.* Festa alla Chiesa di detti Padri in S. Iacopo sopr' Arno. Nel 1325. i Fiorentini presero a patti il Castello di Cappiano. *Diario ms.*

20. *Sab. Transito di S. Giuseppe, e S. Margherita Verg. e mart.* Festa alla sua Chiesa titolare. Nel 1314. gl' usciti di Firenze in compagnia de' Bolognesi, Romagnoli, e Aretini vennero alle Porte di Firenze combattendo il Borgo S. Lorenzo, e la Porta degli Spadari, ma i Fiorentini gli rispinsero, e mandarono in sconfitta. *Diario ms.*

✠ 21. *Dom. IX. S. Prassede Verg.* Festa, e Processione a S. Maria del Carmine, e a S. Maria Maggiore

22. *Lun. S. Maria Maddalena Penitente*; Festa a Castello, e alla Cappella de' Giudici di Ruota, e la sera a spese del Potestà di Firenze si fa correre da' cavalli un palio. Festa a S. Maria di Candeli, per la sua Con-

Consacrazione. Nel 1580. fu conclusa una lega tra' Fiorentini, Pisani Senesi, e Lucchesi. *Diario ms.*

23. *Mar. S. Liborio.* Nel 1376 entrarono in Firenze 300. Uomini chiamati Lance comandati dal Conte Luzio, mandato da mess. Bernabò di Milano. *Diario ms.*

24. *Mer. S. Cristina V. e M. Vigilia.* Nel 1364. si partì di Firenze mess. Galeotto di mess. Malatesta da Rimini Capitano Generale per la guerra contro i Pisani. *Diario ms.*

* 25. *Gio. S. Iacopo Apostolo.* Festa alle sue Chiese titolari. Festa solenne a Pistoia con corsa di barberi. Festa a S. Onofrio di Fuligno per la sua Consacrazione. Il giorno in Arno si corre il Palio delle Barchette. Nel 1327. i Fiorentini uniti colle genti del Duca Carlo di Calabria suo Signore escirono di Firenze per andare verso Lucca contro Castruccio. *Diario ms.*

* 26. *Ven. S. Anna Madre di Maria* Festa in varie Chiese, e specialmente a S. Anna sul Prato, e a Orsanmichele, attorno alla qual Chiesa si vedono varie bandiere coll' Armi di diverse Arti della Città, che contribuirono alla spesa di quella gran fabbrica. Nel 1722. Monsig. Arciv. Giuseppe Maria Martelli consacrò

la Chiesa di S. Gio. Batista di Bonifazio. *Diar. ms.*

Lun. pien. or. 4. m. 43. da sera, e Ital. or. 20. m. 54.

Gala per il giorno di nome di S. A. R. la Serenissima Arciduchessa Maria Anna.

27. *Sab. I Sette SS. Dormienti.* Nel 1665. cadde un fulmine nell' Orivolo di Palazzo vecchio, che assai guastò, e stiede molti giorni senza suonare, e dipoi striscio per una colonna del cortile, e entrando sotto terra guastò il condotto della fontana di detto cortile. *Diario ms.*

✠ 28. *Dom. X. S. Vettorio, e Compagni mm.* La sera si corre da' barberi un ricco palio in memoria della Vittoria riportata da' Fiorentini nel 1364. contro i Pisani. Nel 1453. entrò in Firenze il Cardinale Gio. Caravaglias di Spagna, mandato dal Papa per trattar la Pace tra il Re d' Aragona, Veneziani, e Senesi da una, e dall' altra il Re di Francia, Duca di Milano, Genovesi, e Fiorentini, e fu trattato, e alloggiato in S. M. Novella. *Ruspoli Diar.*

29. *Lun. S. Marta V.* Festa alla sua Chiesa fuori di Porta S. Gallo. Nel 1330. i Fiorentini ebbero a patti il Castello di Monte Catini sottomettendolo al Comune di Firenze, coll'

ob-

obbligo di mandare ogni anno per S. Gio. un gran Cero fiorito. *Diario ms.*

30. *Mar. B. Pietro Franceſco Gori Fior. Min. Oſs.* Nel 1326. giunſe in Firenze Meſs. Carlo Duca di Calabria figliuolo del Re Ruberto, con Meſs. Giov. ſuo Zio. e Meſs. Filippo Principe di Taranto. *Diario ms.*

31. *Mer. S. Ignazio Lojola Fondatore de' Geſuiti.* Feſta a S. Giovannino, e S. Salvatore in Pinti. *B. Giov. Colombini Seneſe Fondatore de' Geſuati.* Feſta a S. Girolamo delle Poverine. Nel 1440. avendo il Conte Franceſco da Poppi laſciato queſto luogo, il Comune di Firenze reſtò libero padrone di tutto il Caſentino. *Boninſegni.*

AGOSTO.

Queſto meſe era appellato dai Romani *Sextilis*, per eſſere il feſto dell' anno, cominciando da Marzo, e dipoi fu detto *Auguſtus*, in oncre di Ceſare Auguſto.

Si leva il Sole a ore 4. e min. 45. e Ital. ore 9. e m. 4.

1. *Gio. S. Pietro in Vincola.* In Duomo ſtanno eſpoſti 16. anelli della catena con la quale fu queſto S. Apoſtolo legato. A S. Feli-

cita si fa Festa solenne per la commemorazione dei SS. *Maccabei*. Festa a Ognissanti, e a S. Niccolò oltr' Arno per la loro Consacrazione. Nel 1682. si vide scoperta al pubblico la tavola dell' Altar maggiore di S. Felicita fatta dal Pittore Simone Pignoni. *Mazzi Diario*.

2. *Ven. Perdono d' Assisi*. Festa in tutte la Chiese Francescane. I Reali Sovrani sogliono portarsi a prendere tal perdono alla gran Chiesa dei Minori Conventuali di S. Croce. In questa mattina tutti i Cavalieri di S. Stefano intervengono in uniforme di Gala a Casa il loro Gran Contestabile dal quale vengono trattati di squisiti rinfreschi, dipoi tutti in corpo si portano alla loro Chiesa della SS. Concezione in Via della scala ove assistono alla solenne Messa, solennizzando in questo giorno la Festa del loro Protettore S. Stefano Papa, e Mart. Nel 1496. si aprì per la prima volta in Firenze il Monte della Pietà in Casa di Francesco Nori, *Migliore ms.*

3 *Sab. B. Domenica Servita*. Nel 1688. si cominciarono ad erigere i ponti per dipingere la facciata del Duomo per la venuta prossima che doveva fare la Principessa Violante,

te, Sposa del Gran Principe Ferdinando. *Diario ms.*

Ult. qu. or. 7. e m. 59. da sera, e Ital. or. 24. e m. 18.

✠ 4. *Dom. XI. S. Domenico Confess. Fond. dell' Ord. de' PP. Predicatori.* Festa Solennissima in tutto l' Ordine Domenicano, e specialmente a Santa Maria Novella. I PP. Min. Conv. vanno in questò giorno a celebrare i Divini Ofizj a S. M. Novella, per l' amicizia, e fratellanza che fu fra i SS Domenico, e Francesco. Nel 1682. si scoperse al pubblico per la prima volta la tavola della soffitta della Chiesa de' Padri della Pace dipinta da Luca Giordano, che le fu pagata 100. doppie, avendola lavorata in 48. ore. *Mazzi Diario.*

5. *Lun. S. Maria della Neve.* Festa alla Chiesa della Madonna della Pace fuori della Porta Romana, e all' Oratorio delle Scuole Pie.

6. *Mar. Trasfigurazione del Signore.* Nel 1414. il Re Ladislao dopo essersi pacificato con i Fiorentini, di lì a pochi giorni morì questo dì in Napoli. *Buoninsegni*

7. *Mer. S. Gaetano Tiene Conf.* Festa solennissima alla Chiesa dei PP. Teatini di S. Michele degli Antinori. Nel 1365. la Repubblica Fiorentina fece una provvisione di far correre

ogni anno il giorno di S. Vettorio un palio del valore di 50. Fiorini, per la famosa vittoria ottenuta in tal giorno l'anno scorso, sopra i Pisani, e che si facesse un Altare al Santo in Santa Reparata, con l'offerta, Festa, e Feriato, e che il palio stesse in tal giorno attaccato alla Torre di Parte Guelfa da S. Felicita. *Migliore ms.*

8. *Gio. B. Iacopo Gori Fior.* Nel 1388. il Popolo di Monte Pulciano corse la terra, dandosi al comune di Fiezenze, ponendo sulle mura l'Insegne Fiorentine. *Diario ms.*

9. *Ven. S. Romano Mart. Vigilia.* Nel 1386. alle ore 3. di notte cadde il Campanile di S. Cecilia senza far danno ad alcuno. *Diario ms.*

10. *Sab. S. Lorenzo Mart.* Festa Solenne alla sua Chiesa titolare, ove si tiene dal Signore Priore Pontificale, e la sera si corre dai Cavalli un Palio. Nel 1382. il Comune di Firenze, e loro Collegi fecero venire in Firenze tutti i Distrettuali, e Contadini per guardare la Città. *Diario ms.*

Lun. nuova or. 4. m. 33. da sera, e Ital. or. 21.

✠ 11. *Dom. XII. SS. Tiburzio, e Susanna.* Nel 1315. si partì di Firenze l'Esercito dei Fiorentini comandato

dato da Meſs. Piero fratello del Re Ruberto per Fucecchio per unirſi a-gl' altri Guelfi di Toſcana per andar contro ai Piſani. *Diario ms.*

12. *Lun. S. Chiara Verg.* Feſta alla ſua Chieſa titolare, e in tutto l' Ordine Franceſcano. Nel 1329. in Montopoli fu trattata e ſtabilita la pace tra i Fiorentini, e Piſani. *Diario ms.*

13. *Mar. SS. Ipolito, e Caſſiano mm. e il B. Antonio Cerretani.* Nel 1720. dopo 18. meſi di lavoro ſi vidde ſcoperta la Fontana di Piazza aſſai reſtaurata coll' indirizzo, e aſſiſtenza di Gio. Battiſta Foggini Scultore, e Architetto. *Diario ms.*

Gala per il giorno di Naſcita di S. M. la Regina di Napoli, e di S. A. R. la Sereniſſima Arciducheſſa Maria Eliſabetta.

14. *Mer. B. Simone Fior. Valombroſano. Vigilia.* Nel 1692. fu traslatata l'Immagine del miracoloſiſſimo Crocifiſſo di Fonte Lucente da una Cappelletta ove era, all' altra dove è di preſente fattale fare dall' Auditore Annibale Micheli. *Diario ms.*

✠ 15. *Gio. Aſſunzione di Maria SS. al Cielo.* Feſta Solenne in tutte le Chieſe. Monſig. Arciveſcovo Pontifica in Duomo, e dipoi da la benedizione Papale, come il giorno di Paſqua di Reſurrezione. In San Loren-

zo intervengono i Cavalieri di S. Stefano, e vi ricevano l'Eucariſtico Sacramento. Feſta Solenniſſima in Siena ove l'Eccelſa Signoría ſi porta ad aſſiſtere alla Solenne Meſſa in Duomo, e la ſera ſi corre da i Cavalli un ricco Palio. Nel 1254. nella Chieſa di S. Lorenzo fu ſtabilita con un pubblico Iſtrumento la ſolenne Alleanza tra la Parte Guelfa de' Fiorentini, e i Guelfi d'Arezzo. *Ammirato.*

26. *Ven. S. Rocco Conf.* Feſta alle ſue Chieſe, e a S. Baſilio per la ſua Conſacrazione. Nel 1667. cadde un Fulmine ſul Campanile del Duomo portando via l'antenna ſopra del medeſimo. *Diario ms.*

27. *Sab. B. Alberto da Chiatina dello Stato di Siena Arciprete di Colle.* Feſta a S. Procolo per la ſua Dedicazione. Nel 1385. venne in Firenze la nuova, come il noſtro Comune aveva acquiſtato Pietramala. *Diario ms.*

Primo qu. or. 8. *m.* 41. *da mattina, e Ital. or.* 13. *m.* 17.

✠ 28. *Dom. XIII. S. Giovacchino. Padre della Madonna.* Nel 1615. I Capitani d'Orſammichele cederono l'Oratorio di S. Michele vecchio alla Compagnía di S. Carlo de' Lombardi. *Migliore ms.*

29. *Lun.*

Digitized by Google

19. *Lun. S. Lodovico Vesc.* Nel 1480. venne in Firenze il Cardinale Giovanni d' Aragona figlio del Re Ferdinando che era stato Legato d' Ungheria, e fugli fatto grandissimo onore. *Ruspoli Diario.*

20. *Mar. S. Bernardo Abate.* Festa solenne a Cestello, alla Pace, e in Palazzo vecchio alla Cappella Granducale, e quest'Anno vanno a fare le funzioni i PP. Minori Conventuali di S. Croce. Nel 1599. fu dato principio al bellissimo Coro, e Altar maggiore della Chiesa di S. Spirito, a spese di M. Gio. Batt. Michelozzi, il quale fu terminato nel 1606. *Anon. Diar.*

21. *Mer. B. Bernardo Tolomei Sanese Abate, e Fondatore de' Monaci Olivetani.*

22. *Gio. B. Francesco Fior.* Nel 1382. venne in Firenze un' Ambasciatore mandato dall' Imperatore. *Diario ms.*

23. *Ven. S. Filippo Benizi Fior. Servita.* Festa alla SS. Annunziata *Vigilia.* Nel 1699. cadde un Fulmine sulla Pergamena del Duomo, gettando a terra molti pezzi di marmo nel tempo appunto dell' elevazione della Messa Cantata dal Canonico Salviati che dallo spavento l' andò a terminare all' Altare accanto alla Croce. *Diario ms.*

24. *Sab.*

Digitized by Google

24. *Sab. S. Bartolommeo Apoſtolo.* Feſta alla ſua Chieſa; e a Piſtoia con corſa di Barberi. Nel 1313. morì l' Imperatore Enrico VII. a Buonconvento nello ſtato di Siena, e il dì lui Corpo fu traſportato in Piſa. *Diario ms.*

✠ 25. *Dom. XIV. S. Luigi Re di Francia.* Feſta alla Chieſa di S. Antonio dalla Fortezza da Baſſo. Nel 1682. venne da Roma ai Padri del Carmine un Breve per interceſſione della Gran Ducheſſa Vittoria, che da quì avanti ſi celebraſſe ogn' anno la Feſta della Madonna del Carmine la Terza Domenica di Luglio, per il che detti Padri cantarono il Te Deum, e Meſſa in muſica. *Mazzi Diario.*

Lun. pien. or. 8. *m.* 2. *da mattina, e Ital. or.* 12. *m.* 49.

Gala e Baciamano a Corte per il giorno di nome di S. A. R. la Sereniſſima Arciducheſſa d' Auſtria, Infanta di Spagna Maria Luiſa Principeſſa Reale d' Ungheria, e di Boemia, e Granducheſſa di Toſcana noſtra Signora, e di S. A. R. la Sereniſſima Infanta di Parma Principeſſa d' Aſturies. La mattina ſi canta in Duomo la Meſſa dello Spirito Santo con l' intervento de i Magiſtrati. Le LL. AA. RR. pranzano

zano in publico, e la ſera ſi fanno fuochi di giuia e ſparo di Cannoni.

26. *Lun. B. Caterina de Pazzi, e la B. Villana Botti.* Nel 1440 entrorno in Firenze tre Ambaſciatori del Prete Ianni con 40. Indiani, mandati al Pontefice Eugenio IV. *Migliore ms.*

27. *Mar. S. Giuſeppe Calaſanzio Fondatore dei PP. delle Scuole Pie.* Feſta alla loro Chieſa. Nel 1373. i Monaci di Monte Oliveto preſero il poſſeſſo della Badia di S. Miniato al Monte conceſſagli da Gregorio XI. *Migliore ms.*

28. *Mer. S. Agoſtino Veſc. e Dottore.* Feſta in tutte le Chieſe del ſuo Ordine. Nel 1399. ebbe principio la Compagnia del Crocifiſſo de' Bianchi detta del Croce in via Maffía *Migliore ms.*

29. *Gio. Decollazione di S. Gio Batiſta.* Feſta alla ſua Chieſa, e alla Compagnia del Tempio. Feſta a S. Michele degli Antinori per la ſua Conſacrazione. Nel 1326. Carlo Duca di Calabria domandò ai Fiorentini la Signoría libera di Firenze per 10. anni e con tutto che i Grandi gliela concedeſſero a vita, i Popolani fatto Conſiglio glie la conceſſero libera per i ſoli detti 10. anni ſalvi gli ordini della giuſtizia. *Diario ms.*

30. *Ven.*

Digitized by Google

30. *Ven. S. Rosa di Lima*. Nel detto anno 1326. il Cardinale Orsini Legato del Papa che era in Firenze fulminò la scomunica contro Castruccio Sig. di Lucca, e tutti i suoi seguaci. *Diario ms.*

31. *Sab. B. Bonagiunta Manetti uno de 7 Fondatori dei Servi di Maria.*

SETTEMBRE.

Quattro giorni di questo mese si dicevano *Merhedini*, o *Dies Mercedoniæ* perchè in Roma ci seguivano molti pagamenti.

Si leva il Sole a ore 5. e m. 30 e Ital. ore 10. e min. 26.

✠ 1. *Dom. XV. S. Egidio Abate.* Festa alla Chiesa, e Spedale di S. Maria Nuova, *e la Madonna della Cintola*. Festa in tutto l' Ordine Agostiniano. A S. Spirito il giorno dopo Vespro si fà una Solenne Processione per la Città, con la statua di Maria Vergine. Nel 1552. fuori di Porta S. Gallo fu dato principio a fabbricarvi un puntone per fortificazione della Città, ove ora sono le Diacciaje. *Marucelli Diario.*

2. *Lun. S. Stefano Re d' Ungheria.* Nel 1554. seguì una battaglia trai Senesi, e Spagnuoli con morte di

5000.

5000. Spagnoli. *Marucelli Diario.*
Ult. qu. or. 8. *m.* 5. *da mattina, e Italiane or.* 13. *m.* 4.

3. *Mar. S. Eufemia Ver. e Mart.* Nel 1585. Monſ. Iacopo Morigia Arciveſc. di Firenze traslatò le Oſſa, e Ceneri di S. Zanobi dalla Cappella ſotterranea all' altra di ſopra nella Chieſa del Duomo, per il che fu fatta una belliſſima feſta in Duomo, e ſolenne Proceſſione *Diario ms.*

4. *Mer. S. Roſa di Viterbo.* Nel 1328. morì in Lucca Caſtruccio Caſtracani Capitano dei Ghibellini di Toſcana; e nemico dei Fiorentini. *Diario ms.*

5. *Gio. S. Giovanni Savini Seneſe.* Nel 1312. nei giorni 5. 6. e 7. di queſto meſe in S. Lorenzo ſi fece ſolenne Feſta per la Canonizzazione di S. Pio V. Papa fatta dal Pontefice Clemente XI. coll' intervento del Sereniſs. Granduca, e altri Principi, e Magiſtrati. *Diario ms.*

6. *Ven. B. Benedetto Fior. Min. Oſſer.*

7. *Sab. B. Egidio Fior. Minor. Oſſer.* Nel 1551. tra Monte Lupo, e Monte Gufoni furono ſcoperti diverſi Lupi, che in poco tempo oltre il danno del Beſtiame uccifero 14. Guardiani d' armenti. *Marucelli Diario.*

✠ 8. *Dom. XVI. Natività di Maria Verg.* Feſta alla SS. Annunziata coll' Indul-

Indulgenza del Perdono, ove suol portarsi i Reali Sovrani, e Fiera in quelle vicinanze. Festa, e Fiera in Prato, ove il giorno si dà la benedizione al Popolo con la Cintura di Maria Santissima. Nel 1495. fù giurata in Firenze l'osservanza dei Capitoli con Carlo VIII. Re di Francia, e subito i Fiorentini si portarono sotto Pisa. *Nardi*.

Lun. nuova or. 11. *m.* 58. *da sera*; *e Ital. or.* 5. *m.* 6.

9. *Lun. S. Giorgonio Mart.* Nel 1377. venne in Firenze il Sig. di Furlì con molta, e bella gente. *Diario ms.*

10. *Mar. S. Niccola da Tolentino.* Festa in tutto l'Ordine Agostiniano. Nel 1387. entrò in Firenze Mess. Gentile da Camerino con molta onorevole Compagnia di gente a Cavallo per andare a visitare Papa Urbano VI. *Diario ms.*

11. *Mer. SS. Proto, e Iacinto MM.* Nel 1376. vennero nuove in Firenze, come i Fiorentini con i loro Collegati avevano riportata una Vittoria sotto Ascoli contro la gente della Regina di Napoli. *Diario ms.*

12. *Gio. B. Giuseppe Alberti Fior. Francescano.* Nel 1703. restò soppresso il Monastero, e Canonica dei Canonici Regolari di S. Salvatore di

S. Ia-

S. Iacopo ſopr' Arno, e ne fu preſo poſſeſſo in nome de PP. della Miſſione. *Diario ms.*

13. *Ven. S. Antonio Veſcovo.* Feſta a S. Lorenzo ove ripoſa il ſuo Corpo.

14. *Sab. Eſaltazione della S. Croce.* Feſta in molte Chieſe, e in ſpecie al Duomo. *V. i Lunari paſſati.* Nel 1577. ſeguì il ſolenne Batteſimo in S. Giovanni del Principe Filippo Primogenito del Gran Duca Franceſco I., nella quale occaſione fu poſto il Battiſtero da parte ove è di preſente, e levato del mezzo di Chieſa, ove ſi vede ammattonato, nel qual luogo era ſtato circa a 800. anni. *Anon. ms.*

✠ 15. *Dom. XVII. Il SS. Nome di Maria.* Feſta a i PP. delle Scuole Pie. *E la Madonna de Sette Dolori.* Feſta alla SS. Annunziata, ove il giorno ſi fa per la Città la Proceſſione coll' Immagine di Maria addolorata. Nel 1570. reſtò terminato il nuovo Ponte a S. Trinita col diſegno di Bartolommeo Ammannati che fu principiato nel 30. Maggio 1567. con ſpeſa di 60. mila ſcudi. *Anon. ms.*

Pr. qu. or. 5. m. 6. da ſera, e Ital. or. 2 m. 23.

16. *Lun. B. Luca Manzuoli Fior.* Nel 1312. i Fiorentini ſentendo la venuta

nuta in Toscana dell' Imperatore, Enrico VII. si portarono all' Ancisa per contrastarli il passo, ove furono battuti dalle genti dell' Imperatore, dopo di che l' Imperatore si partì e venne a S. Salvi, ponendo l' assedio a Firenze. *Anon Diario.*

17. *Mar. Stimate di S. Francesco.* Festa in tutto l'Ordine e alla Compagnia delle Stimate. Nel 1703. vennero in Firenze da Roma i Padri della Missione per abitare il Convento di S. Iacopo sopr'Arno, in luogo dei Canonici Regolari di S. Salvatore. *Diario ms.*

18. *Mer. S. Giuseppe da Copertino Minor. Osserv.* Festa a Santa Croce. Quattro Tempora. Nel 1380. partirono di Firenze per Laterina, ò Monte Varchi per Ambasciatori per trattare accordo col Re Carlo III. di Napoli Mess. Rosso de Ricci, Mess. Bettino Covoni, Iacopo di Michele del Rosso Cimatore, e Salvestro di Vanni Tintore. *Diario ms.*

19. *Gio. S. Gennaro Vesc. e Mart.*

20. *Ven. B. Gio. Francesco Bellanti Francescano Senese. Vigilia.* Quattro Tempora. Nel 1529. I Francescani dell' Osservanza di S. Francesco al Monte furono forzati per l' assedio che era a Firenze lasciare il Convento, e venire a Firenze, e andaro-

darono ad abitare nel Giardino de' Nerli in Camaldoli, e dipoi in S. Paolino. *Migliore ms.*

21. *Sab. S. Matteo Apostolo*. Festa alla sua Chiesa e Spedale, e alle Monache di S. Matteo in Arcetri. Quattro Tempora. Nel 1689. fu fatta una solenne Processione col Corpo di S. Florenzio Martire, donato da Papa Innocenzio XI. al Gran Duca Cosimo III., che lo fece collocare nella Chiesa della Santissima Annunziata all' Altare del Crocifisso. *Diario ms.*

22. *Dom. XVIII. B. Felice Tancredi, e la B. Angiola Tolomei Senese.* Nel 1379. il Comune di Firenze spedì a Padova per Ambasciatori M. Donato Barbadori e M. Tommaso di Marco Strozzi, per trattare accordo col Sig. di Padova, col Re d' Ungheria, Genovesi, e Veneziani. *Anon Diario.*

23. *Lun. S. Lino Papa Volterrano, e Successore di S. Pietro*, Nel 1643. nella Chiesa di S. Lorenzo furono fatte magnifiche Esequie per Luigi XIII. Re di Francia. *Bonazzini.*

24. *Mar. Madonna della Mercede.* Festa al Duomo. Nel 1714. nell' ingresso del Convento di S. Marco fu collocato il Busto, Trofei, e Inscrizione di marmo del Generale

Ant.

Ant. Ruberto Ubaldini da Gagliano, di mano di Ant. Rinieri Scultore. *Diario ms.*

25. *Mer. B. Pietro Fior. Franceſcano*. Nel 1665. fu del tutto ſcoperta la nuova ſoffitta della Chieſa di S. Simone fatta fare a ſpeſe del Cavaliere Fra Bartolommeo Galilei Maiordomo del Principe Leopoldo. *Diario ms.*

26. *Gio. SS. Cipriano e Comp. Mart.* Nel 1309. per la mediazione del Re Ruberto di Napoli ſi ricominciò in Firenze la celebrazione delle Meſſa, e Ufizi Divini, avendo Papa Clemente V. levato l'Interdetto che vi era. *Diario ms.*

27. *Ven. SS. Coſimo, e Damiano*. Feſta ſolenne alla Baſilica di S. Lorenzo. *V. i Lunari paſſati* Nel 1572. entrò in Firenze una groſſa Colonna di marmo miſtio di Seravezza tirata da 12. para di manzi, e 14. Schiavi Turchi incatenati, e a 9. Ottobre fu traſportata ſulla Piazza di S. Marco. *Anon Diario.*

28. *Sab. B. Bernardino da Feltre Minor. Oſſerv.* Nel 1373. i Fiorentini comandati da Obizo da Corteſia loro Capitano preſero agli Ubaldini il Caſtello di Tirli. *Diario ms.*

✠ 29. *Dom. XIX. Dedicazione di S. Michele Arcangelo*. Feſta alle ſue Chie-

Chiese Titolari. Festa alle Chiese della SS. Concezione in via della Scala; a S. Maria degl' Angeli in via Laura e a S. Salvi per la loro Consacrazione. Nel 1707. si vedde terminato il Tabernacolo sulla cantonata della casa Pia con la SS. Vergine, e S. Filippo Neri dipinto da Alessandro Gherardini. *Diario ms.*

30. *Lun. S. Girolamo Cardinale, e Dottore.* Festa alle sue Chiese Titolari sulla Costa, e delle Poverine. Nel 1381. partirono di Firenze per Ambasciatori a Papa Urbano VI. Francesco d' Iacopo del Bene, M. Baldo da Figline, e Agostino di Pietro Galigajo. *Diario ms.*

OTTOBRE.

Questo mese si rese assai memorabile per la necessaria correzione del Calendario seguita per ordine del Pontefice Gregorio XIII. nel 1582., avendo scemato in questo 10. giorni, e fatto che il dì 5 fosse considerato il 15. per tutto il Mondo Cattolico. *Si leva il Sole a ore 6. e m. 16. Ore Ital. 11. e m. 55.*

1. *Mar. S. Remigio Vesc.* Festa alla sua Chiesa titolare. Nel 1384. i Fiorentini colla loro Gente

Digitized by Google

si portarono in Valdarno per passare verso Arezzo. *Diario ms.*

2. *Mer. SS. Angeli Custodi.* Nel 1679. cadde un Fulmine sul Campanile di S. Pier Maggiore, e ne rovinò parte. *Diario ms.*

3. *Gio. S. Candido Mart.* Nel 1689. per le gran piogge il Fiume Mugnone diede fuori, allagando la Campagna facendo assai danno, ed in specie attorno la Fortezza da Basso. *Bonazzini.*

4. *Ven. S. Francesco d' Assisi.* Festa a Ognissanti, S. Croce e in tutte le Chiese dell' Ordine. I PP. di S. Maria Novella vanno a celebrare i Divini Ofizj a S. Croce per la fratellanza, e amicizia che fu frà i Santi Francesco e Domenico. Nel 1704. si aprì la nuova Chiesa delle Monache di S. Francesco fatta rifare a spese del Gran Principe Ferdinando in ricompensa della Tavola di S. Francesco dipinta da Andrea del Sarto, e ceduta da dette Monache al medesimo Principe. *Diario ms.*

Gala per il giorno di nome di S. A. R. il Serenissimo Arci-Duca Francesco Gran Principe di Toscana.

5. *Sab. B. Raimondo da Capua.*

6. *Dom. XX. San Brunone.* Festa a Certosa *SS. Rosario di Maria Verg.* Festa in molte Chiese, e il giorno si fan-

si fanno le Processioni per la Città a S. Maria Novella, S. Marco, S. Niccolò oltr' Arno, S. Felice in Piazza, e S. Lucia sul Prato *V. l' Istituzione nel Lunario del* 1767. Festa alle Chiese di S. Ambrogio, e di S. Maria sul Prato per la loro Consacrazione. Nel 1377. si adunò in Firenze il Consiglio Generale, nel quale gl' Ambasciatori stati al Pontefice Gregorio XI. esposero 17. Capitoli di ciò che desiderava il Papa, ma siccome detti Capitoli erano tanto strani non ne fu approvaro veruno, anzi i Fiorentini ordinarono, che si riufiziassero le Chiese con le Messe, come fu subito cominciato il dì 8., comandando espressamente a tutti i Preti, e Religiosi di cantar le Messe, e Divini Ufizi, e a tutti i Cittadini, e Popolo l' andare ad udirle, comminando gravi pene ai trasgressori. *Diario ms.*

7. *Lun. S. Marco Papa.* Nel 1691. fu con solenne pompa portato dal Magistrato Supremo alla Chiesa della SS. Annunziata uno stendardo rosso ricamato d' oro acquistato contro il Turco dal Principe Luigi di Baden, che aveva espressamente mandato in dono a detta Chiesa l' Imperatore Leopoldo, che fu collocato

nell'angolo di contro alla detta Cappella, come di presente si vede. *Diar.ms.*

8. *Mar. S. Brigida, e S. Reparata.* Festa solenne al Duomo come Contitolare d' essa Chiesa. Nel 1325. Castruccio Castracani prese Altopascio, e il giorno dopo ebbe la Rocca di Carmignano. *Diario ms.*

9. *Mer. S. Dionisio e Comp. mm.* Processione al Duomo *V. il Lunario del* 1767. Nel 1646. il Fiume Arno trabocco dalle sue sponde in più luoghi di Firenze. *Auon Diar.*

10. *Gio. S. Cerbone Vesc. di Massa e Populonia.* Nel 1705. nella Chiesa di S. Lorenzo furono celebrate solenni Esequie per l' anima dell' Imperadore Leopoldo morto fino de' 5. Maggio di detto anno. *Diario ms.*

11. *Ven. S. Germano Vesc.* Nel 1682. d' ordine del Sereniſſimo Gran Duca Cosimo III. sei Padri Cappuccini cominciarono ad assistere ai Moribondi in S. Maria Nuova, avendoli fatte fare le sue Celle. *Mazzi Diario.*

12. *Sab. S. Massimiliano.* Nel 1688. fu posto mano a dipingere la facciata del Duomo da dieci Pittori Bolognesi. *Diario ms.*

Gala per il giorno di Nome di S. A. R. il Sereniſſimo Arciduca Massimiliano.

✠ 13. *Dom. XXI. SS. Daniele Samuel-*

muelle, e Comp. Mart. Toscani Francescani. Nel 1419. dai PP. del Carmine fu concesso alla Compagnia di S. Alberto il luogo sul Cimitero vecchio di detta Chiesa. *Migliore ms.*

14. *Lun. B. Niccolò da Uzzano Fiorentino.* Nel 1711. nella Chiesa di S. Lorenzo si fecero solenni Esequie per l' Anima dell' Imperatore Giuseppe I. morto in Vienna il dì 17. Aprile scorso. *Diario ms.*

† 15. *Mar. S. Teresa Verg.* Festa alla sua Chiesa titolare, e ai PP. Teresiani di S. Paolino. Festa a S. Francesco dei Cappuccini di Montui per la sua Consacrazione. Nel 1579. restò terminata la Pittura della Cupola del Duomo di Firenze fatta da Giorgio Vasari, e da Federigo Zuccheri, che costò circa 16000. scudi *Anon Diario.*

Gala per il giorno di Nome di S. M. La Regina Imperatrice Ved. Madre di S. A. R. il Serenissimo Granduca di Toscana, e di S. A. R. l' Arciduchessa Maria Teresa Giuseppa figlia de nostri Reali Sovrani. La mattina i Magistrati si portano ad udire la S. Messa al Duomo, e la sera v' è spa o di Cannoni.

16. *Mer. S. Gallo Abate.* Nel 1336. venne in Firenze per Capitano di

Guerra M. Orlando Roſſi da Parma. *Diario ms.*

17. *Gio. B. Agoſtina de Medici Fior.* Feſta a S. Marta fuori la porta S. Gallo per la ſua Dedicazione.

18. *Ven. S. Luca Evangeliſta.* Feſta alla ſua Chieſa in via S. Gallo et alla Compagnia de Pittori nei Chioſtri della SS. Annunziata. Nel 1377. venne in Firenze la Madonna dell' Impruneta ſtante le vertenze che erano col Papa, la quale fu poſata in Piazza ſopra un' Altare fatto ſulla Ringhiera, ove fu cantata la Meſſa, e fatta un' eloquente Predica da Fra Agoſtino da Scarperia Religioſo in S. Spirito. *Diario ms.*

19. *Sab. S. Pietro d' Alcantara.* Feſta in tutto l' ordine Franceſcano.

✠ 20. *Dom XXII. B. Caterina Colombini Fondatrice delle Geſuate Seneſe.* Nel 1373. partirono di Firenze per Ambaſciatori al Re d' Ungheria Meſs. Donato Barbadori, Stoldo Freſcobaldi, Palla Strozzi, Simone Peruzzi, e Gio. Cambi. *Diario ms.*

21. *Lun. S. Orſola e Comp. mm.* Feſta alla ſua Chieſa titolare. Nel 1377. il Conte Franceſco da Doadola preſe ai Fiorentini il Caſtello di Portico di Romagna. *Diario.*

22. *Mar. S. Donato Veſc. di Fieſole.*

Nel

Nel 1667. partì di Firenze il Sereniſſimo Gran Principe Coſimo III. per fare un giro per la Francia, Olanda, Inghilterra &c., di dove tornò a 12. Maggio 1668. *Diario ms.*

23. *Mer. S. Gio. da Capiſtrano.* Nel 1712. il Marcheſe Franceſco Feroni fece fare, e collocare in queſto giorno a ſue ſpeſe un' adornamento, e ſportello d'argento, e bronzo dorato all' Altare della Madonna del ſoccorſo dietro al Coro della SS. Annonziata. *Diario ms.*

24. *Gio. SS. Creſci e Comp. mm. Fiorentini.* Eſſendoſi ne' 25. Settembre 1704. rotta la groſſa Campana del Duomo, venne in queſto giorno nel 1705. di nuovo fonduta per mano d' Antonio Bruſcolini, e Coſimo Cenni. Ella è di diametro Braccia 3. e mezzo, alta Braccia 3. e un quart. e peſò lib. 16000. e la vecchia peſava lib. 10875. *Diario ms.*

25. *Ven. SS. Criſpino, e Criſpiniano mm. e S. Miniato mart. Fiorentino.* Feſta alle ſue Chieſe titolari e a S. Miniato al Monte. Nel 1380. fu vinto nel Conſiglio del Popolo di Firenze che ſi disfaceſſe in ogni Priorato 2000. Fiorinacci di quattrini per farne moneta migliore, che vaglia il Fiorino lire 3. 10. *Diario ms.*

26. *Sab. Traslazione di S. Andrea Corsini.* Nel 1714. a spese di Bernardo Barbieri Cappellaio fu fatto fare, e collocato avanti al Crocifisso di Orsanmichele il Tabernacolo intagliato e dorato che si vede. *Diario ms.*

✠ 27. *Dom. XXIII. B. Giovanna Fior. Vigilia.* Nel 1651. abbruciò il Forno, e casa sul canto alla Catena, ove restarono arsi un uomo, e una donna. *Bonazzini.*

28. *Lun. S. Simone, e Giuda.* Festa alla sua Chiesa e Fiera in quei contorni. Festa alle Chiese di S. Chiara, di S. Gregorio, e di S. Pietro di Monticelli fuori la Porta S. Friano per la loro Consacrazione. Nel 1505. Monsig. Arcivescovo della Gherardesca consacrò la Chiesa delle Monache di S. Giorgio dette dello Spirito Santo *Diario ms.*

29. *Mar. SS. Giacinto e Comp. mm.* Nel 1494. entrò in Firenze come Legato del Papa il Cardinale Francesco Piccolomini di Siena, che fu poi Papa Pio III., e fugli fatto grande onore. *Spinelli Diar.*

30. *Mer. S. Serapione Vesc.* Nel 1725. in S. Lorenzo si celebrarono solenni Esequie per la GranDuchessa Margherita Luisa d' Orleans morta in Parigi a 17. Settembre scorso. *Diario ms.*

31. *Gio.*

Digitized by Google

31. *Gio. B. Tommaso Fior. Francescano Vigilia*. Nel 1312. l'Imperatore Arrigo essendo attorno a Firenze colle sue Truppe, e vedendo di non poterla avere si partì da S. Salvi per la via di S. Casciano facendo gran danni per il contado. *Diario ms.*

NOVEMBRE.

Anco in questo mese erano in Roma destinati tre giorni detti Morbedini, ne' quali, come negli altri mesi dj Luglio, e Settembre si effettuavano molti pagamenti.

Nasce il Sole a ore 7. e m. 1. e Italiane ore 13. e m. 26.

✠ 1. V*Ener. Commemorazione di Tutti i Santi*, V. *l'instituzione nel Lunario del* 1767. Nel 1647. si viddero per la prima volta le sette lampane d'argento, e viticci simili avanti l'Altare del SS. Sagramento, e S. Zanobi in Duomo fatte a spese dell'eredità del fu Sig. Domenico Falconelli in somma di Scudi 4000. *Diario ms.*

Gala per la Nascita di S. A. R. la Sereniss. Arciduchessa Maria Antonia.

2. *Sab. Commemorazione de' Defunti: vedi l'instituzione nel Lunario del* 1767.

Digitized by Google

✠ 3. *Dom. XXIV. S. Uberto Veſcovo.* Nel 1570. per uno ſtrano temporale caddero due fulmini ſulla Cupola del Duomo con gran rovina di marmi, uno dei quali peſato lib. 800. fu traſportato ſul canto di Via de' Martelli. *Anonimo ms.*

4. *Lun. S. Carlo Borromeo Card. e Arciveſc. di Milano.* Nel 1712. fu aperto il nuovo Seminario Fiorentino eretto da Monſig. Arciveſ. della Gherardeſca. *Diario ms.*

Gala per il Nome di S. M. Cattolica, delle LL. AA. RR. il Sereniſſimo Infante di Spagna Principe d' Aſturies, e il Sereniſſimo Principe Carlo di Lorena, la Sereniſſima Principeſſa Maria Carolina Arciducheſſa d' Auſtria, e la Sereniſſima Principeſſa Anna Carolina di Lorena.

5. *Mar. S. Zaccaria Padre di San Giov. Batiſta.* Nel 1685. fu ſpedito in Inghilterra il Sig. Pier Capponi per rallegrarſi per parte del Sereniſſimo Granduca dell' aſſunzione al Trono con quel Re Giacomo II. *Bonazzini.*

6. *Mer. S. Leonardo Conf.* Feſta alla ſua Chieſa fuori la Porta Romana. Feſta ancora a S. Giovanni, e a San Felice in Piazza per la loro Conſacrazione. Nel 1661 il Sereniſſimo Arciduca Ferdinando di Inſpruck

Ce-

Cognato del Gran Duca Ferdinando II. essendo in Firenze andò alla caccia con la compagnia de' Piacevoli Cacciatori, e di proprio pugno si scrisse al ruolo di essi, e andava le fere a trattenersi nella loro stanza con tutta familiarità. *Diario ms.*

7. *Gio. S. Ercolano Vesc.* Festa a S. Felicita per la sua Consacrazione.

8. *Ven. SS. Quattro Coronati MM.* Nel 1667. si vidde per la prima volta la mostra dell' Orivolo di Palazzo Vecchio, essendone stato l' inventore il Celebre Mattematico Vincenzio Viviani, essendovi per l' avanti l' Orivolo senza mostra. *Diario ms.*

9. *Sab. Dedicazione di S. Salvatore*, Festa alla sua Chiesa nell' Arcivescovado, e *la B. Angiola Tolomei di Siena*. Festa anco a S. Salvatore in Via S. Gallo per la sua Dedicazione. Nel 1494. Piero de' Medici rientrò in Firenze, tentando d' insignorirsi della Città, e perciò presentatosi in Piazza, e poi il Cardinale suo fratello non vi furono ricevuti, anzi furono ributtati indietro dal popolo, e dai fanciulli fino co' sassi, per il che se ne andò a Bologna, e il Cardinale si salvò vestito da Frate. *Nardi*.

✠ 10. *Dom. XXV. S. Andrea Avellino*. Festa a' PP. Teatini di S. Gae-

tano. Nel 1376. giunse a Livorno il Pontefice Gregorio XI. con sei Cardinali, e 12. Galere. *Diario ms.*

11. *Lun. S. Martino Vesc.* Festa a S Spirito per la sua Dedicazione, con Fiera in quei contorni. Nel 1671. nella Chiesa di S. Maria Novella fu fatta una bellissima festa per la Santificazione di S. Rosa, e di S. Luigi Beltrando *Diario ms.*

12. *Mar. S. Sobilia Palmieri Senese.* Nel 1687. morì il Conte Alessandro Valori ultimo di questa Nobil Famiglia, lasciando erede il Senatore Luigi Guicciardini. *Diario ms.*

Gala per la Nascita di S. A. R. il Sereniſſimo Infante di Spagna, Principe d' Asturies.

13. *S. Uomobono.*

14. *Gio. S. Clemente mart.* Nel 1661 per la Nascita del Primogenito del Re di Francia, si fecero in Firenze per tre sere fuochi, e il Gran Duca con tutti i Principi assieme con l' Arciduca Ferdinando, e Arciduchessa Anna si portarono in Duomo ad assistere al solenne Te Deum cantatosi in musica. *Bonazzini.*

† 15. *Ven. S. Leopoldo d' Austria.* Nel 1376. il Papa Gregorio XI. si partì coll' istessa comitiva da Livorno per Civitavecchia, e Roma. *Diario ms.*

Gala per il giorno di Nome di S. A. R. il

il Sereniſſimo Arciduca di Auſtria Pietro Leopoldo Principe Reale di Ungheria, e di Boemia, e Granduca di Toſcana N. S. Alla Metropolitana ſi canta la Meſſa dello Spirito Santo coll' intervento de' ſoliti Magiſtrati. I Sereniſſimi Sovrani ſogliono pranzare in pubblico. La ſera ſi fanno fuochi di gioia, e ſparo di cannoni delle due Fortezze.

16. *Sab. S. Euſtachio Veſc.* Nel 1688. Il Principe Gio. Gaſtone, partì di Firenze per la S. Caſa, Padova, e Venezia, e dipoi a Bologna per ricevervi la Spoſa Principeſſa Violante ſua Cognata. *Diario ms.*

✠ 17. *Dom. XXVI. S. Eugenio diſcepolo di S. Zanobi, e il Patrocinio di M. V.* Nel 1384. vennero in Firenze le nuove, come le noſtre genti erano entrate in Arezzo. *Diario ms.*

18. *Lun. S. Frediano Veſc.* Feſta alla ſua Chieſa titolare.

19. *S. Eliſabetta Regina d' Ungheria.* In queſta mattina il Clero del Duomo con le 6. Religioni Mendicanti va proceſſionalmente per Firenze colla Teſta di S. Zanobi per memoria della Creazione di Papa Clemente VII. ſeguita nel 1593. Nel 1673, morì Gherardo Silvani Architetto, e fu ſepolto in S. Spirito. *Diar. ms.*

Gala per il giorno di Nome di S. A. R. la Sereniſſima Arciducheſſa Maria Eliſabetta.

20. *Mer. S. Felice de Valois.*

21 *Gio. Preſentazione di M. V. al Tempio.* Nel 1654. morì il Sig. D. Pietro de' Medici Cav. di Malta, qual fu portato a ſeppellire dai Calieri del ſuo Ordine con 200. Torce. *Anon. Diario.*

22. *Ven. S. Cecilia V. e M.* Feſta alla ſua Chieſa titolare. Nel 1712. bruciò una bottega in Mercato Nuovo di un certo Gio. Domenico Lupinari ſarto, che apportò un danno al ſuddetto di ſopra Sc. 300. *Diario ms.*

23. *Sab. S. Clemente Papa e Martire.* Nel 1705. bruciarono due Botteghe ſulla cantonata di Calimaruzza accanto al negozio Freſcobaldi. *Diar. ms.*

✠ 24. *Dom. XXVII. B. Bern. da Siena Domenicano.* Nel 1644. fece ritorno in Firenze dall' Armata il Principe Mattias di Toſcana inſieme col Cardinale Bichi, il quale venne per trattare la pace tra il Papa, e il Gran Duca. *Bonazzini.*

Gala per il giorno di Naſcita di S. A. R. la Sereniſſima Arciducheſſa d' Auſtria, Infanta di Spagna Maria Luiſa di Borbone Principeſſa Reale d' Ungheria e di Boemia, Granducheſſa di Toſcana N. S. Alla Me-

tro

tropolitana si canta la Messa dello Spirito Santo, intervenendovi i soliti Magistrati. Sogliono pranzare i Nostri Reali Sovrani in pubblico. La sera si fanno fuochi di gioia e sparo di cannoni.

25. *Lun. S. Caterina Verg. e Mar.* Festa a S. Caterina del Bigallo.

26. *Mer. S. Domenico da Castiglione Fior.* Nel 1376. fu spedito dal Comune di Firenze Ambasciatore a Roma Mess. Iacopo Folchi, il quale però non avendo potuto avere dai Romani il salvo condotto tornò dopo pochi giorni addietro. *Diario ms.*

27. *Mer. S. Caterina Lenzi da Siena Domecicana.*

28. *Gio. B. Iacopo della Marca.* Nel 1660. restò del tutto compita la fontana con la statua di S. Niccola che si vede nel primo chiostro del Convento di S. Spirito *Bonazzini.*

92. *Ven. S. Illuminata Verg. Vigilia.* Nel 1380., i Fiorentini fecero far pace, e accordo tra i Perugini, e quelli della Città di Castello. *Diario ms.*

30. *Sab. S. Andra Apostolo.* Festa alla sua Chiesa, e fiera in quel contorno. Festa a S. Maria d' Orbatello per la sua Consacrazione. Nel 1655. si cominciò a rassettare il campanile di Palazzo vecchio bisognoso di vari, acco-

acconcimi, essendo stato calato il Leone, e dipoi rimesso a suo luogo. *Anon. Diario.*

DICEMBRE.

Secondo l'ordine antico dei mesi fin dai tempi di Romolo questo era il decimo, ed ultimo mese dell'anno; perciò era detto *December;* il qual nome ha sempre conservato benchè da Numa Pompilio fossero stati aggiunti i due mesi Gennaio, e Febbraio.

Si leva il Sole a ore 7. e m. 11., Ore Ital. 14. e m. 42.

✠ 1. *Dom. Avvento del Sig. S. Ansano Mar. Protettore di Siena.* Nel 1550. i Leoni che avevano il suo serraglio dietro al Palazzo Vecchio, ove ora è il secondo cortile furono di quivi levati, e trasportati, dove sono ora di presente sulla Piazza di S. Marco *Anon ms.*

2. *Lun. B. Lodovico Capponi Fior.* Nel 1430. Niccolò Piccinino riportò Vittoria sotto Lucca sopra i Fiorentini. *Boninsegni.*

3. *Mar. S. Francesco Saverio.* Festa a i Gesuiti.

4. *Mer. S. Barbara Verg. e Mart. e S. Bernardo Uberti Fior.* Nel 1661. si fecero in Firenze allegrezze, e fuo-

fuochi per la nascita del Primogenito del Re di Spagna. *Bonazzini.*

5. *Gio. B. Pietro Pettinari da Campi del Chianti Francesc.* Nel 1375. venne in Firenze la nuova come i Fiorentini avevano presa la rocchetta della Città di Castello. *Diario ms.*

6. *Ven. S. Niccolò Vesc.* Festa alle sue Chiese Titolari. Festa alla Chiesa dello Spedale di S. Matteo, e a S. Lucia in via S. Gallo per la sua Consacrazione. Nel 1384. tornò in Firenze da Arezzo vittorioso con le nostre Genti M. Gio. degl' Obizi da Lucca loro Capitano. *Diario ms.*

7. *Sab. S. Ambrogio Vescovo di Milano.* Festa alla sua Chiesa e a San Lorenzo. *Vigilia di voto in Firenze per essere restata libera la Città dalla Peste.* Nel 1688. Arno allagò molte strade di Firenze, e fece gran danno per la Campagna de seminati, e ripetè il medesimo danno anco nel dì 11. *Diario ms.*

✠ 8. *Dom. II. Concezione di Maria Verg.* Festa alle sue Chiese titolari, e in molte Chiese, e specialmente in Duomo, e S. Felicita all' Altare della Madonna de Cherici. Al Carmine si scuopre 3. volte il SS. Crocifisso della Providenza cioè all' Alba, a mezzo giorno, e alle 24. Nel 1703. Monsig. Tommaso Bonaventu-

ra

ra de Conti della Gherardesca prese in Duomo il possesso dell' Arcivescovado di Firenze. *Diario ms.*

9. *Lun. S. Restituto Vesc.* Nel 1651. scapparono dalle Prigioni delle Cameracce del Bargello 50. Persone, fra le quali vi si trovava un Domenicano, che si disse autore di tal fuga. *Anon. Diario.*

Gala per il giorno di Nascita di S. A. R. la Serenissima Infanta di Spagna Principessa d' Asturies.

10. *Mar. Translazione della S. Casa di Loreto.* Nel 1705. furono poste sopra le Porte del Coro della SS. Annunziata le due statue di marmo di S. Filippo Benizzi, e di S. Giuliana Falconieri fatte da Giovacchino Fortini Scultore. *Diario ms.*

11. *Mer. B. David Fiorentino Cistercienſe.* In questo giorno nel 1473. In una Casa di via S. Giovani nei Camaldoli di S. Fridiano seguì il Miracolo del SS. Crocifisso della Provvidenza. *Miglior. ms.*

12. *Gio. B. Francesco da Grotti Senese Carmelitano.* Nel 1714. fu soppresso il Convento delle Monache di S. Giuseppe allato alla Porta a Pinti, e le Religiose si trasferironoin carrozza a quello di S. Anna sul Prato.

13. *Ven. S. Lucia Verg. e Mart.* Festa alle 3. sue Chiese Titolari, e a S. Cle-

Clemente in via S. Gallo per la sua Consacrazione. Nel 1677. morì Monsig. Paolo Squarcialupi Priore degl' Innocenti, ultimo di tal Famiglia; e lasciò erede della roba, e del cognome il primo genito del Sig. Piero Strozzi. *Diario ms.*

14. *Sab. B. Carissimo da Chiusi Francescano.* Nel 1732. restò terminata di restaurare la soffitta, e riammattonata la Chiesa di S. Maria in Campo. *Diario ms.*

15. *Dom. III. B. Antonio del Fornaio Fior.* Nel 1688. si vedde terminata la Pittura della facciata del Duomo dipinta in soli due mesi, e tre giorni da Bartolommeo Veronesi, e Compagni di Bologna. *Diario ms.*

16. *Lun. Translazione del Corpo di Santa Maria Maddalena de Pazzi nel 1628., e il B. Bartolommeo Francescano Fior.*

17. *Mar. B. Costanza Francescana Fior.* Nel 1677. morì d' anni 26. la Ven. Suor Maria Mrrgherita Diomira Allegri del Verbo Incarnato Fondatrice delle Vergini Stabilite della Carità. *Migliore ms.*

18. *Mer. Espettazione del Parto.* Festa a S. Giuseppe, V. *il Lunario del 1767. Quattro tempora.*

19. *Gio. S. Fausta.* Nel 1585. seguì la mor-

morte, di Messer Pietro Vettori celebre Scrittore, Oratore, e Filosofo, sepolto in S. Spirito *Anon. ms.*

20. *Ven. S. Eugenia. Vigilia, e Quattro tempora.* Nel 1384. andarono a Siena per nostri Ambasciatori Mess. Benedetto degli Alberti, Mess. Rinaldo Gianfigliazzi Mess. Tommaso Marchi. e Andrea degli Albizzi. *Diario ms.*

✠ 21. *Sab. S. Tommaso Apostolo.* Festa alla sua Chiesa, e fiera in quei contorni. In Badia vi celebrano l' esequie del Conte Ugo fondatore di 7. Badìe morto nel 1001. *Quattro tempora.* Nel 1674. il Cardinale Leopoldo de' Medici cantò la sua prima Messa nella Chiesa de' Monaci di S. Trinita. *Anon. Diario.*

✠ 22. *Dom. IV. S. Onorato Mart.* Nel 1377. tornò di Romagna in Firenze Mess. Gio. Aguto, e il giorno dopo partì per Fucecchio, ove era la sua Brigata. *Diario ms.*

23. *Lun. S. Vettoria Verg. e Mart.* Nel 1290. il Conte Guido da Montefeltro Sig. di Pisa, prese il Pontadera. *Diario ms.*

24. *Mar. B. Genovese Senese del Terzo Ordine di S. Domenico. Vigilia.* Nella seguente Sacratissima notte alle ore dieci e mezzo si canta solenne Mattutino in tutte le Chiese, e al-

e alla mezza notte la Messa in memoria della Nascita di nostro S. G. C. Monsig. Arc. in Duomo canta Pontificalmente la notte Matturino, e Messa. Alla SS. Nunziata verso l' Aurora vi si fanno Solenni funzioni, e vi sono 2000. anni, e 2000. Quarantene d' Indulgenze concesse da Leone X. Nel 1713. fu tenuta esposta sull' Altar maggiore della Pieve dell' Impruneta quella Miracolosa Immagine di Maria, e a mezzo giorno fu portata sul Monte, dove da Monsig. Arc. fu data la Benedizione a infinito popolo, nel qual tempo in Firenze fu fatto lo sparo delle Fortezze, e ciò perchè colla sua intercessione liberasse questi Stati dalla peste degli animali che infestava i confini dei medesimi. *Diario ms.*

✝ 25. *Mer. Natività del Nostro Signor Gesù Cristo.* Festa Solennissima Universale. Monsig. Arc. canta al Duomo la Messa e Vespro.

26. *Gio. S. Stefano Protomartire.* Festa alla sua Chiesa titolare, e a Badia, ove il P. Abate celebra Pontificalmente, e dipoi riceve i Tributi da tutte le Chiese, e luoghi sottoposti, e vi si fanno da Nobile Giovane Oratore le lodi del Conte Ugo Fondatore di detta Badìa. Festa

alla

alla Chiesa delle Monache di San Francesco io via del Crocifisso dietro a S. Croce per la sua Dedicazione.

* 27. *Ven. S. Gio. Apost. ed Evangel.* Festa a' Gesuiti, ed alla Chiesa dei Monaci di S. Trinita per la sua Dedicazione, Consacrata da Gregorio IX. nel 1227.

Nel 1329. i Figli di Castruccio con altri amici stati al soldo del Padre entrarono con armata mano in Lucca per impadronirsene, ma furono rispinti, e cacciati fuori. *Diario ms.*

* 28. *Sab. SS. Innocenti mm. e il B. Iacopo da Montieri Senese.* Nel 1327. Il Duca Carlo di Calabria Sig. di Firenze si partì da questa Città con 2000. Uomini per andare a guardare le sue terre di Puglia per tema dell' Imperatore Lodovico V. di Baviera *Diario ms.*

✠ 29. *Dom. S. Tommaso Arcivesc. di Cantuaria.* Nel 1688. il Gran Duca Cosimo III. col Cardinale Francesco suo fratello si portarono a Pratolino per ricevervi la sposa Principessa Violante. *Diario ms.*

30. *Lun. S. Florenzio Vesc. di Populonia.* Festa alla sua Chiesa titolare. Festa anco a S. Ambrogio del celebre miracolo del SS. Sagramento seguito nel 1230. Nel 1470. Mess.

Bon-

Bongianni Gianfigliazzi Gonfaloniere di Giuſtizia fu fatto dal Popolo di Firenze Cavaliere *Ruſpoli Diario*.

31. *Mart. S. Silveſtro Papa*. Feſta alla ſua Chieſa in Pinti, e alla Compagnia di S Felice in Piazza. In queſto giorno dopo il Veſpro nella Baſilica di S. Lorenzo s' eſpone con gran pompa il SS. Sacramento, e con devote preci ſi rendono da Sacro Oratore grazie a Dio de' benefizi ricevuti dalle ſue mani in tutto il corſo dell' anno, e dopo cantato il *Te Deum* in muſica ſi termina la funzione colla Benedizione, e v' intervengono i Magiſtrati della Città; devozione promoſſa da Coſimo III. Gran Duca di Toſcana l' anno 1691.

CHIE-

CHIESE

Nelle quali si espone in ciascheduno giorno il SS. Sagramento.

Ogni giorno sta esposto giorno, e notte per la devozione delle Quarantore, mutandosi ogni due giorni da una Chiesa all'altra, come dal Giro stampato si vede.

Ogni primo giorno del Mese due ore avanti sera in S. Giovanni sta esposto per render grazie a Dio della sorte, che ciascuno ha ricevuto del S. Battesimo, facendovisi un fruttuoso discorso, e dopo si dà la benedizione. Divozione cominciata l'anno 1690.

Ogni sera di Quaresima in S. Maria Maggiore si espone il SS. Sagramento.

Ogni Domenica si espone a S. Giovanni Evangelista de' PP. Gesuiti, a S. Carlo de' PP. Bernabiti, a Ognissanti, e a S. Gio. di Dio, e tutte le Feste di precetto a mezzo giorno ai PP. di S. Gregorio.

Lunedì a S. Michele degli Antinori, e a S. Procolo per l'Anime del Purgatorio.

Martedì a S. Simone per la Conversione de' Peccatori, a S. Felice in Piazza per la devozione a S. Antonio di Padova, e a S. Maria in Verzaia.

Il Mercoledì la mattina a' Padri di S. Maria del Carmine per la devozione della Madonna del Carmine, a S. Michele degli Antinori per quella di San

Gae-

Digitized by Google

Gaetano; La sera in S. Biagio per gli Agonizanti, e a S. Tommaso in Mercato per l' Anime del Purgatorio.

Il Giov. mat. in S. Ambrogio si fa la devozione del SS. Mirac. e la sera a S. Cecilia per l' Anime del Purgatorio.

Il Venerdì, la mattina di buon' ora alla SS. Nunziata in onore de' Dolori di Maria; tutta la mattina a S. Croce per gli Agonizzanti, e a S. Spirito per la devozione di S. Niccola; La sera a S. Trinita, e a S. Stefano per l' Anime del Purgatorio, e a S. Chiara, e a San Simone per gli Agonizzanti.

Il Sabato, la sera nella Chiesa della Madonna de' Ricci, e vi è un Discorso Morale della buona Morte.

Giorni Feriati di tutto l' Anno.

Tutte le Domeniche, e le altre Feste d' intiero precetto; il Mercoledì, Giovedi, Venerdì, e Sabato della Settimana Santa; e i giorni della Nascita e Nomi dei Nostri Reali Sovrani, e della Nascita, e Nome di S. M. la Regina Imperatrice Madre, che cadono nel dì 5. e 13. Maggio, 25. Agosto, 15. Ottobre, 5. e 24. Novembre.

E' parimente Feriato per comodo dell' Agricoltura, e dei poveri Debitori dal giorno della Natività di S. Gio. Batista fino a tutto il dì 8. di Luglio, e dal dì primo Ottobre, fino al dì 10. Novembre.

SE-

SERIE DEI SOVRANI DELLA TOSCANA.

1. Alessandro di Lorenzo dei Medici n. nel 1510. Duca di Firenze 1532. ✝ 6. Gennajo 1537.
2. Cosimo di Gio. de Medici n. 11. Giugno 1519. secondo Duca di Firenze 1537 e di poi primo Gran Duca 1570. ✝ 21. Aprile 1574.
3. Francesco I. n. 25. Marzo 1541. secondo Gran Duca 1574. ✝ 19. Ottobre 1587.
4. Ferdinando I., n. 30. Luglio 1549. terzo Gran Duca 1587. ✝ 7. Febbraio 1609.
5. Cosimo II. n. IV. Maggio 1590. quarto Gran Duca 1609. ✝ 28. Febbraio 1621.
6. Ferdinando II., n. 14. Luglio 1610. quinto Gran Duca 1621. ✝ 24 Maggio 1670.
7. Cosimo III. n. 24. Agosto 1642. sesto Gran Duca 1678. ✝ 31. Ottobre 1723.
8. Gio. Gastone I. n. 25. Maggio 1671. settimo Gran Duca 1723. ✝ 9. Luglio 1737.
9. Francesco III. di Leopoldo I. Duca di Lorena n. 8. Dic. 1708. Ottavo Gran Duca 1737. Imperatore 1745. ✝ 18. Agosto 1765.
10. Pietro Leopoldo I. dell' Imperatore Francesco I. n. 5. Maggio 1747. nono Gran Duca, felicemente regnante.

Digitized by Google

NOTIZIA

DI DIVERSE FAMIGLIE NOBILI FIORENTINE, ESTINTE.

LA Famiglia degli Adriani si spense per la morte di Marcello d' Agnolo Adriani, quale morì il dì 13. di Agosto 1664. e fu seppellito nella sua sepoltura a S. Francesco al monte, quale è allato alla Pila dell' acqua benedetta, e come ultimo portò l' arme alla sepoltura, come apparisce al libro di detti Padri, segnato A. Eredi furono le Monache di Monticelli di Firenze per esservi una sua sorella Monaca.

La Famiglia degli Agolanti, si spense per la morte di Giov. Cesare Agolanti morto a dì 9. Marzo, 1643. e sepolto coll' arme su' piedi nella SS. Annonziata.

La Famiglia degli Alamanneschi si spense mediante la morte di Francesco di Ruberto Alamanneschi morto il dì 6. Febbraio 1608. seppellito in S. Croce nella sepoltura a piè della sua Cappella coll' Arme ai piedi.

La Famiglia degli Alessandrini si spense per la morte di Liborio di Vincenzio Alessandrini morto il dì 11.

Digitized by Google

Ottobre 1710. ſepolto in S. Marco nella ſua ſepoltura coll' Arme a' piedi.

La Famiglia degli Amadori ſi ſpenſe per la morte di Franceſco di Niccolò Amadori Camarlingo dell' Abbondanza nel dì 29. Ottobre dell' anno 1656. laſciando però due fratelli Frati in Santa Maria Novella, e come ultimo portò l' Arme ſeco alla Sepoltura.

La Famiglia degli Angiolini ſi ſpenſe mediante la morte di Guglielmo di Angiolino Angiolini morto a dì 2. Febbraio 1617. ſeppellito in Santo Spirito nella ſua ſepoltura nei chioſtri coll' Arme a piedi.

La Famiglia dell' Antella ſi ſpenſe per la morte del Prior Rocco d' Antonio dell' Antella morto a dì 24. Ottobre 1698. ſepolto nella SS. Annunziata,

La Famiglia degli Arnolfi ſi ſpenſe mediante la morte di Noferi d' Antonio Arnolfi ſeppellito in Santa Croce nella ſua ſepoltura coll' Arme ai piedi ſotto dì 19. Aprile 1570. ed i detti furono fondatori della Pieve a Ripoli.

La Famiglia degli Arrighetti dell' Abbruciato, o ſi vero della Cioppa ſi ſpenſe per la morte di
Arrighetti, quale fu ſeppellito nella ſua ſepoltura, in Santa Croce per ſcendere le ſcalere per andare al

Ca-

Digitized by Google

Capitolo de' Pazzi con Arme in pietra ſerena, che confina con lo ſpigolo di detto Capitolo con ſua iſcrizione; l' Arme è un raſtrello per il traverſo con una camicia poſata ſopra il raſtrello; ed un' altra medeſima Arme murata ſi vede ſotto le volte della Chieſa di S. Pancrazio.

La Famiglia degli Arrigucci ſi ſpenſe medeſimamente per la morte ſeguita nella perſona di Luigi d' Andrea Arrigucci, il quale morì a Roma, ed aveva un caſſone in Santa Maria Novella fuori nel cimitero della piazza grande con due Arme, ed erede ne fu il Senatore Tommaſo Canigiani. Il ſuddetto caſſone ſi vede tuttavia ſulla piazza di Santa Maria Novella.

La Famiglia degli Augeni ſi ſpenſe mediante la morte di Filippo Augeni, quale fu ſeppellito nella ſua ſepoltura a piè della colonna del Pergamo di S. Maria Novella, alla quale fu levata l' Arme, ed iſcrizione che vi era, e fu data dagli Operai alla Famiglia de' Mariani. E come ultimo della ſua Famiglia, portò l' Arme ſeco a' piedi, ed erede ne fu lo Spedale degl' Incurabili.

La Famiglia degli Azzini ſi ſpenſe mediante la morte di Lorenzo di Gio. Batiſta Azzini il quale morì il dì 22.

Aprile 1649. e per essere l' ultimo di quesia Famiglia portò l' Arme a' piedi, e fu seppellito in S. Maria Novella nella sua sepoltura, la quale è vicino alla sepoltura d' Alessandro Srrozzi Vesc. di Volterra, sotto l' arco del muro, che divide la nave del mezzo da quella verso il Convento.

La Famiglia de' Bagnesi si spense per la morte del Senatore Giuliano di Simone Bagnesi, quale morì a dì 18. Marzo 1635. e fu seppellito nella sua sepoltura in S. Croce nella nave verso l' abitazione dei Frati, lasciò erede una Famiglia de' Berlincini di Modana con questo che ancora lei si dovesse chiamare de' Bagnesi, come succede.

Una Famiglia dei Baldesi si spense mediante la morte di Gio. Francesco Baldesi a dì 14. Dicembre 1651. seppellito coll' Arme a' piedi in S. Maria Novella nella sua sepoltura vicino alla Cappellade' Ricasoli come si vede al libro intitolato Sepolt. di detti PP. a 78.

La Famiglia de' Baldovini del Pannocchia Riccomanni si spense per la morte di Filippo di Piero succeduta in Pisa l' anno 1627. e il di lui corpo fu portato a Firenze, e seppellito nella sua sepoltura in Badia, e come ultimo portò l' Arme seco.

La

La Famiglia della Baleſtra ſi ſpenſe per la morte di Giuliano di Niccolò della Baleſtra morto a di 4. Maggio 1703. ſepolto coll' Arme ſu' piedi nella Chieſa di San Benedetto ſua cura.

La Famiglia de' Bancozzi ſi ſpenſe mediante la morte ſeguita in Firenze nella perſona d' Antonio di Filippo Bancozzi a dì 2. Luglio 1599. ſeppellito in S. Croce nella ſua ſepoltura vicino al Pergamo coll' Arme a' piedi.

La Famiglia de' Barbadori ſi ſpenſe mediante la morte di Aleſſandro di Gian Donato Barbadori ſeppellito in Santa Felicita a di 13. Settembre 1675. nella ſepoltura della loro Cappella.

La Famiglia da Barberino da Uzzano ſi ſpenſe per la morte del Reverendo Prete Niccolò d' Aleſſandro Priore di S. Lucia de' Magnoli dalle Rovinate morto a dì 1. Febbraio 1713. nella caſa propria in via della Scala; ebbe ſepoltura con Arme ſu' piedi in S. M. Novella, fu ſuo Erede della maggior parte il Sig. Donato Lupicini ſuo nipote Figliuolo di ſorella La Madre del ſuddetto fu la Signora Ginevera di Niccolò d' Uzzano quale con altro ſuo fratello fu da eſſi laſciato erede con obbligo di do-

Digitized by Google

versi chiamare Barberini da Uzzano stante essere ella l' ultima di detta Famiglia, e ciò fu per decreto del Magistrato Supremo del dì 17. Luglio 1682.

La Famiglia de Bargini si spense mediante la morte di Simone di Niccolò Bargini seppellito nel Carmine coll' Arme a piedi a dì 7. Marzo 1612. Questi avevano una Cappella nella quale ancora si vedano due Armicine avanti la Porta del Fianco, ricoperte da una Tavola dello Spirito Santo di mano del Grillandaio.

Una Famiglia de Bartoli si spense per la morte di Benedetto di Geri Bartoli sepolto coll' Arme su piedi nella sua Sepoltura in Santa Maria Novella morto l' Anno 1614.

La Famiglia de Becchi si spense per la morte di Gio. Maria di Gaspero Becchi morto a dì 15. Maggio 1706. d' anni 8. in circa, e sepolto coll' Arme su Piedi in S. Pier Maggiore.

Una Famiglia del Beccuto si spense per la morte del Reverendo Prete Carlo Filippo di Pier Francesco del Beccuto morto a 24. Dicembre 1724. d' età d' anni 81. fu l' ultimo di questa Famiglia, e fu sepolto nella Chiesa di S. Martino a Gangalandi della qual Chiesa fu Priore anni 31.

La

La Famiglia de Belcarì si spense, come per una cartella di pietra scritta, ed affissa al muro, sopra l' Arme di detta Casata, e loro Sepoltura nella Chiesa di S. Pier Maggiore sotto il Coro delle Monache, la quale così dice. *E' estinta la detta Famiglia per la morte seguita in Venezia nella persona di Cristofano di Chiaro Belcari e le sue ossa furono quì traslatate Anno Iubilei.* 1650.

La Famiglia di Belfredelli si spense per la morte di Curzio d' Averardo Belfredelli quale morì a dì 3. Agosto 1647. e fu seppellito per sua Devozione nelle Monache dell' Arcangiolo Raffaello alla Porta a S. Fridiano; detta famiglia aveva due Sepolture, una nello spogliatoio del Sagramento di S. Iacopo sopr' Arno, e l' altra ne Chiostri del Carmine, Erede ne fu il Capitano Cosimo, e Ferdinando della Rena, e come ultimo portò l' Arme alla Sepoltura.

La Famiglia de Bellacci si spense mediante la morte seguita in Firenze nella persona di Bernardo d' Iacopo Bellacci seppellito in S. Croce coll' Arme a piedi sotto dì 19. Aprile 1570. et aveva una Cappella in S. Croce, la quale pervenne per Ere-

Digitized by Google

dità alla Famiglia de Calderini, ed una altra Cappella a S. Franceſco al Monte col titolo di S. Gio. Battiſta.

La Famiglia de Benci del Fondaccio, ſi ſpenſe mediante la morte ſeguita in Firenze nella perſona di Niccolò di Gio. Battiſta Benci, e per eſſere l'ultimo di queſta Famiglia portò ſeco l'Arme a piedi, e fu ſeppellito nella ſua Sepoltura, quale è poſta nel Chioſtro di S. Spirito dirimpetto al Capitolo.

Una Famiglia de' Bencivenni ſi ſpenſe mediante la morte di Bencivenni di Raffaello Bencivenni ſeppellito coll'Arme a piedi nella ſua Sepoltura in S. Pier Maggiore l'anno 1584.

La Famiglia de Benevieni ſi ſpenſe per la morte di Biagio Benevieni ſepolto in S. Spirito nella Sepoltura ſua circa il 1600.

La Famiglia de Benini da Dignano ſi ſpenſe mediante la morte ſeguita in Siena nella perſona di Girolamo Zanobi Benini l'anno 1619. La Sepoltura è ne Chioſtri di S. Spirito dalla banda della Chieſa con arme di marmo nel muro, e iſcrizione.

La Famiglia de Benintendi ſi ſpenſe nel 1600.

La Famiglia de Benivieni ſi ſpenſe poco dopo il 1600. nella perſona della Liſabetta di Lorenzo di

Mi-

Michele Benivieni, e moglie di Tommaso di Ridolfo di Francesco Gianni, la qual Casa de Gianni rimase Erede.

La Famiglia de Benricevuti si spense per la morte di Lorenzo Maria di Lorenzo di Paolo Benricevuti morto a 28. Luglio 1730. e sepolto coll' Arme su piedi nella sua Sepoltura a piè del Campanile del Duomo.

Una Famiglia de Benvenuti si spense mediante la morte seguita nella persona del Molto Reverendo Mess. Francesco di Bartolommeo Benvenuti Canonico del Duomo a 14. Novembre 1605. e lasciò per testamento d' essere seppellito nelle Monache di S. Fridiano, ove si vede in terra a piedi dell' Altar Maggiore sotto gli scalini il suo Deposito con lastrone di marmo, et Arme e lettere, essendo Governatore di dette Monache; la detta Famiglia aveva due Sepolture, cioè un Cassone nella Corte di Santa Maria Novella dalla Porta del fianco con le lettere consumate, ma però si vedono due scudi coll' Arme, l' altra sotto il Voltone, che oggi è demolito per far una Porta a Santo Spirito, l' Arme di questa Famiglia fu portata, e murata fra l' altre nel Chiostro del Capitolo.

Digitized by Google

Altra Famiglia de Benvenuti ſi ſpenſe mediante la morte di Franceſco di Gio. Battiſta Benvenuti ſeppellito in S. Lorenzo ſotto la volta nella ſua Sepoltura coll' Arme a piedi.

Niccolò di Giorgio Berlinghieri fu l' ultimo di queſta Caſa, il quale poi ſi fece Frate in Ogniſſanti col nome di F. Franceſco, e morì nel detto Convento nel 1610. Queſta Famiglia aveva due Sepolture in S. Croce, una tra la Cappella de Ricaſoli, e Spinelli, et una dirimpetto alla Colonna, che è vicina al Sepolcro di M. Carlo Marſuppini.

La Famiglia de Berti Quart. Santa Maria Novella ſi ſpenſe mediante la morte di M. Simone di Gio. di Simone di Franceſco Berti ſeguita a 28. Luglio 1659. ſeppellito in Santo Apoſtolo nella ſua Sepoltura, che è un chiuſino di marmo ſenza niente, coll' Arme a piedi.

Altra Famiglia de Berti ſi ſpenſe per la morte del Cavaliere di Malta Fra Pietro di Domenico Berti morto l' anno 1670. e ſepolto coll' Arme ſu piedi in S. Croce nella ſua Sepoltura.

Piero d' Aleſſandro di Gio. Battiſta Bertini ſeppellito fu nel Carmine a dì 24. Dicembre 1617. il quale vi-

ve-

vendo disse essere l'ultimo di questa Famiglia.

La Famiglia de Bettini da Terra Nuova si spense nella morte di Bartolomeo di Vincenzio Bettini seppellito in S. Lorenzo sotto le volte nella sua Sepoltura coll' Arme a piedi a 25. Agosto 1612.

Altra Famiglia de Bettini si spense per la morte del Cavaliere Zanobi Bettini morto a dì 4. Maggio 1709. sepolto coll' Arme su piedi nella sua Sepoltura a canto del Coro della SS. Annonziata. Suo Erede fu il Cavaliere Don Gio. de Dios Narvaez Spagnolo.

La Famiglia de Bettoni Stefani si spense mediante la morte del Canonico Bettoni di S. Maria del Fiore, quale lasciò le sue facoltà al Figlio Maggiore del Sig. Francesco Covoni con obbligo che chi averà ò succederà in tal Maiorasco si chiami de Bettoni. La Cappella con la Sepoltura, è in Santo Spirito la prima a mano manca per entrare in Chiesa intitolata S. Gio. Battista, e l' altra Sepoltura è ne Chiostri murata nel Capitolo fra l' altre.

La Famiglia del Biada si spense mediante la morte seguita in Firenze nella persona di Lorenzo di Francesco del Biada seppellito in Santa

Maria Novella nella ſua Sepoltura coll' Arme a piedi a dì 8. Settembre 1607. laſciando le ſue facultà alla Compagnia del Pellegrino in S. Maria Novella.

La Famiglia de Bigordi ſi ſpenſe per la morte di Vincenzio di Gio. Filippo Bigordi morto l' anno 1723. a Modena, et ivi ſepolto.

La Famiglia de Biliotti Aldighieri ſi ſpenſe mediante la morte di Pietro Paolo Biliotti quale laſciò una figliuola maritata al Cav. delle Pozze, e fu ſeppellito in Santa Croce nella ſua Sepoltura, quale è dirimpetto alla Porta, che va ne Chioſtri, e vi è l' Arme, ma non le lettere. Et un altra Sepoltura, è nel magazzino dell' Opera di detta Chieſa di marmo murata, et un altra ne Chioſtri vicino alla Porta, che va nel Convento.

La Famiglia de Biuzzi ſi ſpenſe per la morte di Piero di Gio. Franceſco Biuzzi, quale morì nell' anno 1653. e fu ſeppellito nel Carmine nella ſua Sepoltura della ſua Cappella, la quale è intitolata la Viſitazione della Madonna, e la Tavola è di mano d' Aurelio Lomi Pittore Seneſe, et Erede ne fu per una parte Monſig. Arciveſcovo Nerli, e dell' altra parte ne fu Erede Si-

Digitized by Google

mone Franceſchi. E come ultimo di queſta Famiglia portò l' Arme ſeco alla Sepoltura.

La Famiglia de Bonarli ſi ſpenſe per la morte del Reverendiſſimo Orlando di Gio. di Niccolò Bonarli Arciveſcovo di Firenze ſucceduto a S. Antonino morto i 10. Febbr. 1461. e ſepolto nella Metropolitana di Firenze.

La Famiglia de Bonaventuri ſi ſpenſe per la morte di Tommaſo di Niccolò Bonaventuri ſtato uccifo con una piſtolettata, ſulla Piazza del Duomo dirimpetto all' Opera del medeſimo da perſona incognita la ſera del 2. Settembre 1731. a ore 3. di notte d' anni 56.

La Famiglia de Boni ſi ſpenſe mediante la morte di Pier Maria d' Ambrogio Boni ſeguita a dì 27. Agoſto 1600. Portò l' Arme ai piedi, e fu ſeppellito in Santa Maria Novella nella ſua Sepoltura a piè del primo pilaſtro.

Altra Famiglia de Boni ſi ſpenſe per la morte del Senator Gio. d' Andrea Boni ſeguita a dì 11. Dicembre 1644. quale laſciò Erede un ramo de Michelozzi che naſceva per la Lucrezia ſua figliuola, con obbligo d' aſſumere il Caſato de Boni.

La Famiglia de Borghini ſi ſpenſe per

la

la morte di Gio. Battiſta d' Aleſſandro Borghini, quale morì il dì 18. Dicembre 1653. e fu ſeppellito nella Chieſa di S. Croce dove ne Chioſtri di detta Chieſa ſi vede l' Arme murata, e lettere, e come ultimo di queſta famiglia portò l' Arme ſeco alla Sepoltura.

La Famiglia de Borgognoni ſi ſpenſe mediante la morte di Girolamo di Gio. Battiſta Borgognoni a dì 17. Febbraio 1608. ſeppellito nella ſua Sepoltura nel Chioſtro di Santa Croce coll' Arme a piedi.

La Famiglia de Borromei di Firenze ſi ſpenſe per la morte del Senatore Gio. Antonio di Vincenzio di Gio. Battiſta Borromei, quale morì in Livorno il dì 26. Febbraio 1679. ab Incarnazione e come ultimo portò l' Arme ſeco alla Sepoltura.

La Famiglia de Borromei di S. Miniato un ramo della quale eſiſteva in Firenze, ſi ſpenſe per la morte del Canonico Carlo di Gio. Battiſta Borromei a dì 22. Aprile 1687. e come ultimo portò l' Arme ſeco alla Sepoltura.

La Famiglia de Botti ſi ſpenſe mediante la morte di Matteo di Simone Botti quale morì ..... e fu ſeppellito nel Carmine nella ſua Sepoltura a piè della ſua Cappella. La

Ta-

Digitized by Google

Tavola di detta Cappella è di mano di Giorgio Vaſari. Et un altra Sepoltura antica ſi vede di detta Famiglia a canto a quella de Lanfredini, e come ultimo della ſua Famiglia portò l' Arme ſeco, et Erede ne fu il Sereniſſimo Gran Duca Coſimo.

La Famiglia de Boverelli ſi ſpenſe per la morte di Gherardo Boverelli quale fu ſeppellito nel Chioſtro di S. Spirito nella ſua Sepoltura, la quale è a piè delle ſcale, che vanno in Chieſa, dove vi hanno l' Arme nel muro, e Iſcrizione, e come ultimo di queſta Famiglia portò l' Arme ſeco alla Sepoltura.

La Famiglia de Brandi ſi ſpenſe per la morte di..... Brandi quale fu ſeppellito nella ſua Sepoltura ne Chioſtri di S. Spirito dalla banda della Chieſa, e dice *Sepulchrum de Brandis*.

La Famiglia de Brandolini ſi ſpenſe per la morte del Capitano Abramo Tommaſo di Federigo di Piero da Lutiano, quale coll' Arme ſu piedi ne 10. Marzo 1689. fu ſepolto nella ſua Sepoltura ſotto le volte di S. Lorenzo.

La Famiglia de Bucetti ſi ſpenſe per la morte di Gio. Battiſta di Tom-

ma-

maſo Bucetti morto a dì 13. Agoſto 1714. ſepolto coll' Arme ſu piedi in S. Agoſtino ſulla Coſta. Laſciò ſua Erede uſufruttuaria la Sig. Maria Raffaelli Luccheſe ſua moglie, e dopo i Sig. Bonſi, e Mazzei. Queſta Famiglia nell' antico ſi chiamava d' Arriboia come ſi continova dare ancora tal nome ad una ſua Villa verſo le Roſe. Si dice, che faceſſero a ſue ſpeſe la Chieſa delle Monache di S. Chiara.

La Famiglia de Bueri ſi ſpenſe nel Secolo del 1500. di queſta fu Piccarda Bueri Madre di Coſimo Padre della Patria.

La Famiglia de Bugliaffi ſi ſpenſe mediante la morte di Ippolito Bugliaffi verſo la fine del Secolo paſſato; le ſue Sepolture, erano una nel Chioſtro di S. Spirito, et una in Chieſa di S. Felice in Piazza, e come ultimo di queſta Famiglia portò l' Arme ſeco.

Una Famiglia de Buonaccorſi ſi ſpenſe per la morte di Tiberio di Buonaccorſo Maria Buonaccorſi morto il dì 28. Ottobre 1724. e Sepolto in S. Marco nella ſua Sepoltura.

La Famiglia de Buonaguiſi ſi ſpenſe mediante la morte ſeguita in Firenze nella perſona di Staggio di Matteo Buonaguiſi a dì 31. Marzo 1591.

ſep-

Digitized by Google

ſeppellito nella ſua Sepoltura a piè degli ſcalini della Cappella del Santiſſimo Sagramento nella Santiſſima Annunziata, e portò l' Arme alla Sepoltura.

La Famiglia de Buonavolti ſi ſpenſe mediante la morte ſeguita in Firenze di Piero di Zanobi Buonavolti ſeppellito nella Chieſa delle Monache di S. Franceſco coll' Arme a piedi ſotto dì 8. Novembre 1596. al quale gli fu fatto un depoſito nel muro di marmo, e laſciò che ſi ſprangaſſe la ſua Sepoltura, la quale è nella Loggia di S. Croce per entrare dalla Porta del fianco, che va alla Concezione, e l'arme è nel muro.

La Famiglia de Buondonati ſi ſpenſe mediante la morte di Iacopo d' Alamanno Buondonati ſeguita a dì 6. Marzo 1617. ſeppellito coll' Arme a piedi nella ſua Sepoltura in Santa Maria del Fiore fuori della Porta, che va in Canonica a canto a quella de Falcucci.

La Famiglia de Buongirolami ſi ſpenſe mediante la morte di Lorenzo di M. Gio. Buongirolami a dì 4. Maggio 1575. ſeppellito in S. Croce nella ſua Sepoltura coll' Arme a piedi, et un altra Sepoltura di detta Famiglia è in S. Maria in Cam-

po

po vicino all' Altar maggiore, e si vedono l' Arme, ma le lettere non si vedono.

La Famiglia de Buonmattei si spense per la morte di Raffaello di Francesco Buonmattei morto a dì 4. Settembre 1649. sepolto in S. Niccolò oltr' Arno. Questa Famiglia aveva la Cappella, e Sepoltura in S. Pancrazio, et altra nel Chiostro di S. Spirito.

La Famiglia de Burci si spense mediante la morte di Giannozzo Burci, il quale morì il dì 10. di Marzo 1625. e per essere l' ultimo di questa Famiglia portò l' Arme a piedi, e fu seppellito in Santa Maria Novella nel Monumento con chiusino solamente della Casata con queste parole -- *Domenico di Tommaso Burci & suorum* -- Fu donata la detta Sepoltura dagli Eredi di Giannozzo a Madonna Lucrezia di Agostino Gerbi, già moglie di detto Giannozzo, come per contratto rogato M. Bernardo Giuliani il dì 16. Giugno 1627.

La Famiglia della Burella si spense per la morte del P. Francesco Luigi Maria della Burella Domenicano morto il primo Febbrajo 1753. ab Incarnatione

La Famiglia de Busini si spense per la mor-

morte del Sig. Niccolò del Cav. Lotto Busini Provveditore del Bigallo morto il dì 9. Dicembre 1713. sepolto coll' Arme a piedi nella sua Sepoltura, in S. Croce dalla parte laterale della Cappella de SS. Serristori. Lasciò Erede il primogenito del Sig. Senat. e Cav. Pier Francesco Ugucciони con obbligo di fondare un Maiorasco in perpetuo per la sua Casa.

La Famiglia del Caccia si spense per la morte del Cavaliere Antonio Francesco di Carlo del Caccia morto a dì 24. di Novembre 1732. d' anni 79. sepolto coll' Arme su' piedi in S. Croce, eredi furono del Fidecommisso i Rotilensi, e del libero due sue figliuole una maritata in Casa Vecchietti, l' altra in casa Quaratesi.

La Famiglia de' Calandri si spense per la morte dell' Abate Orazio Calandri, quale fu sepolto in una delle sue sepolture che sono in San Pier Maggiore una fra le due Cappelle della Rena, e Palmieri, e la vecchia antica è sotto la colonna. E come ultimo di questa famiglia portò l' Arme seco alla sepoltura.

La Famiglia de' Cambi per S. Spirito si spense mediante la morte seguita a dì 1. Giugno 1603. nella persona di Girolamo Napoleone Cambi Senatore quale per essere l' ultimo di que-

queſta Famiglia portò ſeco l' Arme, ſepolto in S. Spirito nella ſua Cappella avanti la porta del fianco; Ed erede ne fu il Cavaliere Lorenzo Marſuppini, ed il Caval. Morelli.

La Famiglia de' Camerotti ſi ſpenſe in Firenze nella perſona d' Aleſſandro di ſer Iacopo Camerotti ſeppellito in S. Felice in Piazza.

La Famiglia de' Cantucci ſi ſpenſe per la morte di Domenico di Fabio Cantucci morto d' anni 77. a dì 30. Agoſto 1730. e ſepolto coll' Arme ſu piedi in S. Marco nella ſua ſepoltura a piè della Cappella del Turco. D' un pingue libero reſtò erede una figliuola ſua, maritata in Caſa i Marcheſi Bourbon del Monte; del fidecommiſſo eredi furono i Paganelli.

La Famiglia de' Capaccini ſi ſpenſe mediante la morte ſeguita in Roma nella perſona di Tommaſo Capaccini a dì 23. Dicembre 1615. fu ſeppellito in S. Gio. de' Fiorentini in una ſepoltura fatta fare da lui.

La Famiglia de' Carrareſi ſi ſpenſe per la morte di Bernardo Carrareſi morto l' anno 1645. e fu ſepolto coll' Arme ſu' piedi ſotto le volte di S. Maria Novella, che così volſe per ſuo Teſtamento in una caſſa entro la foſſa. Eredi furono come per ſuo Legato due ſue ſorelle, Maria Santini, e Caterina Chiavacci.

Digitized by Google

La Famiglia della Casa si spense per la morte di Gio. d' Aldinghieri della Casa morto a dì 3. Aprile 1648. nella Città di Cortona dove risedeva Commissario.

La Famiglia de' Cassi si spense per la morte di Folco di Messer Zanobi Cassi morto il dì 15. Gennaio 1659. e sepolto coll' Arme su' piedi nella SS. Annonziata.

La Famiglia de Catastini si spense mediante la morte di ---- Catastini, e fu sepolto nella sua Sepoltura, appiè d' una sua Cappella nella Chiesa di S. Felice in Piazza, la qual Cappella era della Famiglia da Mezzola. E la Sepoltura di detta casa è nella SS. Annunziata a piè degli scalini dell' Altar maggiore; e come ultimo di questa Famiglia portò l' Arme seco alla Sepoltura.

La Famiglia de Catignani si spense mediante la morte di ---- Catignani, quale fu seppellito in S. Felice in Piazza con Arme a piedi, nella sua Sepoltura, dove evvi anco la Cappella intitolata SS. Pietro, e Paolo, e la Tavola è di mano di Michele di Ridolfo.

La Famiglia de Cavalcanti si spense per la morte d' Alessandro d' Andrea Cavalcanti morto il dì 23. Novembre 1727. sepolto in S. Maria

No-

Novella nella ſua Sepoltura coll' Arme ſu piedi. Erede fu delle ſue ſoſtanze il Sig. Taddeo Mancini.

La Famiglia de Cecchini ſi ſpenſe per la morte d' Antonio d' Andrea Cecchini morto il dì 5. Novembre 1724. e fu ſepolto coll' Arme ſu piedi nella ſua Sepoltura in S. Marco.

La Famiglia de Cei ſi ſpenſe mediante la morte di Vincenzio di Michele Cei, quale fu ſeppellito nella ſua Sepoltura nel Carmine, dove hanno la Cappella vicino a quella de Birozzi, et un altra Sepoltura avevano nel Cimiterio di S. Croce con Arme murata nel muro della Chieſa dirimpetto al terrazzo dell' Inquiſizione, e detta Sepoltura fu ſprangata, e come ultimo di queſta Famiglia portò l' Arme ſeco alla Sepoltura.

La Famiglia de Ciacchi ſi ſpenſe mediante la morte di Gio. Ciacchi, vocato Giannetto il quale morì in Roma l' anno 1590. in circa il quale da Giovane era ſtato Paggio di Ferdinando primo Cardinale, poi Gran Duca di Toſcana, et era nato nella Città di Pera, e di madre Peretta.

La Famiglia de Ciampelli ſi ſpenſe mediante la morte ſeguita nella perſona di Criſtofano di Franceſco Ciampelli Seppellito in S. Loren-

renzo sotto le volte nella sua Sepoltura coll' Arme a piedi a dì 15. Ottobre 1588. Il Prioriſta de Teatini dice, che detta Casa ha da avere una Sepoltura in S. Spirito ne Chioſtri ſenz' Arme ove ſono lettere, che dicono Andrea Ciampelli.

La Famiglia del Ciaragia ſi ſpenſe mediante la morte di Tommaſo di Gio. di Girolamo ſeguita in Firenze ſeppellito in S. Simone coll' Arme a piedi a dì 29. Gennajo 1595. laſciò detto una ſola figliuola maritata a Salvetto di Pietro Salvetti da Piſtoia.

La Famiglia de Ciari ſi ſpenſe mediante la morte del Capitano Lodovico Ciari, quale fu ſeppellito nella Sepoltura de Camerotti, come parente, e detta Sepoltura è in S. Felice in Piazza, et Erede ne fu Aleſſandro Adimari, dove detto le reſtaurò. E come ultimo di queſta Famiglia portò l'Arme ſeco alla Sepoltura.

La Famiglia de Ciferi ſi ſpenſe per la morte di Benedetto d' Alberto Ciferi morto a dì primo Agoſto 1715. fu ſeppellito coll' Arme ſu piedi nella Chieſa della Dottrina Criſtiana in Palazzuolo.

La Famiglia de' Cini ſi ſpenſe mediante la morte di Matteo di Simone

Ci-

Cini, il quale fu l'ultimo di queſta Famiglia, e portò ſeco l'Arme ai piedi, e fu ſeppellito in S. Maria Novella nella ſua ſepoltura, la quale è fra il mónumento de' Leali, e quella de' Petrucci, il qual monumento è un chiuſino ammattonato ſenza contraſſegno alcuno, ed è della Famiglia de' Cini di quelli, che portavano, queſt' Arme che ſi vede, e mancò il dì 29. Agoſto 1615. la qual ſepoltura è ſempre mai ſtata ſotto il pavimento, e non ſi vede ſegno veruno.

Altra Famiglia de' Cini ſi ſpenſe per la morte di Raffaello di Gio. di Cino Cini, morto il dì 23. Giugno 1719. e ſepolto coll' Arme ſui piedi in S. Felicita.

La Famiglia de' Cionacci ſi ſpenſe per la morte del Reverendo Prete Franceſco di Chiariſſimo Cionacci morto a dì 15. Marzo 1713. ſepolto coll' Arme ſu' piedi in S. Ambrogio nella ſua ſepoltura, che è in mezzo di Chieſa, la quale per teſtamento la laſciò all' Ufizio del Proconſolo. Era Dottore, e Iſtoriografo, ed era ſtato molti anni nell' Oratorio di S. Firenze. Sue eredi furono due ſorelle Monache in S. Maria ſul Prato.

La Famiglia de' Comi ſi ſpenſe mediante la morte ſeguita in Firenze nel-

Digitized by Google

nella persona di Domenico di Paolo Comi seppellito in S. Trinita sotto dì 15. Dicembre. . . . . Non portò l' Arme a' piedi mediante che egli lasciò il Casato, Arme, e facoltà a Filippo d' Alessandro del Riccio con obbligo che lui e tutti i suoi descendenti si chiamino per l'avvenire de' Comi.

Altra Famiglia de' Comi si spense per la morte di Domenico d' Alessandro Comi morto il dì 28. Ottobre 1730. e sepolto coll' Arme su' piedi in S. Trinita ove della suddetta Famiglia sono tre sepolture coll' Arme, che fa un Leone con un Martello in una branca Eredi furono i Buonomini di S. Martino.

Un ramo della Famiglia nobilissima de' Contalberti restò estinta in Antonio d' Alberto Contalberti morto a dì 17. Settembre 1685. in età di anni 91. e sepolto in S. Lorenzo, essendo molti anni prima morto Alberto suo figliuolo nato nel 1628. e come ultimo di questa Famiglia portò l' Arme seco alla sepoltura.

La Famiglia de' Coppini si spense per la morte di Matteo, di Bartolommeo Coppini morto l' anno 1575 ed è seppellito in S. Felicita.

La Famiglia de' Corbizzi si spense mediante la morte seguita in Venezia

nella persona di Ruberto di Filippo Corbizzi ai dì 1. Maggio 1620. e la sepoltura e Cappella l'hanno in S. Pier Maggiore per andare al Parlatorio delle Monache, ed un altra dalla banda del Coro delle Monache vicino alla Cappella della Rena.

La Famiglia del Corno si spense per morte di Donato di Gio. d'Agostino del Corno morto l'anno 1693, e sepolto nella sua sepoltura nella Chiesa di S. Stefano.

La Famiglia de' Corsali si spense mediante la morte seguita in Firenze nella persona di Corsali seppellito nella SS. Annonziata nella sua sepoltura coll'arme a' piedi.

Una Famiglia de' Corsi si spense mediante la morte di Corsi il quale fu seppellito in S. Lorenzo con sua Arme, la qual Arme, è come quella de' Passerini, ed anco in detta Chiesa di S. Lorenzo vi è la Cappella, la quale è accanto alla porta del fianco, e confina con la Cappella de' Neroni; e come ultimo di sua Famiglia portò l'Arme seco.

La Famiglia de' Cortigiani si spense per la morte del Reverendo Antonio di Ruberto Cortigiani morto d'anni 86. a dì 8. Luglio 1730. e sepolto nella Chiesa della SS. Annonziata dirimpetto alla sua Cappella di San Pel-

Pellegrino, e come ultimo della Consorteria Cortigiani, Visdomini, della Tosa, Tosinghi e Aliotti portò l' Arme seco alla sepoltura. Del Libero diversi furono gli eredi, del Fidecommisso erede fu il Cavalier Bonsi.

La Famiglia dei Curalberti si spense mediante la morte di
e fu seppellito in S. Maria Novella nella sua sepoltura fra le due Cappelle de' Sommai, e Mazzinghi a pie del Pilastro ed un altra ve ne aveva sotto le volte dell' istessa Chiesa.

Una Famiglia de' Dati del Monte si spense mediante la morte di Bartolino Dati del Monte, quale fu seppellito nella sua sepoltura, che avea nel Chiostro di Santo Spirito dalla banda del Refettorio dove in oggi si cibano i Padri, ed in oggi detta sepoltura è ripiena per avere abbellito i Chiostri, e l' Arme che sopra v' era l' hanno murata dirimpetto, quale già era nel muro del Refettorio con parole che dicono: *Sep. Uberti Dati & Suorum*. E come ultimo di questa famiglia portò seco l' Arme alla sepoltura.

Altra Famiglia Dati si spense per la morte di Francesco Dati morto a dì 23. Novembre 1767. e seppellito

coll' Arme a' piedi in Santo Spirito Furono eredi i Baldovinetti, ed i Pazzi.

La Famiglia de' Dei si spense per la morte di Gio. del Prior Dei, quale morì a dì 13. Aprile 1683. e fu sepolto in S. Spirito, lasciò eredi i Buonomini di S. Martino, e come ultimo portò l' Arme su piedi.

La Famiglia de' Dieciaiuti si spense nella persona di Zanobi di Filippo Dieciaiuti, quale morì a dì 15. Febbraio 1618. e portò l' Arme alla sepoltura, e fu seppellito nel Carmine.

La Famiglia Diotifece da Poppiano si spense in Firenze mediante la morte seguita nella persona di Francesco di Niccolò Diotifece seppellito ne' Chiostri di S. Spirito nella sua Sepoltura coll' Arme a' piedi a' dì 5. Ottobre 1612.

La Famiglia de' Dolfi si spense mediante la morte di Mess. Leonardo Dolfi Canonico di S. Maria del Fiore seppellito in detta Chiesa coll' Arme a' piedi a dì 7. Febbraio 1604. e la sepoltura è sotto le volte di S. Croce con Arme attaccata con staffe di ferro nel Cielo della volta la quale è di rilievo.

La Famiglia di Domenico si spense poichè Francesco di Domenico l' an 1590.

essen-

essendo l' ultimo di questa Famiglia d' anni 25. si partì di Firenze, ed andò alla guerra di Chiaverino in Ungheria, del quale mai ne fù saputa cosa alcuna; il quale Francesco lasciò suo Procuratore Ottavio di Giuliano Salvetti suo Zio materno e la sepoltura è in S. Croce a piè del pilastro de' Mozzi con Arme e Lettere.

La Famiglia de Donati si spense mediante la morte seguita nella Persona di Gio. di Piero Donati seppellito in Santa Margherita a dì 7. Dicembre 1616. coll' Arme a piedi, lasciando una figliuola maritata ad Agnolo Acciaiuoli.

Una Famiglia de Ducci si spense mediante la morte di Francesco di Duccio Ducci seppellito in S. Simone nella sua Sepoltura a dì 10. Maggio 1619.

La Famiglia da Empoli si spense per la morte di Girolamo di Simone da Empoli d' età d' anni 66. morto il dì 5. Agosto 1716. sepolto in Ognissanti, ed era bisnipote di Iacopo da Empoli celebre Pittore Fiorentino, che morì il dì 30. Settembre 1640. che fu sotterrato in S. Lorenzo nella Sepoltura di sua Famiglia.

La Famiglia dell' Erede, si spense per la morte di Cesare di Giovan. Pao-

lo dell' Erede morto il dì 9. Febbraio 1718. d' anni 92. e fu sepolto nella sua Sepoltura coll' Arme su piedi in Santa Maria Novella.

La Famiglia degl' Eschini si spense per la morte dell' Abate Pier Filippo Eschini sepolto a dì 23. d' Ottobre 1731. coll' Arme su piedi nell' Abbadia di Firenze. Erede fu del fidecommisso un suo fratello Monaco dell' Abbadia medesima; del libero vari suoi Eredi.

La Famiglia de Fagliuoli si spense mediante la morte seguita nella persona di Pierozzo di Piero Fagliuoli seppellito in Santa Maria Novella nella sua Sepoltura sotto le volte coll' Arme a piedi a dì primo Gennajo 1597.

La Famiglia de Fagni si spense per la morte di Francesco Fagni, quale fu seppellito nella Chiesa di S. Croce a pie del pilastro dove è il Pulpito che serve per la musica dalla parte della Cappella de Serristori, e sopra la Sepoltura vi sono le seguenti parole *de Fagnis*; e un altra Sepoltura è nel Magazzino dell' Opera del Duomo. Era nato per Madonna Clarice Dati, et Erede ne fu Carlo Dati, et il fratello; e come ultimo di questa Famiglia, portò l' Arme seco alla Sepoltura.

La

La Famiglia de Falconi da Lucignano si spense mediante la morte di Ridolfo di Francesco Falconi a dì 6. Giugno 1603. seppellito in Santa Maria Novella coll' Arme a piedi nella sua Sepoltura; e la Cappella che in oggi è de Gaddi era di detta Famiglia: e questo ultimo la vendè a Gaddi.

Altra Famiglia de Falconi si spense per la morte di Feduccio di Gio. Franc. Falconi.

La Famiglia de Fanini si spense mediante la morte di Simone di Lorenzo Fanini sotto dì 8. Giugno 1599. E per essere l'ultimo di questa Famiglia portò seco l'Arme alla Sepoltura: detta Famiglia aveva due Sepolture, una in S. Marco in mezzo della Chiesa, e l'altra in S. Croce, la quale è a piè della Colonna degl' Altoviti.

La Famiglia de' Fantoni si spense mediante la morte di Gio. Francesco Fantoni ultimo di questa Famiglia, seguita il dì 10. Febbraio 1711.

La Famiglia de' Ferrucci si spense per la morte del Reverendo Padre Angelo Gio. Batista Ferrucci morto a dì 11. Marzo 1711. sepolto nel Carmine. Fu erede Andrea Patriarchi d'una sua casa posta in Via S. Egidio che nella Facciata della suddetta casa vi

è l' Arme de' Ferrucci, e come ultimo di queſta famiglia portò l' Arme ſeco alla Sepoltura.

La Famiglia de' Filij Romoli ſi ſpenſe per la morte di Giulio di Ceſare Filii Romoli quale morì a dì 16. Dicembre 1655. e fu ſeppellito per ſua devozione in S. Maria Maggiore nella ſepoltura dell' Abito. La ſua ſepoltura antica è ne' Chioſtri del Carmine con Arme, e lettere. E come ultimo della Famiglia portò l' Arme ſeco.

Una Famiglia de' Fioravanti ſi ſpenſe mediante la morte ſeguita in Firenze nella perſona di Simone di Bartolommeo Fioravanti a dì 13. Novembre 1608. ſotterrato in S. Pier Maggiore nella ſepoltura che è a piè della Cappella ove ſi comunica. E non portò l' Arme a' piedi perchè laſciò la moglie gravida, la quale poi a ſuo tempo partorì una bambina maritata in Caſa Acciaiuoli.

La Famiglia de' Folchi ſi ſpenſe mediante la morte di Simone di Benedetto Folchi ſeguita l' anno 1600. come ſi vede per un Epitaffio di pietra affiſſo al muro ſotto l' Arme di detta caſata ſu la piazza di S. Spirito vicino alla porta dello Stanzone delle legne. Ed erede fu la famiglia di Giovanni Formiconi.

La

La Famiglia della Fonte si spense per la morte di Francesco di Vincenzio della Fonte morto a dì 24. Novembre 1698. sepolto nella sua sepoltura in S. Niccolò oltr' Arno, e come ultimo portò l' Arme su piedi.

La Famiglia de' Formiconi si spense per la morte di Simone di Giovanni Formiconi morto a 18. Marzo 1702. sepolto in S. Spirito nella sua Sepoltura, e come ultimo portò l' Arme su piedi.

La Famiglia de' Fortini si spense nel 1604.

La Famiglia da Fortuna si spense per la morte del Senatore Gio. d' Albizzo da Fortuna, quale morì il dì 24. Marzo 1693. sepolto in S. Lorenzo e come ultimo portò l' Arme seco alla sepoltura.

La Famiglia de' Fronti si spense mediante la morte di Fronte di Tommaso Fronti a dì 11. Settembre 1585. e coll' Arme a' piedi fu seppellito nella Chiesa della SS. Nunziata nella sua sepoltura nel Coro.

La Famiglia de' Gaddi si spense mediante la morte seguita in Firenze nella persona del Senator Luigi del Senator Agnolo Gaddi a dì 18. Ottobre 1607. seppellito nella Cappella loro in S. Maria Novella. Non portò l' Arme a' piedi, perchè lasciò la

roba, Arme, e casato a Cammillo del Senator Iacopo Pitti figliuolo di sorella Carnale, e suoi discendenti, la quale eredità è passata non sono troppi anni in altro ramo Pitti. Avevano anco una Cappella nella Badìa di Fiesole.

Una Famiglia de Galassi si spense per la morte del Reverendo Prete Galasso Galassi a dì 29. Marzo 1720 d' età avanzata e siccome ufiziava nella Chiesa delle Rev. Monache di S. Martino, fu quivi coll' Arme su' piedi sepolto per sua devozione.

La Famiglia de' Galigai si spense per la morte di Sebastiano d' Andrea Galigai morto il dì 28. Gennaio 1593. sepolto con l' Arme su piedi in sua sepoltura nella Chiesa delle Stabilite.

La Famiglia Fiorentina de' Galluzzi si spense per la morte di Franc. Galluzzi morto il dì 5. Settembre 1638. e fu sepolto nella Certosa coll' Arme su' piedi essendo stato di quella benefattore, come dalla inscrizione, che è sotto il suo ritratto si conosce fra il ritratti degl' altri benefattori.

La Famiglia de' Gambereschi si spense per la morte di Gambereschi quale fu seppellito nella sua sepoltura nel Carmine, ove hanno anco la Cappella. Lasciò erede Cristofano Baldovinetti con questo che

si doveſſe chiamare anco lui de' Gambereſchi, e non ſottoſcrivendoſi, e mancando di farſi chiamare del caſato ne viene la recaducità di tal roba.

La Famiglia de' Gangalandi ſi ſpenſe per la morte di Gangalandi quale fu ſeppellito in S. Iacopo ſopr' Arno come ſepoltuario: queſta famiglia ha due altre ſepolture una in S. Biagio, e un altra nel primo chiostro del Carmine.

La Famiglia del Garbo ſi ſpenſe per la morte del Cavalier Tommaſo di Gio. del Garbo ſtato ſepolto coll' Arme ſu' piedi nella Badia di Firenze nella ſepoltura de' ſuoi a dì 24. di Marzo 1732. erede della ſua roba fu il ſecondo genito del Cavalier Serſelli.

La Famiglia de Gerbi ſi ſpenſe per la morte dell' Abate Agoſtino Gerbi morto l'anno 1725. nel meſe di Novembre, e ſepolto in S. Maria Novella nella ſua ſepoltura coll' Arme ſu' piedi. Eredi furono i Sigg. Magnani.

La Famiglia de' Gerini per Quartiere S. Maria Novella ſi ſpenſe mediante la morte di Franceſco di Lione Gerini ultimo di queſta famiglia il quale fu ſeppellito coll' Arme a' piedi nella Chieſa di S. Bartolommeo

a dì 4. Agosto 1592. Famiglia differente da quelle, che alla giornata vivono.

La Famiglia de Giambullari si spense per la morte del Reverendo Pier Francesco di Bernardo Giambullari Canonico dell' Insigne Collegiata di S. Lorenzo l' anno 1564. e fu sepolto nell' antica sepoltura de' suoi maggiori in S. Maria Novella.

La Famiglia del Giocondo si spense per la morte di Giocondo di Girolamo del Giocondo, quale morì a dì 8. Agosto 1676. e fu sepolto in S. Lorenzo, e come ultimo portò l' Arme su' piedi.

La Famiglia de' Girolami del Testa pare che si spegnesse in Zanobi di Geri di Zanobi perchè nel 1565. esso vendè un podere ad Antonio Verdi che aveva in Mugello, e si spense così la decima S. Maria Novella Lion B. 1534. An. 1565. N. 331. S. Gio. Drago.

La Famiglia de' Grandoni di Collino si spense nel 1500.

La Famiglia de' Grassi si spense per la morte d' Amerigo di Niccolò Grassi morto il dì 8. Giugno 1678. sepolto coll' Arme su' piedi nella sua sepoltura in S. Pier Maggiore; i di lui Eredi furono i Pandolfini, e Antinori.

La

La Famiglia di Grazia ſi ſpenſe per la morte di meſs. Aleſſandro di Grazia Cancelliere del Fiſco ſtato ſepolto coll' Arme ſu' piedi in S. Marco a dì 22. d' Ottobre 1731. Eredi furono vari ſuoi creditori. Del fidecommiſſo furono Eredi due ſue figlie, una maritata a Ignazio Orſini, e l' altra fanciulla, quale dopo la ſua morte fu maritata al Dottor Antonio Sigiſmondo Vinci.

La Famiglia del Guanto ſi ſpenſe mediante la morte di Bernardo di Franceſco del Guanto ſeguita a dì 30. Gennaio 1616. ſeppellito nella Chieſa all' Antella vicino alla ſua Villa.

La Famiglia de' Guardi ſi ſpenſe mediante la morte di Caterina di Gio. Batiſta Guardi ultima di tal caſa, maritata a Franceſco Pitti. Tal Famiglia ha una Cappella con ſepoltura nella Chieſa di Ceſtello Vecchio, dove in oggi ſono le Monache di S. M. Mad. de' Pazzi in Pinti, nella Tavola della quale è dipinta un Annunziata di mano di Sandro Botticelli, ed un altra Cappella con ſepoltura è in S. Giuſ. dietro a S. Croce, e la tavola è di mano di Santi di Tito, ed è una Nat. di Criſto, ed un altra ſepoltura è in S. Croce vicino alla Cappella de' Ridolfi.

La Famiglia de' Guidacci ſi ſpenſe per

Digitized by Google

la morte del Canonico del Duomo Giovanni Guidacci Cavaliere di Santo Stefano Consultore del S. Ufizio morto a dì 19. Dicembre 1669. sepolto in S. Romolo nella sua sepoltura in piè d' una sua Cappella che è la prima a mano dritta. Aveva anco questa Famiglia una Cappella, e sepoltura in S. Croce la quale è a mano sinistra. L' Arme di questa Famiglia sono tre scacchi di colore azzurro in campo bianco, la quale Arme portò seco alla sepoltura, e gli eredi furono i Marzimedici, e Ruota.

La Famiglia de' Guidarrighi si spense per la morte di Bernardo di Gaetano Guidarrighi seguita improvvisamente a 25. Gennaio 1721. sepolto coll' Arme su' piedi in S. Croce, e fu l' ultimo di sua Famiglia, avendo lasciata della Signora Giovanna Cardinali solo una femmina.

La Famiglia de' Guidi da Pratovecchio si spense per la morte di Antonio di Baccio Guidi, che di poi si vestì Frate Domenicano in S. Marco col nome di Fra Bernardo morì essendo maestro de' Novizi di detto Convento nel 1620. E la sepoltura di questa Famiglia si vede in S. Marco con chiusino quadro con sua Arme, e lettere, dirimpetto alla Cappella de' Ricci.

La

Altra Famiglia de' Guidi di Segna ſi ſpenſe mediante la morte del Capitano Segna.

Altra Famiglia de' Guidi ſi ſpenſe per la morte di Guido di Aleſſandro morto a dì 3. Dicembre 1711. e ſepolto coll' Arme ſu' piedi in S. Paolino.

Altra Famiglia de' Guidi Caſavecchia ſi ſpenſe per la morte del P. Franceſco Angelico Guidi Caſavecchia Domenicano morto a dì 24. Luglio 1733.

La Famiglia de' Guidotti ſi ſpenſe mediante la morte di Meſs. Franceſco di Filippo Guidotti Piovano di Gaville morto a' 12. Febbraio 1639. la qual Pieve gli fu conferita dal Senator Piero ed Andrea di Luigi de' Mozzi per eſſere d' eſſa padroni, e perchè era cognato, avendo il detto Andrea de' Mozzi per moglie Maddalena ſorella di detto meſſer Franceſco Guidotti.

La Famiglia degl' Iacopi ſi ſpenſe per la morte ſeguita il dì 22. Dicembre 1666. di Iacopo di Lorenzo Iacopi ſepolto nella Chieſa di Santa Maria Maddalena de' Pazzi in ſua ſepoltura, e Cappella; furono eredi di queſta Famiglia i Buonomini di S. Martino, quali venderono fra gli altri ſuoi effetti la caſa che era d' abitazione dietro alle Stinche detta gli

Aran-

Aranci per esservi un giardino copioso d'agrumi, la qual casa comprò il Sig. Francesco Fabbrini, il quale nell'anno 1717. la restaurò.

La Famiglia degl' Infangati si spense mediante la morte d' Aldobrandino d' Ignazio Infangati seguita in Firenze a dì 29. Ottobre 1660. aveva una sepoltura in S. Croce, ed una in S. Maria Novella ne' Chiostri, ed una ne avevano in S. Cecilia in Piazza la quale fu guastata dal Dottore Gio. Nardi medico celebre nella quale fu sepolto il suddetto Aldobrandino.

Una Famiglia de' Landi si spense per la morte del Capitano Emilio di Gio. di Piero Landi quale fu seppellito in S. Marco di Firenze nella sua sepoltura, che si vede con sua Arme, la quale Arme è un ala d' uccello per il diritto. Lasciò una nipote per nome Lucrezia che si maritò nel 1656- a Gio. Francesco di Gio. Batista Altoviti la quale morì a dì 27. Gennaio che portò l' Arme alla sepoltura come ultima di casa Landi.

La Famiglia de' Langieri si spense per la morte del Cavaliere Alessandro Langieri morto il dì 24. Aprile 1726. e sepolto coll' Arme su' piedi nella SS. Annonziata.

La

La Famiglia de' Lapaccini si spense l' anno 1605. per la morte di Zanobi di Piero di Zanobi Lapaccini morto in Pisa, ed ivi sepolto.

Una Famiglia de' Lapi si spense per la morte di Gio. Francesco di Iacopo al fonte Andrea Lapi, ebbe per moglie Margherita Paganucci, dalla quale non ebbe figliuoli, morì il dì 23. Gennaio 1717. e fu sepolto nella SS. Annonziata. La suddetta Famiglia era Padrona di molti effetti, e particolarmente della celebre Villa di Gamberaia sopra Settignano di cui furono eredi i Sigg. Cerretani, e Capponi per vitalizio. La suddetta Famiglia Lapi non ha sepoltura nella SS. Annonziata, ma volle essere ivi sepolto per sua devozione avendo così disposto. La loro sepoltura e in S. Pier maggiore avanti gli scalini, che conducono alla Sagrestia coll' Arme di un Leone a traverso, siccome è loro la Cappella con detta Arme in cantonata, avanti la detta sepoltura. La suddetta Famiglia Lapi possedeva una Casa situata in via Larga, la quale passò ne' Cerretani, poi ne' Felici.

Altra Famiglia de' Lapi si spense per la morte di Gio. del Cavaliere Giuliano Lapi d' anni 79. a dì 6. Gennaio 1621.

La

La Famiglia de' Lapini si spense per la morte del Reverendo Prete Iacopo del Dottor Bernardo Lapini morto a dì 5. Febbraio 1713. sepolto in S. Apollinare coll' Arme ai piedi. Questo era molto divoto, e custode della Madonna delle Grazie.

La Famiglia de' Lenzi Ritagliatori si spense mediante la morte d' Andrea Lenzi seguita in Firenze mediante l' essergli caduta in capo una forma da cappello, mentre passava per la strada detta Santa Maria il dì 19. Marzo 1641.

La Famiglia Lioni si spense mediante la morte seguita nella persona di Francesco di Ruberto Lioni, morto nella guerra in Fiandra l' anno 1596. fu l' ultimo di questa Famiglia, restando solo una sorella maritata a Francesco di Bernardo Bernardi, nella quale è ricaduta la data di S. Vincenzio in Valdipesa fondata dalla detta Famiglia de' Lioni.

La Famiglia de' Lorini si spense per la morte di Michelagnolo di Lorino Lorini morto il di 22. Dicembre 1714. sepolto coll' Arme su' piedi nella Chiesa de' PP. Cappuccini di Mugello. Le case di questa Famiglia erano dal Duomo sulla cantonata di via del Cocomero.

La Famiglia de' Lotti si spense mediante la

te la morte di Bernardo d' Inghileſe Lotti morto nel ſecolo paſſato il quale fu ſeppellito in S. Michele degli Antinori nel Cim de' PP. ed erede ne venne il March. Ant. Niccolini, e come ultimo di queſta famiglia portò l' Arme ſeco alla Sepoltura.

La Famiglia de' Lottini ſi ſpenſe mediante la morte di Marc' Antonio di Filippo Lottini, quale morì circa il 1630. e fu ſeppellito nella ſua ſepoltura in S. Croce con ſua Arme, e lettere, ed erano Padroni della Cappella vecchia di S. Simone, e quando i Galilei murarono, i PP. di Badia come eredi di detta Famiglia la venderono a' detti Galilei per fabbricare. E come ultimo della ſua Famiglia portò ſeco l' Arme.

La Famiglia della Luna, ſi ſpenſe mediante la morte ſeguita in Firenze di Niccolò della Luna, quale affogò nel Vivaio del Giardino delle Stalle di notte ove era andato con una converſazione a cena in quel luogo, e dopo cena gli ſeguì queſta diſgrazia, e fu ſeppellito in S. Maria Novella nella ſua ſepoltura, che è avanti la porta da mano ſiniſtra, che rieſce in Piazza, tra la porta e il vano dell' Altare de' Baccelli a piè del muro della facciata dinanzi la Chieſa con lapide di marmo, Ar-

me

me lettere e chiusino di macigno volta a mezzo giorno, *della Famiglia della Luna*. Il suddetto morì il dì 27. Agosto 1645.

La Famiglia da Lutiano si spense per la morte del Capitano Abramo Tommaso di Federigo di Piero da Lutiano quale coll' Arme su' piedi ne' 10. Marzo 1689. fu sepolto nella sua sepoltura sotto le volte di S. Lorenzo.

La Famiglia de' Machiavelli si spense per la morte di mess. Francesco M. Machiavelli morto a dì 11. Marzo 1726. ab Inc. d' anni 70. nella sua villa di Colombaia, fuori di porta a S. Pier Gattolini, e condotto a Firenze, fu sepolto con onorevole catafalco nella sua sepoltura in S. Felicita coll' Arme su piedi, eredi delle sue sostanze furono i Rangoni di Modena.

La Famiglia del Maestro Luca del Maestro si spense per la morte di

del Maestro quale fu seppellito in S Felice in Piazza in mezzo della Chiesa. Altra sepoltura è in S. Trinita con sua Cappella, la quale è in testa alla porta del fianco, ed il detto antico Maestro Luca fu inventore dell' Abbaco, e come ultimo della sua famiglia portò seco l' Arme.

Altra Famiglia del Maestro si spense per la morte del Conte Benedetto

del

Digitized by Google

del Maestro morto a' 17. Novembre 1754. e sepolto coll' Arme su' piedi in S. Maria Maggiore.

La Famiglia de' Maffei si spense per la morte di Gio. Bat. d' Antonio Maffei morto l' anno 1667. sepolto in S. Spirito. Aveva la sepoltura in S. Croce.

La Famiglia de' Magalotti si spense per la morte del Conte Lorenzo d' Orazio Magalotti morto il dì 2. Marzo 1712. sepolto in S. Firenze vecchio coll' Arme a' piedi nella sua sepoltura. Lasciò eredi il Cav. Ipolito Venturi.

La Famiglia de' Manadori si spense per la morte di Maria Margherita di Domenico Manadori l' anno 1638. ultima di questa Famiglia che fu moglie di Gio. Carlo Gherardini, quali furono eredi con alcune sostituzioni de' suoi effetti e casa che era di sua abitazione accanto la Nunziatura, come si vede da una memoria incisa in latino nel ferro da piede alla finestra grande di detta casa di questo tenore *Francesco Manadori Dottor dell' una, e dell' altra Legge comprò, accrebbe, adornò questa casa acciò fosse sempre in possesso presso la Famiglia e ne fece scritta l' anno* 1630.

La Famiglia de' Mannini è spenta per la morte di Clemente d' Alessandro Mannini, e fu seppellito nella sua se-

ſepoltura, la quale è ſotto le volte di S. Croce nell' orto vecchio, dove vi ſi vede una reſtaurazione moderna con ſua Arme, e lettere, che dalla detta Famiglia fu reſtaurata e come ultimo di queſta famiglia portò l' Arme ſeco alla ſepoltura.

La Famiglia de' Manovelli ſi ſpenſe mediante la morte ſeguita in Firenze di Luig di Vincenzio Manovelli a dì 23. Dicembre 1594. ſeppellito in S. Trinita nella ſua ſepoltura a piè della Cappella de' Lotti, e portò alla ſepoltura l' Arme.

La Famiglia de' Marignolli ſi ſpenſe mediante la morte del Poeta Curzio Marignolli, morto in Parigi a' 5. Giugno 1605.

Una Famiglia de' Marſilii ſi ſpenſe per la morte di Luigi Marſilii, quale fu ſeppellito nella ſua ſepoltura in S. Iacopo ſopr' Arno nello ſpogliato della Compagnia allora del Santiſſimo. Erede ne fu il Cavaliere Antonio Filippo Salvetti, e come ultimo portò l' Arme ſeco alla ſepoltura.

La Famiglia de' Marſuppini ſi ſpenſe per la morte di Girolamo di Lorenzo Marſuppini morto il dì 17. Dicembre 1728. d' anni 80. e ſepolto coll' Arme ſu' piedi in S. Croce nella ſua ſepoltura accanto alla Cappella de' Biffoli. Erede reſtò la ſu

Con-

Digitized by Google

Conſorte Sig. M. Vittoria Zati con conſiglio di maritarſi, ed avendo figliuoli il primo doveva chiamarſi Marſuppini. Queſta eredità paſsò nella caſa Cerretani, ed ora nella Sig. Marcheſa Caſſandra Capponi.

La Famiglia de' Martini dell' Ala ſi ſpenſe per la morte di Zanobi di Franceſco Martini, morto il dì 21. Ottobre 1708 ſepolto coll' Arme ſu' piedi nella ſua ſepoltura in S. Marco, ove è anco la Cappella.

La Famiglia de' Maſini ſi ſpenſe per la morte di Maſini, e fu ſeppellito nella ſua ſepoltura, in mezzo della Chieſa del Carmine.

La Famiglia de' Mazzi ſi ſpenſe mediante la morte di Coſimo Mazzi il quale morì a dì 24. Agoſto 1662. e per eſſere l' ultimo di queſta Famiglia portò l' Arme a' piedi, e fu ſeppellito in S. Maria Novella nel Monumento con Arme; e lettere leggendoviſi *Sep. Andreæ alterius Andreæ de Mazzis*.

La Famiglia de' Mei ſi ſpenſe mediante la morte di Piero d' Antonio Mei morto il dì 1. Nov. 1616. ſeppellito in S. Felice in Piazza nella ſua ſepoltura coll' Arme a' piedi, la qual ſepoltura è ſotto il Coro delle Monache.

Sarà ſeguitato l' Anno fut

PROTESTA.

LE ſopraddette Notizie di Famiglie eſtinte, e di quelle che ſi daranno, a Dio piacendo, nell' anno venturo, eſſendo ſtate cavate da memorie manoſcritte, ſi proteſta il Compilatore di averle eſtratte, e pubblicate tali quali le ha ritrovate, poichè ſe foſſero incorſi alcuni sbagli, o che eſiſteſſero ancora de' rami di eſſe, che ſi dicono eſtinte non intende di pregiudicare alle pretenſioni che alcune Famiglie poteſſero avere di diſcendere dalle medeſime, e negli anni futuri non difficulterà di pubblicare ſopra di ciò quelle memorie autentiche, le quali gli foſſero comunicate per ſchiarimento della verità. Del rimanente ci ſono molte altre Caſate ſpente le quali goderono nella Rep. Fiorentina i primi onori, che fin quì non ha ſaputo quando ſi eſtinſero, o ſe tuttavia eſiſtino in baſſo eſpetto di fortuna, come a molte è ſucceduto.

IL FINE.

Chi deſideraſſe la ſerie degl' altri 4. Lunari paſſati, ſi troveranno vendibili i Diſpenſatori del preſente.

5854815

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google